MONITORAGGIO OPPORTUNITÀ EUROPEE

Finanziamenti Europei per PMI, Giovani, Associazioni, Enti Pubblici, Scuola, Università

Fondi europei a gestione diretta	2
Network di città	2
Bandi e incentivi delle Regioni	4
Abruzzo	4
Basilicata	6
Calabria	10
Campania	15
Emilia Romagna	18
Friuli Venezia Giulia	25
Lazio	29
Liguria	37
Lombardia	41
Marche	45
Molise	51
Piemonte	54
Puglia	63
Sardegna	65
Sicilia	71
Toscana	79
Trentino-Alto Adige/Südtirol	87
Umbria	89
Valle d'Aosta	100
Veneto	106
Opportunità Europee per i giovani	112
Corpo Europeo di Solidarietà - Progetti di solidarietà	112
Volontariato nelle fattorie biologiche	113

Fondi europei a gestione diretta

Network di città

<u>Bando</u> per la concessione di contributi comunitari nel campo dell'impegno e della partecipazione dei cittadini nell'ambito del <u>Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori</u> (CERV).

Il programma promuove gli **scambi** tra cittadini di Paesi diversi, rafforza la **comprensione** e la **tolleranza reciproca** e offre loro l'opportunità di ampliare le loro prospettive e sviluppare un senso di appartenenza e identità europea attraverso i **gemellaggi e i network di Città**.

Ciò significa, ad esempio, migliorare il livello di conoscenza dei diritti derivanti dalla cittadinanza dell'UE oppure acquisire competenze e condividere le migliori pratiche sui vantaggi della diversità, nonché misure efficaci per affrontare la discriminazione e il razzismo a livello locale.

Si consiglia di consultare:

- Il sito web relativo ai <u>risultati dei progetti</u>;
- Punto di contatto ufficiale del programma CERV in Italia.

Obiettivi

- i. Promuovere scambi tra cittadini di Paesi diversi, rafforzare la comprensione e la tolleranza reciproca e dare loro l'opportunità di ampliare le vedute e sviluppare un senso di appartenenza e identità europea;
- ii. Sviluppare reti sostenibili di Città, approfondendo e intensificando la loro cooperazione e delineando una visione a lungo termine per il futuro dell'integrazione europea

Attività finanziabili

<u>Tra le attività previste dal progetto figurano</u>: workshop, seminari, conferenze, attività di formazione, meeting tematici, webinar, attività di sensibilizzazione, eventi a elevata visibilità, raccolta e consultazione di dati, sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile, sviluppo di strumenti di comunicazione e utilizzo dei social media.

Nel quadro di questa iniziativa i Comuni, in collaborazione con le Regioni e le associazioni che lavorano insieme in una prospettiva a lungo termine, sono invitati a sviluppare network di città per rendere la loro cooperazione più duratura e per scambiare buone pratiche.

Impatto previsto

- i. Possibilità per le Città e i Comuni di sviluppare progetti su scala più ampia per aumentare la loro incidenza e durata;
- ii. Maggiore impegno dei cittadini nella società e un coinvolgimento più attivo nella vita democratica dell'Unione;
- iii. Maggiore comprensione e accettazione reciproca delle minoranze europee, come i Rom;

- iv. Legami duraturi con le organizzazioni partnership;
- v. Maggiore consapevolezza dei benefici della diversità, dell'uguaglianza di genere e della lotta alla discriminazione e al razzismo;
- vi. Migliore informazione sui diritti conferiti dalla cittadinanza dell'UE e un'applicazione più efficace negli Stati membri.

Beneficiari

Città/Comuni e/o altri livelli di **autorità locali** o loro **comitati di gemellaggio** o altre **organizzazioni non-profit** che rappresentano le autorità locali. Questi soggetti devono essere stabiliti negli Stati UE, incluso i PTOM, o nei <u>Paesi</u> candidati e potenziali candidati a condizione che per tali Paesi venga finalizzato l'accordo di associazione al programma CERV.

Composizione del partenariato

Le candidature dovranno essere presentate da un partenariato di almeno **4 richiedenti** che dovranno appartenere ad almeno **4 diversi Paesi ammissibili**, di cui almeno 2 Stati membri dell'UE.

Budget Disponibile

Il bando ha una dotazione complessiva di 10.000.000. euro

Il finanziamento si configura come una **sovvenzione forfettaria**, basato su due parametri:

- 1. Numero di partecipanti diretti totali (locali e non);
- 2. Numero di Paesi ammissibili per evento (in situ o online).
- a) Importo minimo della sovvenzione: 100.000 euro;
- b) Importo massimo: Nessun limite.

Scadenza 27 marzo 2025

- Valutazione: aprile 2025 luglio 2025
- Informazioni sui risultati della valutazione: settembre 2025
- Firma dell'accordo di sovvenzione: dicembre 2025

Bandi e incentivi delle Regioni

Abruzzo

• <u>Bando</u> per l'attivazione dell'intervento SRA 30 - Benessere Animale.

Descrizione dell'intervento

- 1. L'intervento SRA30 "Benessere animale" prevede un sostegno a favore degli allevatori che si impegnano volontariamente a sottoscrivere una serie di impegni migliorativi delle condizioni di allevamento delle specie oggetto dell'intervento oltre gli standard delle norme obbligatorie vigenti. L'intervento prevede pertanto un sostegno economico annuale per compensare i minori ricavi e/o maggiori costi che l'adesione agli impegni richiede.
- 2. L'intervento è attuato secondo due modalità alternative:
- i. Azione A): "Aree di intervento specifiche";
- ii. Azione B): "Classyfarm".
 - 3. L'**Azione** A garantisce criteri superiori di benessere animale riguardo ai metodi di produzione nelle aree di intervento corrispondenti ai settori di cui all'articolo 46 del Regolamento delegato (UE) 2022/126. Le Aree applicate dalla regione Abruzzo nell'ambito del presente bando sono le seguenti:
 - i. <u>Area 1</u>: acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali;
 - ii. <u>Area 2</u>: condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie interessate;
 - iii. Area 4: accesso all'aperto e pascolo;
 - iv. <u>Area 5</u>: pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori.
 - 4. L'**Azione B** prevede l'utilizzo del sistema <u>Classyfarm</u> per la valutazione del benessere animale, tenuto conto dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente in materia, mediante l'utilizzo di specifiche checklist per i vari indirizzi produttivi zootecnici, applicabili in regime di autocontrollo e di controllo ufficiale.
 - 5. Per l'Azione B), il sistema Classyfarm comprende le seguenti <u>quattro macro aree di</u> valutazione:
 - a) Management aziendale e personale (Area A);
 - b) Strutture e attrezzature (Area B);
 - c) ABMs Animal Base Measures (Area C);
 - d) Grandi Rischi/sistemi d'allarme.

Beneficiari

Sono beneficiari dell'intervento:

- i. Agricoltori, singoli o associati, in attività, persone fisiche o giuridiche;
- ii. Enti e altri soggetti di diritto pubblico.

I soggetti proponenti devono essere conduttori di azienda zootecnica localizzata nel territorio della Regione Abruzzo, con codice di stalla riferito alla Regione Abruzzo.

> <u>Per ulteriori informazioni sui requisiti di ammissibilità dei beneficiari</u>, consultare l'art.3 dell'Avviso.

Agevolazione prevista

L'aiuto è corrisposto annualmente sulla base delle **UBA** - <u>unità di misura della consistenza</u> <u>di un allevamento</u> - oggetto di impegno e per le quali sono statiaccordati i benefici.

Gli importi corrisposti alle diverse specie animali sono espressi in €/UBA. I premi massimi riconoscibiliper UBA e per anno, per le specie ammissibili, <u>sono i seguenti</u>:

- a) Bovini da latte: 160€/UBA/anno;
- b) Bovini da carne e misti e equidi: 145€/UBA/anno;
- c) Ovi-caprini: 78€/UBA/anno;
- d) Suini: 80€/UBA/anno.
- > Modalità di presentazione della domanda: Consultare l'art. 10 dell'Avviso.

Scadenza: 15 maggio 2025

Basilicata

• <u>Bando</u>. Scambi interaziendali di breve durata e visite nelle aziende agricole.

Obiettivi

La misura offre sostegno per effettuare scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali anche di realtà extraregionali.

Rafforzare le due azioni pilota **ZOOPOVI e Pastorizia sostenibile** congiuntamente su entrambe le aree interne specificate: Marmo Platano e Montagna Materana

Ambito territoriale

Fatto salvo l'ambito di attuazione della Strategia (Area Marmo Platano e Montagna Materana), le azioni potranno essere progettate e realizzate in tutti i territori dell'Unione Europea.

Beneficiari

I beneficiari dell'avviso potranno essere:

✓ Enti di ricerca (pubblici o privati) dovranno perseguire finalità di sviluppo agricolo e/o forestale, con dimostrate competenze ed esperienze maturate nel comparto della zootecnia da latte e della produzione casearia.

Condizioni di ammissibilità

- i. Le attività saranno svolte da Enti di ricerca.
- ii. Gli scambi interaziendali di breve durata e le visite alle aziende agricole e forestali dovranno avere una durata non superiore ai 15 giorni.
- iii. Gli scambi e le visite si concentreranno, in particolare, su pratiche e tecnologie agricole sostenibili, sullo sviluppo di nuove opportunità commerciali e nuove tecnologie.
- iv. I beneficiari dovranno presentare un elaborato progettuale come da **Allegato 1** dell'<u>Avviso</u>.
- v. I progetti potranno considerarsi realizzati se almeno 20 aziende agro-zootecniche prenderanno attivamente parte a tutte le attività dell'operazione

Spese ammissibili

Nell'ambito della presente sottomisura, sono ammissibili le spese per:

- a) Attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative, entro e non oltre il 10% dell'importo progettuale;
- b) Attività di coordinamento entro e non oltre il 7,5% dell'importo progettuale;
- c) Attività di docenza/tutoraggio delle aziende ospitanti;
- d) Acquisto di materiale didattico e acquisto di materiale di consumo per esercitazioni;
- e) Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- f) Noleggio di mezzi di trasporto collettivo, nei limiti del costo orario;
- g) Costi di vitto e alloggio (solo per scambi interaziendali che prevedono visite fuori dal territorio regionale).

h) Spese generali (ad esempio i costi non imputabili in maniera univoca al progetto come riscaldamento e spese postali).

Per le spese generali (costi indiretti) è prevista una somma forfettaria del 15% della spesa ammessa per il personale

> <u>Per ulteriori informazioni riguardo le azioni e spese ammissibili</u>, consultare l'art.6 dell'Avviso.

Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso ammonta ad **euro 110.000** (IVA inclusa), che rappresenta anche il massimale progettuale.

Il contributo sarà concesso in conto capitale, con una intensità di aiuto pari al 100% dell'investimento ammesso.

Per le operazioni non rientranti nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato, l'aiuto sarà accordato nel rispetto della regola del "*de minimis*", conformemente a quanto disposto dal Reg. (UE) 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e sarà inserito sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Scadenza 27 dicembre 2024

• <u>Bando</u>. Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Azione A - Agriturismo.

Obiettivi

Il presente Bando è finalizzato a favorire lo sviluppo e il riequilibrio del territorio agricolo, agevolare la permanenza degli imprenditori agricoli nel territorio rurale con il sostegno ad investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività agricole. A tal fine con la presente operazione saranno sostenuti **investimenti in aziende agrituristiche.**

Beneficiari

Possono partecipare al presente bando gli imprenditori agricoli singoli o associati ai sensi dell'art. 2135 del codice civile. Sono esclusi gli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

➤ <u>Per ulteriori informazioni sui requisiti di ammissibilità dei beneficiari</u>, consultare l'art.5 dell'Avviso.

Tipologia degli interventi

Sono ammesse al sostegno le seguenti tipologie di intervento:

- 1. **Recupero funzionale di immobili**, siti nell'azienda agricola e regolarmente accatastati, non più necessari alla conduzione del fondo;
- 2. Piccoli impianti integrati di produzione di energia fotovoltaica (non a terra) da destinare all'autoconsumo e colonnine di ricarica per automezzi elettrici, nel limite massimo del 10% dell'importo progettuale;
- 3. **Aumenti volumetrici** solo nel caso di esigenze tecnico-funzionali e adeguamenti igienico-sanitari **giustificati nella relazione tecnica** sottoscritta dal progettista; in ogni caso le opere da realizzare dovranno garantire il mantenimento della tipologia edilizia in armonia con gli insediamenti tradizionali del paesaggio rurale. In tale ipotesi gli immobili oggetto di ampliamento sono soggetti a specifico vincolo di destinazione d'uso ad agriturismo, con divieto di modificare tale destinazione per dieci anni;
- 4. Agricampeggi, aree verdi attrezzate, allestimento di spazi per musei sulle tradizioni contadine, sistemazioni esterne, piscine a servizio degli ospiti della struttura, campetti pluriuso anche per il turismo equestre e relativi servizi;
- 5. **Acquisto attrezzature**, comprese quelle informatiche e multimediali e **arredi** strettamente funzionali al progetto;
- 6. Lavori in economia diretta: sono ammissibili, nel limite massimo del 10% dell'importo progettuale, i contributi in natura senza pagamento in denaro giustificato da fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente esclusivamente per interventi di investimento che prevedano operazioni agronomiche e forestali, alle seguenti condizioni:

- i. I contributi consistono in prestazioni volontarie non retribuite da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia ovvero nell'utilizzo di beni di provenienza aziendale per la realizzazione degli investimenti;
- ii. Il valore della prestazione volontaria non retribuito sia stabilito tenendo conto del tempo impiegato e della tariffa oraria e giornaliera per prestazioni equivalenti rispetto al Prezzario Regionale in vigore alla data di pubblicazione del bando e alla presenza di sufficienti garanzie circa la capacità di svolgimento e l'effettiva esecuzione delle prestazioni da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia.
- 7. **Spese generali**, quali spese tecnico progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico forestali, geologiche, ambientali ed economico finanziarie, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 12% della spesa ammessa, ovvero fino ad un massimo del 4% della spesa ammessa per investimenti riferiti agli arredi e/o attrezzature. Nelle spese generali sono compresi eventuali costi per il rilascio di garanzie, nonché i costi per l'acquisto della cartellonistica obbligatoria.

Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari ad euro 12.000.000.

Il sostegno sarà concesso sotto forma di **contributo in conto capitale** fino al **50%** del totale della spesa ammissibile ed avrà un importo massimo pari ad **euro 200.000** per beneficiario.

L'aiuto sarà accordato nel rispetto della regola del "*de minimis*⁴", conformemente a quanto disposto dal Reg. (CE) 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e sarà inserito sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Le operazioni di investimento devono avere una spesa ammissibile non inferiore ad **euro 40.000** (IVA esclusa).

È possibile presentare una sola domanda di sostegno.

Modalità di presentazione della domanda - Scadenze

FASE 1 – Rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN.

I soggetti richiedenti dovranno rilasciare la domanda di sostegno sul portale SIAN entro le ore 16:00 del 20 gennaio 2025.

FASE 2 – Candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica SIA-RB.

Entro le ore 16:00 del <u>29 gennaio 2025</u>, i richiedenti dovranno trasmettere la documentazione richiesta ed elencata all'**art. 9** dell'<u>Avviso</u>, attraverso la piattaforma informatica SIA-RB.

Calabria

• <u>Bando</u>. Misure di sostegno per Biblioteche e Archivi storici pubblici e privati.

Obiettivi

Il presente <u>Avviso</u> intende sostenere le **Biblioteche** e gli **Archivi storici** ubicati nel territorio regionale valorizzando il patrimonio librario, documentale ed archivistico, innalzando gli standard di offerta dei servizi culturali attraverso il potenziamento ed il rafforzamento strutturale e infrastrutturale degli spazi e lo sviluppo, la diffusione e l'utilizzo delle innovazioni tecnologiche e digitali nelle attività di tutela, conservazione, fruizione e valorizzazione dei beni e servizi culturali.

Beneficiari

- 1. Per la macro area 1 gli **Enti Locali titolari di biblioteche e archivi storici** (ivi compresi i sistemi bibliotecari regionali), regolarmente funzionanti, stabilmente aperti al pubblico per almeno tre giorni a settimana e dotati di statuto e ove applicabile di regolamento, alla data di pubblicazione del presente avviso.
- 2. <u>Per la macro area 2</u> i **soggetti privati** (fondazioni/associazioni/cooperative senza scopo di lucro, ivi compresi gli Enti ecclesiastici) **titolari di biblioteche e archivi storici**, regolarmente funzionanti, stabilmente aperti al pubblico per almeno tre giorni a settimana e dotati di statuto e ove applicabile di regolamento, alla data di pubblicazione del presente avviso.

Le Biblioteche devono essere aderenti al Servizio Bibliotecario Regionale (SBR) o devono averne fatto richiesta alla Regione Calabria prima della presentazione della domanda per il presente Avviso ovvero aderenti al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), secondo i format in uso e disponibili sul sito istituzionale e sul portale Calabria Europa.

I soggetti candidati devono avere e dimostrare la disponibilità dell'immobile o degli immobili nell'ambito del/dei quale/i verrà realizzato il progetto per almeno 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento.

I soggetti candidati devono essere dotati di adeguata organizzazione al fine di garantire un regolare funzionamento della biblioteca/archivio. Le biblioteche e gli archivi storici devono essere ubicati nella regione Calabria.

Progetti ammissibili

I progetti presentati a valere sul presente Avviso sono volti alla <u>realizzazione di iniziative e</u> <u>progetti orientati alla valorizzazione e implementazione del patrimonio librario, documentale ed archivistico</u>, al fine di innalzare gli standard di offerta dei servizi culturali attraverso il potenziamento ed il rafforzamento strutturale e/o infrastrutturale degli spazi e lo sviluppo, la diffusione e l'utilizzo delle innovazioni tecnologiche e digitali nelle attività di tutela, conservazione, fruizione e valorizzazione dei beni e servizi culturali.

Forma ed intensità del contributo

Il contributo concedibile è pari al **80%**, del costo totale del progetto realizzato sulla base delle spese ammissibili.

La quota di cofinanziamento del beneficiario è obbligatoria nella misura minima del **20%** del costo totale del progetto. Al di sotto di tale soglia la domanda sarà ritenuta inammissibile.

Il contributo massimo concedibile per progetto non eccede i massimali di seguito specificati:

- 1. **MACRO AREA 1** (Ente locale) Tipologia di intervento A B (*pagg. 11, 12, 13* dell'<u>Avviso</u>): Contributo massimo concedibile 60.000 euro per Biblioteche, 30.000 euro per Archivi storici.
- 2. MACRO AREA 2 (Privati) Tipologia di intervento C D (*pagg. 13, 14* dell'<u>Avviso</u>): Contributo massimo concedibile 60.000 euro per Biblioteche, 30.000 euro per Archivi storici.
- Modalità di presentazione della domanda: Consultare l'art. 4 dell'Avviso.

Scadenza: 10 gennaio 2025

• <u>Avviso pubblico</u> per la concessione di contributi finalizzati ad incentivare il turismo in ingresso (incoming) attraverso i trasporti aerei, ferroviari, su gomma e via mare, a sostegno della destagionalizzazione.

Obiettivi

Il presente <u>Avviso</u> è orientato all'incentivazione del turismo in ingresso (incoming) attraverso i trasporti aerei, ferroviari, su gomma e via mare, a **sostegno della destagionalizzazione dei flussi turistici**.

Al fine di intensificare la presenza di turisti sul territorio calabrese anche nei mesi di "bassa stagione", l'Amministrazione regionale, per garantire un flusso turistico costante nell'arco di tutta la durata dell'anno, intende sostenere l'offerta e la realizzazione di pacchetti di viaggio effettuati in Calabria.

Si tratta, nello specifico, di incentivare un turismo *slow*, consapevole, che mira alla fruizione di percorsi di turismo esperienziale fatto di attrattori culturali e beni intangibili (tradizioni, prodotti tipici enogastronomici, cultura e saper fare locale, ecc.). In tal senso, l'azione proposta mira a creare **pacchetti integrati che coniughino il sistema degli attrattori culturali e naturali con il turismo,** anche al fine di conseguire l'obiettivo della destagionalizzazione del turismo stesso, allo stato basato principalmente sul modello "turismo balneare".

Beneficiari

Possono partecipare al presente Avviso:

- a) Le imprese identificate da codice NACE/ATECO 79.1, legalmente stabilite in Italia o in un altro paese membro dell'Unione Europea;
- b) Le imprese legalmente stabilite in un paese extra UE che operano nell'ambito di cui al codice NACE/ATECO 79.1, esclusivamente nelle modalità stabilite dal successivo comma 2;
- c) Le associazioni di cui all'art. 5 del decreto legislativo.
- Per ulteriori informazioni, consultare l'art. 2 dell'Avviso.

Interventi ammissibili

Le domande di contributo riguardano la realizzazione di pacchetti turistici. Nello specifico, il contributo co-finanzia:

- a) La realizzazione di pacchetti turistici integrati, per come precisato nelle premesse, effettuati in Calabria da gruppi di almeno venticinque persone provenienti da territori extraregionali, che garantiscano l'arrivo presso la destinazione turistica designata e che prevedano soggiorni nella Regione non inferiori asette pernottamenti;
- b) La realizzazione di pacchetti turistici interregionali, effettuati da gruppi di almeno venticinque persone provenienti da territori extra-regionali, che prevedano almeno quattro pernottamenti consecutivi in Calabria (seppur con percentuale di contributo ridotta).

Termini di realizzazione

Il pacchetto di viaggio per il quale si richiede il contributo deve svolgersi da settembre a dicembre 2024.

Spese ammissibili

Per la realizzazione dei pacchetti turistici, risultano ammissibili le seguenti voci di costo:

Trasporto

- i. Voli charter;
- ii. Voli di linea;
- iii. Trasporto su gomma;
- iv. Trasporto ferroviario;
- v. Trasporto via mare;
- vi. Trasferimenti dagli scali aeroportuali, porti e stazioni ferroviarie calabresi alle destinazioni ricettive e viceversa, quando gli stessi trasporti siano strettamente correlati al trasporto aereo, ferroviario o via mare, e facciano parte integrante del pacchetto;
- vii. Trasporti turistici all'interno del territorio regionale.

Comunicazione e pubblicità

- i. Ideazione e produzione di veicoli informativi, gadget e altri materiali promozionali del prodottoturistico;
- ii. Promozione sui media:
- iii. Compensi per attività di consulenza;
- iv. Compensi per forniture di beni e servizi;
- v. Rimborsi spese a collaboratori;
- vi. Noleggio attrezzature.

Forma e intensità del contributo

Il contributo massimo concedibile, nella forma di contributo in conto capitale, è concesso nella misura del:

- ✓ **30 per cento** dell'imponibile del costo totale del progetto regolarmente rendicontato per i pacchetti turistici realizzati **in mesi diversi** da giugno e settembre.
- Modalità di presentazione della domanda: Consultare l'art. 4 dell'Avviso.

Scadenza: 31 gennaio 2025

• <u>Bando</u>. Formarsi per competere.

Obiettivi e risorse

La presente <u>Manifestazione d'interesse</u> è predisposta in conformità con le finalità della Priorità 4 Giovani "Una Calabria più inclusiva per i giovani (Occupazione giovanile)" - Azione 4.aa.2 del PR FESR-FSE + Calabria 2021/2027, "Favorire l'occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale (<u>fino a 35 anni</u>)".

La dotazione finanziaria prevista è pari a complessivi euro 6.000.000.

La Manifestazione è rivolta alle imprese che hanno selezionato i giovani under 35, residenti in regione Calabria e disoccupati, tramite partecipazione alle iniziative di Recruiting Day e intendono avviare/ ovvero hanno avviato un percorso formativo finalizzato ad ottenere una qualifica/licenza per la futura assunzione presso la sede legale o le sedi operative site nella Regione.

<u>Ai soggetti reclutati e ammessi</u> al percorso formativo, per come individuati dall'impresa aderente alla presente Manifestazione d'interesse, verrà riconosciuto un contributo regionale a sostegno della partecipazione al percorso nella misura massima di **1.000 euro** mensili.

Beneficiari

Le **Imprese** che abbiano selezionato le risorse da assumere e formare tramite le iniziative di Recruiting Day disciplinate dalla <u>Deliberazione di Giunta Regionale n. 481/2024</u>, operanti in tutti i settori ad eccezione di:

- i. Settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- ii. Settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- iii. Settori esclusi elencati alla nota 4 dell'Allegato II del regolamento (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014.
 - Per ulteriori informazioni sui requisiti di ammissibilità dei beneficiari, consultare il par.
 3.2 dell'Avviso.

Modalità di presentazione della domanda

- 1. Le domande, compilate secondo il modulo "Allegato 1" (pag. 11 dell' Avviso) corredata di tutti gli allegati previsti devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.lavoro@pec.regione.calabria.it oggetto "Manifestazione di interesse Formarsi per Competere";
- 2. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- 3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.

Scadenza: Fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Campania

• <u>Avviso pubblico</u>. Fondo Rotativo per le PMI.

Obiettivi

Il presente <u>Bando</u> mira a rafforzare la capacità competitiva delle imprese, in particolare le PMI, a sostenere la diffusione dell'innovazione attraverso sostegno a programmi di investimento produttivi strategici ed innovativi e/o accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

Descrizione dell'intervento

L'intervento si sostanzia nella **concessione ed erogazione** da parte di Sviluppo Campania di un **Finanziamento agevolato**, a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-2027, in connessione a un Finanziamento a tasso di mercato, concesso ed erogato da una Banca (Finanziamento bancario).

Il Finanziamento agevolato è di importo pari al **30% del Finanziamento complessivo** (somma degli importi del Finanziamento bancario e del Finanziamento agevolato).

Le imprese possono presentare domanda di Finanziamento agevolato solo se hanno già ricevuto la delibera di Finanziamento bancario da parte di una Banca finanziatrice.

Entrambi i predetti finanziamenti (Finanziamento bancario e Finanziamento agevolato) sono regolati da un unico Contratto di finanziamento sottoscritto dalla Banca, la quale opera sulla base di apposito mandato con rappresentanza conferitole da Sviluppo Campania.

Beneficiari

- ✓ Piccole e Medie Imprese (PMI).
- > <u>Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari)</u>, consultare l'art. 7 dell'Avviso.

Caratteristiche del finanziamento bancario e del finanziamento agevolato

Le principali caratteristiche del Finanziamento bancario e del Finanziamento agevolato sono le seguenti:

A. Contratto di finanziamento

Entrambi i finanziamenti (Finanziamento bancario e Finanziamento agevolato) sono regolati da un unico contratto sottoscritto dalla Banca anche in nome e per conto di Sviluppo Campania.

B. Importo

Importo del finanziamento complessivo (somma degli importi del Finanziamento bancario e del Finanziamento agevolato): minimo 500 mila euro; massimo 1,5 milioni di euro; in ogni

caso, fermo restando il rispetto dei massimali di aiuto, espressi in Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).

C. Tasso di interesse

Il tasso di interesse di cui al Finanziamento bancario può essere sia fisso, sia variabile. Il tasso di interesse del Finanziamento agevolato è fisso.

Il Finanziamento bancario viene concesso alle condizioni di mercato, tenendo comunque conto del fatto, che, grazie alla concessione del Finanziamento agevolato, l'impresa finanziata si finanzia a un tasso medio inferiore a quello di mercato. Il tasso di interesse applicato da Sviluppo Campania è pari a zero.

D. Durata

La durata del Finanziamento bancario e del Finanziamento agevolato è pari, al massimo, a 8 anni, di cuimassimo 2 anni di utilizzo e preammortamento.

E. Ammortamento

Le rate di ammortamento del Finanziamento bancario e del Finanziamento agevolato possono essere trimestrali o semestrali.

Spese ammissibili

Il finanziamento complessivo (Finanziamento bancario e Finanziamento agevolato) può essere destinato esclusivamente alla realizzazione di investimenti "ammissibili" in immobilizzazioni, materiali e/o immateriali, e/o in capitale circolante.

Il finanziamento complessivo può essere destinato all'acquisto di beni e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) Suolo aziendale e sue sistemazioni, nella misura massima del 10% dell'importo complessivo del progetto;
- b) Fabbricati, opere murarie e assimilate;
- c) Macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- d) Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how, e altre immobilizzazioni immateriali;
- e) Capitale circolante correlato all'investimento ammissibile in immobilizzazioni materiali e/o immaterialiÈ escluso, in ogni caso, il rifinanziamento di prestiti esistenti.
- ➤ Presentazione delle Domanda di Finanziamento bancario: Consultare l'art.13 dell'Avviso.
- ➤ Presentazione delle Domanda di Finanziamento agevolato: Consultare l'art.14 dell'Avviso.

Scadenza: 10 marzo 2025

• <u>Bando</u>. Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne.

Obiettivi

Con il presente <u>Avviso</u>, la Regione Campania intende rispondere alle esigenze del territorio in termini di occupazione, crescita e di valorizzazione delle competenze delle risorse umane, promuovendo l'equità sociale dei soggetti svantaggiati quali giovani under 35, donne, disoccupati, fuoriusciti dal mercato del lavoro per cessazione d'azienda, compresi i disoccupati di lungo periodo, persone inattive, occupati a rischio di perdita occupazione in situazione di crisi aziendale, al fine di favorire l'accesso e la partecipazione qualificata al mondo del lavoro.

Tipologia di intervento

La Regione Campania supporta la <u>progettazione e la realizzazione di attività imprenditoriali</u>, sia individuali che in forme societarie, per **migliorare l'accesso all'occupazione di disoccupati**, ivi compresi giovani e donne, mediante l'erogazione di servizi reali e supporto finanziario. Ad ogni singolo destinatario del contributo è possibile assegnare un aiuto di **euro 25.000** in termini di sovvenzione diretta in denaro.

Beneficiari

Per quanto riguarda la Forma giuridico-organizzativa, le iniziative ammissibili devono rispondere ai <u>seguenti requisiti</u>:

- a) La realizzazione dell'iniziativa deve avvenire nella forma di ditta individuale, lavoratore autonomo, libero professionista, oppure di società nelle forme di seguito indicate.
- b) Per quanto riguarda le società, le forme previste sono le seguenti:
 - i. S.r.l., anche a socio unico;
 - ii. S.r.l.s. (s.r.l. semplificata); società in accomandita semplice; società in nome collettivo; società cooperative;
- iii. Tutte le società dovranno essere costituite entro 30 giorni dall'ammissione al contributo.
- > <u>Per ulteriori informazioni (requisiti richiesti per le iniziative da presentare)</u>, consultare l'art. 4 dell'Avviso.

Chi può accedere alle agevolazioni?

Sono destinatari del sostegno:

- i. Residenti nel territorio della Regione Campania,
- ii. Disoccupati, giovani e donne iscritti nei Centri per l'Impiego (CPI) di competenza, anche se percettori di NASPI
- iii. Occupati a rischio di perdita di occupazione.

Scadenza: Fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Emilia Romagna

• <u>Bando</u>. Imprese dell'Emilia-Romagna: opportunità per una svolta green. Seconda edizione di Open Innovation Scouting.

Obiettivi

<u>Ecosister</u>, acronimo di "Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna", è un progetto finanziato dal PNRR (Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5) che intende supportare la transizione ecologica del sistema economico e sociale regionale attraverso un processo che coinvolga trasversalmente tutti i settori, le tecnologie e le competenze, coniugando transizione digitale e sostenibilità con il lavoro e il benessere delle persone ela difesa dell'ambiente, in coerenza con gli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima.

Il seguente <u>Avviso</u> ha l'obiettivo di raccogliere l'interesse a partecipare e selezionare le imprese (PMI e Grandi Imprese) con sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna, interessate al tema della transizione ecologica, così come definito nell'ambito del programma *Technology Transfer and Innovation System (TTIP)* di Ecosister.

Il percorso di Open Innovation Scouting (OIS) ha l'obiettivo di far conoscere alle aziende del territorio le tecnologie innovative su cui lavorano i ricercatori presenti in regione, stimolare e far crescere la curiosità aziendale verso tecnologie che, opportunamente calate nel singolo contesto, possono spingere la competitività e supportare la crescita economica. L'obiettivo ultimo pertanto è far sì che azienda e ricercatore possano conoscersi ed individuare possibili modalità di collaborazione. Nello specifico, l'azione si prefigge di accompagnare le imprese in un percorso di orientamento allo scouting di soluzioni innovative proposte dai ricercatori presenti sul territorio regionale.

La seconda edizione di Open Innovation Scouting è dedicata al RESOURCES INNOVATION, inteso che comprende i trend tematici della Circular Economy e Water Nexus.

Il percorso è strutturato in cinque momenti che, partendo dall'ascolto e prima informazione sulle tecnologie presentate dai ricercatori, prosegue in una fase di condivisione delle idee verso le singole aziende interessate, fino ad arrivare ad una fase di "approfondimento"/"deepening" e selezione delle tecnologie più promettenti. Seguirà una fase di incontri one-to-one tra ricercatori e aziende per definire eventuali modalità di collaborazione e co-sviluppo. L'ultimo step sarà costituito da un'attività di follow-up sull'intero percorso finalizzata a monitorare l'andamento delle relazioni tra le parti e garantire l'efficacia dei risultati.

Beneficiari

Possono candidarsi al programma le PMI e le Grandi Imprese che dimostreranno di avere i seguenti <u>requisiti formali</u>:

- 1. Avere sede legale o unità locale in Emilia-Romagna;
- 2. Non essere iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese come startup;
- 3. Essere interessate ad almeno <u>uno dei seguenti temi:</u>
 - i. Circular Economy;
 - ii. Water Nexus.

Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 2 dell'Avviso.

Oggetto

Per la seconda edizione il programma sarà aperto ad un massimo di 50 imprese e 130 ricercatori.

Il programma prevede le seguenti fasi:

- Fase 1: Selezione delle imprese dell'Emilia-Romagna settembre 2024-gennaio 2025;
- Fase 1.1: Compilazione indagine MIA febbraio 2025;
- Fase 2: Selezione dei ricercatori dell'Emilia-Romagna gennaio 2025 -marzo 2025;
- **Fase 3**: Presentazione delle tecnologie da parte dei ricercatori alle imprese; generazione di idee da parte delle imprese su possibili applicazioni delle tecnologie di interesse aprile 2025 giugno 2025;
- **Fase 4**: Approfondimento e valutazioni su un possibile trasferimento tecnologico in impresa (attività di matchmaking) maggio 2025-settembre 2025;
- Fase 5: Follow Up da settembre 2025.

La partecipazione alle fasi da 1.1, 3, 4 e 5 è obbligatoria.

Modalità e termini di presentazione delle candidature

Le Manifestazioni di interesse sono ammissibili esclusivamente se presentate compilando il seguente Modulo di Candidatura.

La **scadenza** per manifestare interesse è il <u>15 gennaio 2025</u> alle ore 18:00. A chiusura del periodo indicato e a parità di requisiti, verrà applicato il principio *first come first served*.

Saranno ammesse alla partecipazione al programma fino ad un massimo di 50 Imprese, nel rispetto del criterio prioritario, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle candidature.

Non saranno considerate ammissibili le manifestazioni pervenute dopo la scadenza indicata. La tempestività dell'arrivo delle candidature e la determinazione dell'ordine cronologico di arrivo delle stesse sarà definita in ragione dell'orario di ricezione indicato dal server utilizzato da ART-ER nella presente procedura.

Tutte le comunicazioni relative al presente avviso successive alla presentazione della domanda saranno inviate all'**indirizzo** email indicato nel Modulo di Candidatura.

Qualora l'indirizzo comunicato risulti errato, ART-ER non risponde delle eventuali conseguenze negative derivanti da difetto o mancanza di comunicazioni inerenti al procedimento.

Con la candidatura, i partecipanti si impegnano ad accettare senza riserve tutte le condizioni riportate nel presente avviso e le relative integrazioni e/o modifiche che verranno pubblicate sul sito di ART-ER.

• Bando. Sostegno a progetti promozionali a favore dell'artigianato.

Obiettivi

Con il presente <u>Bando</u> la Regione Emilia-Romagna intende dare supporto a **progetti che contribuiscano a far emergere i fabbisogni dei diversi settori artigianali**, anche dal punto di vista formativo, individuando gli strumenti necessari per apportare significativi miglioramenti nei comportamenti e nelle strategie imprenditoriali, supportando l'adozione di nuovi processi produttivi e creativi e il ripensamento delle produzioni tradizionali, rifunzionalizzandole in un contesto trasformato dalla tecnologia, individuando nuove soluzioni, campi di attività e di applicazione che favoriscano, in particolare, l'adozione di approcci ai processi produttivi che affrontino sempre meglio i temi della sostenibilità ambientale, dell'efficienza energetica, dell'economia circolare e della digitalizzazione dei processi e dei prodotti e dell'innovazione sociale.

Progetti finanziabili

I progetti dovranno caratterizzarsi con approfondimenti specifici e mirati su singoli settori, al fine di coinvolgere le categorie di imprese interessate e individuare ambiti di intervento coerenti con le potenzialità di sviluppo dei diversi settori produttivi esaminati, elaborando proposte utili alla qualificazione degli strumenti necessari per supportare le imprese artigiane.

I progetti dovranno individuare proposte concrete per coinvolgere le imprese in azioni di miglioramento da intraprendere in **tre macro-aree tematiche**, strettamente connesse tra loro:

- 1. Energia, economia circolare, sostenibilità ambientale;
- 2. Innovazione tecnologica e digitalizzazione di prodotti servizi e processi;
- 3. Innovazione sociale.
- Per ulteriori informazioni, consultare l'art. 2 dell'Avviso.

Beneficiari

Possono presentare la domanda le associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale e le fondazioni e associazioni giuridicamente riconosciute aventi fra i propri scopi la promozione dell'artigianato e la sede legale nell'Emilia-Romagna.

Tipologia e misura del contributo

A fronte della realizzazione dei progetti promozionali agevolabili la Regione riconosce un contributo a **fondo perduto** in misura fino al **70%** delle spese ritenute ammissibili.

Scadenza: 23 gennaio 2025

• <u>Bando</u> per l'acquisto di dispostivi di protezione delle abitazioni, finalizzata a prevenire o mitigare gli effetti di eventi alluvionali.

Obiettivi

Con questo bando vengono messi a disposizione contributi per l'acquisto e installazione di sistemi o dispositivi di protezione, finalizzati a prevenire o mitigare gli effetti di eventi alluvionali.

Sono interessati da questo intervento gli immobili che si trovano nei Comuni colpiti dagli eventi del maggio 2023, con priorità per i territori individuati dal decreto legge n.61/2023.

Risorse disponibili e contributi

Le risorse complessive ammontano a **9.865.679,28 euro** e derivano dalle donazioni versate dai cittadini sul conto corrente dedicato all'iniziativa "Un aiuto per l'Emilia-Romagna".

Il contributo che sarà riconosciuto a ciascun richiedente potrà raggiungere il **100% della spesa** sostenuta e documentata, **fino ad un massimo di 3.000 euro**, cumulabile con altre agevolazioni ottenute dalla Regione e da altri soggetti pubblici o privati, purché la somma delle agevolazioni percepite non superi il costo totale dei dispositivi per i quali si richiede il contributo.

Beneficiari

Possono presentare la domanda di contributo **i proprietari** dell'immobile ad uso abitativo sul quale si intende effettuare l'intervento che vi risiedano alla data di presentazione della domanda e almeno dalla data del 1° maggio 2023.

In caso di **condominio**, per interventi nelle parti comuni, la domanda deve essere presentata per il tramite degli amministratori. Tali interventi sono possibili solo nel caso in cui nell'immobile sia presente almeno un proprietario in possesso dei requisiti previsti dal bando. I singoli proprietari in possesso dei requisiti possono in ogni caso presentare domanda per interventi sulle parti di proprietà esclusiva.

Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei richiedenti), consultare l'art. 2 dell'Avviso.

Spese ammissibili

A titolo esemplificativo, può essere richiesto il contributo per questi interventi:

- ✓ Barriere frangi-acque;
- ✓ Paratie antiallagamento;
- ✓ Valvole antiriflusso;
- ✓ Sistemi antiallagamento con pozzetti di raccolta e pompe;
- ✓ Generatori elettrici;
- ✓ Sacchi di sabbia;
- ✓ Sacchi auto-espandenti;
- ✓ Sanitari con scarico forzato;
- ✓ Sistemi similari.

La spesa ammissibile, comprensiva di IVA, è quella relativa all'acquisto di questi sistemi e/o dispositivi, inclusa l'eventuale posa in opera. Per l'ammissione al contributo gli interventi dovranno rispettare tutta la normativa vigente in materia di omologazione, certificazione e sicurezza e rispetto dei requisiti sanitari, edilizi, ecc. ed essere coerenti con la tipologia e l'ubicazione dell'immobile.

Possono essere presentate le **spese sostenute dal 1**° **maggio 2023** e corredate da apposita documentazione di spesa intestata al soggetto beneficiario e dalle contabili dei bonifici effettuati. Non sono ammesse spese effettuate in contanti e spese sostenute per lavori in economia.

Presentazione della domanda

La domanda di contributo, così come la successiva rendicontazione, deve essere presentata esclusivamente per via telematica, corredata degli allegati richiesti, attraverso l'apposita piattaforma regionale.

È necessario possedere credenziali di identità digitali di persona fisica: SPID, oppure Carta Identità Elettronica (CIE), oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Per presentare la domanda è possibile delegare un altro soggetto (persona fisica, CAF, patronato, associazione di categoria, ecc.), compilando la sezione dedicata e allegando il modulo di delega compilato.

Istruttoria ed erogazione del contributo

Le domande di contributo verranno sottoposte a verifica della completezza e della regolarità della documentazione, seguendo l'ordine cronologico di arrivo. In caso di documentazione incompleta, verranno richiesti chiarimenti o integrazioni.

Verrà data priorità agli immobili che si trovano nei territori colpiti dagli eventi del maggio 2023 individuati dal decreto legge n.61/2023.

Nel caso non vengano esaurite le risorse disponibili o siano disponibili risorse aggiuntive, si procederà al finanziamento delle domande provenienti da cittadini residenti negli ulteriori territori per cui è stato dichiarato lo stato di emergenza (delibere del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 e del 23 maggio 2023).

Il contributo verrà erogato solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte del soggetto beneficiario, tramite lo stesso l'applicativo online usato per la presentazione della domanda.

Scadenza: 31 gennaio 2025

• <u>Bando</u> per il sostegno a progetti di internazionalizzazione delle PMI e aggregazioni di PMI - 2024.

Obiettivi

Il presente <u>Bando</u> si pone l'obiettivo <u>di rafforzare la presenza delle imprese dell'Emilia-Romagna sui mercati internazionali</u>, favorendo anche la diversificazione delle destinazioni dell'export regionale. A questo scopo il bando prevede il supporto a progetti di internazionalizzazione e di promozione internazionale realizzati da piccole e medie imprese, singolarmente o in aggregazione.

Beneficiari

Possono presentare domanda i soggetti giuridici con attività economica di micro, piccola e media dimensione. I soggetti economici possono partecipare **singolarmente o aggregati** in associazioni temporanee di imprese o di scopo (ATI o ATS) o Reti di imprese.

Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 2 dell'Avviso.

Progetti finanziabili

Sono ammissibili gli <u>interventi finalizzati a realizzare percorsi di internazionalizzazione che abbiano come obiettivo fino a **due paesi esteri** e che si avvalgano di consulenze e partecipazione a **massimo 4 fiere** nei paesi obiettivo.</u>

Tutti i paesi sono considerati ammissibili come destinazione delle azioni promozionali, tuttavia il bando favorisce, attraverso i criteri di valutazione e i relativi punteggi assegnabili riportati nel paragrafo 7.3 dell'<u>Avviso</u>, i progetti che hanno come target i mercati Extra-UE.

> <u>Per ulteriori informazioni (Caratteristiche dei progetti finanziabili)</u>, consultare l'art. 3 dell'Avviso.

Tipologia ed entità del contributo

Il contributo regionale sarà concesso a fondo perduto:

- i. Nella misura del 60% delle spese ritenute ammissibili per i partecipanti in forma singola;
- ii. Nella misura del 70% delle spese ritenute ammissibili per ATI/ATS e Reti.

Il contributo regionale non potrà comunque superare:

- i. Il valore di euro **40.000** per i partecipanti in forma singola;
- ii. Il valore di euro 140.000 per ATI/ATS e Reti.

Ai contributi di cui al presente bando si applica il Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in materia di aiuti **de minimis**.

Scadenza: 13 febbraio 2025

• <u>Bando</u>. Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Frutteti resilienti.

Obiettivi

L'<u>intervento SRD01</u> – frutteti resilienti persegue l'obiettivo di favorire la sostenibilità globale delle imprese frutticole attraverso la **realizzazione contestuale di nuovi impianti frutticoli** dotati di specifici strumenti di difesa attiva che favoriscano la tutela del potenziale produttivo esposto agli effetti dei cambiamenti climatici, a fitopatie e a calamità naturali.

Beneficiari

I beneficiari del sostegno di cui al presente avviso pubblico sono gli **imprenditori agricoli, singoli o associati**, ad esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente l'attività di selvicoltura e acquacoltura, che al momento della presentazione della domanda di sostegno risultino Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o Coltivatore Diretto (CD).

Le imprese agricole che si configurino anche quali "Proprietà collettive" potranno partecipare al presente avviso pubblico esclusivamente per investimenti realizzati per la gestione diretta dei terreni condotti, che non siano sottoposti ad assegnazione.

Non potranno accedere al tipo di intervento di cui al presente avviso pubblico le imprese con Piano di Sviluppo dell'Azienda agricola (PSA) ed eventuale Piano degli Investimenti (PI) collegato in corso a valere sui tipi di intervento 6.1.01/4.1.02 o SRE01/SRD01 – giovani agricoltori.

Importi ammissibili e aliquote di sostegno

Le risorse finanziarie allocate a favore del presente avviso pubblico ammontano ad euro 23.000.000.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria, per le quali sono fissati i seguenti limiti, al netto di IVA:

- i. **10.000** euro in zona svantaggiata e **20.000** euro negli altri ambiti territoriali regionali, quale limite minimo;
- ii. **1.500.00** euro, quale limite massimo.

L'aliquota di sostegno è pari al 60% del costo ammissibile dell'investimento

> Presentazione delle domande di sostegno: Consultare l'art. 2 dell'Avviso.

Scadenza: 28 febbraio 2025

Friuli Venezia Giulia

• <u>Bando</u>. *Interventi a sostegno della filiera bosco-legno*.

Obiettivi

Il presente <u>Bando</u> è finalizzato all'acquisizione delle domande di accesso agli incentivi in conto capitale, a parziale copertura degli investimenti produttivi della filiera bosco-legno, incentivando lo sviluppo sostenibile dell'economia del legno nel territorio regionale e promuovendo l'iniziativa di sviluppo tecnologico e innovativo orientata alla valorizzazione della risorsa legno regionale, alla crescita sostenibile e alla valorizzazione del comparto.

Beneficiari

I finanziamenti sono destinati alle **micro, piccole e medie imprese** che svolgono attività primaria o secondaria nel settore della <u>trasformazione del legno e dell'utilizzazione dei prodotti in legno</u>, con esclusione dell'utilizzazione boschiva.

Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 4 dell'Avviso.

Caratteristiche degli investimenti

Le iniziative finanziabili devono:

- a) Comportare un costo totale almeno pari a euro 100.000;
- b) Essere sostenibile dal punto di vista economico-finanziario;
- c) Aumentare la capacità competitiva delle imprese e delle filiere di interesse regionale, anche con riferimento ai mercati esteri;
- d) Comportare o implementare l'adozione delle tecnologie dell'innovazione, l'internazionalizzazione e la transizione verso forme di produzione "green" anche mediante la valorizzazione del legname proveniente da alberi schiantati a seguito di eventi calamitosi di origine abiotica o biotica;
- e) Introdurre nuovi prodotti o nuovi servizi, oppure nuovi metodi per produrli distribuirli o usarli;
- f) Comportare l'ampliamento della capacità produttiva di uno stabilimento esistente innovandone il processo produttivo o riattivandolo;
- g) Sostenere l'acquisizione e il mantenimento delle certificazioni di sostenibilità ambientale e qualità all'interno delle filiere che compongono l'economia del legno in Friuli Venezia Giulia;
- h) Ai fini dell'ammissibilità, ottenere un punteggio di almeno 20 punti, sulla base dei criteri di valutazione indicati nell'allegato E del Regolamento

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto, e strettamente funzionali alla realizzazione dello stesso, a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e comunque entro la data di conclusione indicata nel decreto di concessione.

Sono ammissibili le seguenti spese di investimento, concernenti l'acquisto di attivi materiali ed immateriali:

- a) **Terreni**, nel limite del **10%** della somma ammissibile delle voci di cui alle lettere c), d), e) e h);
- b) Acquisto di **immobili** nel limite del **20%** della somma ammissibile delle voci di cui alle lettere c), d), e) e h);
- c) Macchinari, impianti, strumenti e attrezzature;
- d) Sensoristica (studio, progettazione e realizzazione) e hardware;
- e) Beni immateriali quali **software**, **brevetti**, **licenze d'uso e know-how** o altre forme di proprietà intellettuale;
- f) Costi per la realizzazione di **opere edili** nel limite del 40%, della somma ammissibile delle voci di cui alle lettere c), d), e) e h);
- g) Servizi specialistici e di consulenza tecnologica e informatica per la pianificazione dei processi di **riorganizzazione e ristrutturazione aziendale** nel limite complessivo del 20% della somma ammissibile delle voci di cui alle lettere c), d), e) e h);
- h) Acquisizione della prima certificazione.

Sono ammissibili altresì, nei limiti del 20% della somma ammissibile delle voci di cui alle lettere c), d), e) e h):

- a) Costi salariali relativi ai posti di lavoro creati per effetto del progetto di investimento;
- b) Costi di pubblicità e attività promozionali;
- c) Canoni/spese per la **locazione** o per il **noleggio**, calcolati per il periodo di durata del progetto.

Intensità degli incentivi

Il contributo è concesso nel **limite del 50% della spesa ammissibile** maggiorato come di seguito specificato:

- ✓ Nel caso in cui l'impresa sottoscriva un accordo di foresta: 10%;
- ✓ Nel caso in cui il progetto di investimento venga realizzato in una zona omogenea di svantaggio socio-economico (vedi Allegato C del Regolamento): 10%.
- > Documentazione necessaria per l'attività istruttoria: Consultare l'art.8 dell'Avviso.

Le imprese possono presentare una sola domanda d'incentivo a valere sul presente Bando.

Scadenza: 31 gennaio 2025

• <u>Bando</u>. Investimenti produttivi volti a rafforzare la competitività sostenibile e digitale delle imprese del settore turistico.

Obiettivi

Aiuti a fondo perduto per la realizzazione di progetti per investimenti produttivi, volti a rafforzare la competitività sostenibile e digitale delle imprese del settore turistico.

Beneficiari

Possono presentare domanda e beneficiare degli aiuti di cui al presente <u>Bando</u> le micro, piccole e medie imprese ricettive turistiche, attive sul territorio regionale, che possiedano <u>uno dei seguenti codici ATECO</u> (della classificazione ISTAT ATECO 2007) come risultante dalla visura camerale:

- i. 55.10 (Alberghi e strutture simili),
- ii. 55.20.10 (Villaggi turistici), 55.20.20 (Ostelli della gioventù),
- iii. 55.20.30 (Rifugi di montagna),
- iv. 55.20.40 (Colonie marine e montane),
- v. 55.20.51 (Affittacamere per brevi soggiorni, bed and breakfast, case ed appartamenti per vacanze, residence).
- vi. 55.30 (Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte).

Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda la sede di realizzazione del progetto non sia attiva, la stessa dovrà risultare attiva in visura camerale prima dell'avvio del progetto e prima della concessione

Non rientrano nel novero dei Beneficiari i seguenti soggetti:

- ✓ Associazioni, fondazioni, comitati;
- ✓ Incubatori certificati:
- ✓ Liberi professionisti, anche in forma associata;
- ✓ Lavoratori autonomi;
- ✓ Lavoratori dipendenti;
- ✓ Persone fisiche.
- > <u>Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari)</u>, consultare l'art. 5 dell'Avviso.

Progetti ammissibili

Sono finanziabili i progetti aventi ad oggetto investimenti produttivi volti a rafforzare la competitività sostenibile e digitale sulle strutture ricettive turistiche, riconducibili alle seguenti finalità: efficientamento energetico, utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, risparmio delle risorse idriche, incremento del livello qualitativo della struttura, miglioramento in termini di accessibilità e fruibilità della struttura ricettiva, anche con interventi a favore della sostenibilità sociale, incremento del potenziale ricettivo, aumento del livello di digitalizzazione dei servizi e dei prodotti offerti alla clientela.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- i. Spese per lavori di ristrutturazione edilizia, manutenzione ordinaria o straordinaria, così come individuati dalla LR 19/2009 (codice regionale dell'edilizia);
- ii. Spese tecniche (a titolo esemplificativo: progettazione, direzione lavori, collaudi, certificazioni) non superiori al 15% della spesa riferita ai lavori di cui punto precedente;
- iii. Consulenze specialistiche finalizzate agli interventi di cui agli **artt.** 7 e 8 dell'<u>Avviso</u>, non superiori al 15% del costo totale ammissibile del Progetto; qualora si tratti di consulenze specialistiche relative ad interventi per aumento del livello di digitalizzazione dei servizi e dei prodotti offerti alla clientela. La spesa per tali consulenze non deve essere superiore al 20% del costo totale ammissibile del Progetto;
- iv. Spese per la fornitura e l'installazione di impianti, macchinari, strumenti, attrezzature, finiture e arredi nuovi di fabbrica;
- v. Spese per l'acquisto di hardware;
- vi. Spese per l'acquisto di software;
- vii. Spese per l'acquisto di apparati tecnologici per la connettività a banda larga e ultra-larga, decoder e parabole per il collegamento alla rete Internet.

Non sono ammissibili i progetti che contemplano la mera sostituzione di beni.

Limiti di spesa e di aiuto

Il <u>limite minimo di spesa ammissibile</u> per domanda è pari a:

- a) **30.000 euro**, nel caso in cui il richiedente sia una microimpresa;
- b) **45.000 euro**, nel caso in cui il richiedente sia una piccola impresa;
- c) **60.000 euro**, nel caso in cui il richiedente sia una <u>media impresa</u>.

Il <u>limite massimo dell'aiuto</u> concedibile a ciascuna impresa è **di 240.000 euro**.

Intensità dell'agevolazione

L'intensità dell'aiuto per ciascun Progetto presentato a valere sul presente Bando è pari al **50% della spesa ammissibile**.

Modalità di presentazione della domanda: Consultare gli artt. 15 e 16 dell'Avviso.

Scadenza: 31 marzo 2025

Lazio

• Avviso pubblico. Voucher Internazionalizzazione PMI.

Obiettivi - Progetti ammissibili

La Regione Lazio, attraverso il presente <u>Avviso</u>, sostiene la <u>Partecipazione a Fiere Internazionali delle PMI regionali</u> al fine di ampliarne l'accesso ai mercati esteri e favorirne i processi di internazionalizzazione.

Ciascuna PMI Beneficiaria deve partecipare alle Fiere Internazionali oggetto del contributo con un proprio spazio espositivo fisico; <u>non è ammessa</u> la partecipazione tramite spazi espositivi collettivi, anche se in parte riservati alla PMI Beneficiaria.

A ciascuna PMI può essere finanziato un <u>unico Progetto</u>, in forma singola, per la Partecipazione fino ad un <u>massimo di tre Fiere Internazionali</u>, che devono tutte iniziare successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso e concludersi entro il 31 dicembre 2025.

La Partecipazione alle Fiere Internazionali oggetto del contributo deve promuovere l'attività imprenditoriale svolta della PMI Beneficiaria in una o più Sedi Operative localizzate nel territorio del Lazio e non riguardare attività imprenditoriali che rientrino nelle Attività Escluse.

Per Fiera Internazionale si intende una manifestazione fieristica, che:

- i. **Si svolge in uno Stato estero** ed è censita nel sito <u>TradeFairDates</u> oppure non è ivi censita, ma il Proponente dimostra in Domanda che non si tratta di un mercato rivolto esclusivamente o prevalentemente ai consumatori finali;
- ii. **Si svolge in Italia** ed è censita con la qualifica di internazionale nei <u>calendari fieristici</u> <u>nazionali</u>. Ai fini dell'ammissibilità si considerano le Fiere Internazionale incluse nei calendari nazionali relativi agli anni 2024 e 2025 pubblicati sul sito della Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BUR Lazio.

Beneficiari

L'intervento è destinato alle **PMI** iscritte al **Registro delle imprese italiano** e risultanti ivi attive e con una o più **Sedi Operative** nel Lazio; quest'ultima può essere acquisita prima della erogazione del contributo. Sono escluse le imprese operanti in attività economiche escluse e prive dei requisiti generali di ammissibilità.

Dotazione finanziaria, natura ed entità del contributo

L'Avviso ha una dotazione finanziaria di **5.000.000 euro**. Il **contributo è a fondo perduto** (sovvenzione diretta in denaro) ed è concesso a titolo di De Minimis.

Il contributo concedibile è pari ad euro **15.240 euro** per ciascuna singola Fiera Internazionale a cui la PMI Beneficiaria partecipa.

Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate mediante la piattaforma GeCoWEB Plus.

- 1. PRIMO PASSO: calcolo del punteggio in base ai criteri di selezione;
- 2. SECONDO PASSO: compilazione del Formulario;
- 3. TERZO PASSO: invio a mezzo PEC della Domanda e dei suoi allegati.
- > <u>Per ulteriori informazioni sulla procedura per la presentazione delle domande</u> consultare l'art. 4 dell'Avviso.

Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato a saldo, in un'unica soluzione, previa richiesta di erogazione da presentarsi al massimo entro i due mesi successivi la conclusione della ultima Fiera Internazionale oggetto del contributo.

La richiesta di erogazione è prodotta da GeCoWEB Plus, dopo aver caricato sulla piattaforma la documentazione di rimborso di seguito indicata:

- La DSAN resa del Legale Rappresentante della PMI Beneficiaria attestante la Partecipazione alla o alle Fiere Internazionali approvate e l'assenza di altri finanziamenti pubblici;
- ii. Il contratto tra il soggetto organizzatore della Fiera o delle Fiere e la PMI Beneficiaria avente ad oggetto la partecipazione di quest'ultima con un proprio spazio espositivo fisico, o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (offerta o preventivo accettato, adesione a condizioni standard, altro);
- iii. Una relazione descrittiva della Partecipazione alla o alle Fiere Internazionali, sottoscritta dal Legale Rappresentante della PMI Beneficiaria, e che includa la lista dei partecipanti per conto della PMI Beneficiaria, la lista dei fornitori di servizi specialistici, la descrizione delle attività svolte da tali fornitori e la lista del materiale promozionale distribuito durante la Fiera:
- iv. La documentazione fotografica o video relativa allo spazio espositivo e al materiale promozionale distribuito durante l'evento, che dimostri anche l'assolvimento degli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti nell'art. 50 e nell'allegato IX del RDC, con particolare riferimento alla visibilità dei loghi dei soggetti finanziatori (Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Lazio).

Scadenza: 15 gennaio 2025

• Avviso pubblico. Expo Osaka 2025.

Obiettivi - Contributi

La Regione Lazio, attraverso il presente <u>Avviso</u>, sostiene la <u>partecipazione delle imprese del Lazio all'Expo Internazionale di OSAKA 2025</u> al fine di ampliarne l'accesso ai mercati esteri e favorirne i processi di internazionalizzazione.

Le Imprese Beneficiarie durante la settimana dal 17 al 24 maggio 2025 dedicata alla Regione Lazio, avranno l'opportunità di partecipare ai B2B organizzati dall'ICE secondo un calendario preventivamente comunicato e di partecipare ai workshop promozionali organizzati da Lazio Innova e articolati per aree tematiche.

La Regione Lazio riconosce alle Imprese Beneficiarie un <u>contributo a fondo perduto</u> di importo forfettario pari a **3.500 euro** <u>per ogni persona</u> che partecipa alla missione aziendale all'Expo Internazionale di OSAKA 2025, nella settimana dal 17 al 24 maggio 2025.

Le persone partecipanti alla missione aziendale oggetto di contributo possono essere al massimo 3, con un contributo massimo di **10.500 euro** <u>per impresa</u>, e devono essere legali rappresentanti o componenti dell'organo amministrativo dell'Impresa Beneficiaria, regolarmente censiti al Registro delle Imprese Italiano, oppure essere dipendenti, vale a dire persone fisiche per le quali l'Impresa Beneficiariaè il datore di lavoro che emette cedolino paga e svolge il ruolo di sostituto di imposta.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici riconosciuti a fronte delle spese di viaggio, alloggio e vitto sostenute dalla medesima impresa per la partecipazione all'Expo Internazionale di OSAKA 2025 delle medesime persone oggetto del contributo regionale.

Il contributo è concesso a titolo di "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023.

L'Avviso ha una dotazione finanziaria di **500.000 euro**.

Beneficiari

Ciascuna Impresa Beneficiaria deve, alla <u>Data della Domanda</u>:

- 1. Risultare iscritta al **Registro delle Imprese Italiano** nel quale deve risultare avere almeno una **SedeOperativa** ubicata nella regione Lazio;
- 2. Avere, sulla base dei dati relativi alla dichiarazione IVA relativa al periodo di imposta 2023 (Modello IVA 2024):
 - i. Un fatturato riconducibile in prevalenza ad attività comprese nella sezione "C attività manifatturiere" o nella sezione "J servizi di informazione e comunicazione" della classificazione delle attività economiche ATECO;
 - ii. Un fatturato non inferiore a 5 milioni e non superiore a 50 milioni di euro;
- iii. Un fatturato per esportazioni non inferiore al 10% del fatturato totale.

Ciascuna **Impresa Beneficiaria** deve inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'<u>Appendice 2</u> all'<u>Avviso</u> nei periodi ivi indicati.

> <u>Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari)</u>, consultare l'art. 2 dell'Avviso.

Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate mediante la piattaforma GeCoWEB Plus.

Le Domande sono avviate ad istruttoria seguendo l'ordine decrescente dei punteggi calcolati per i seguenti **3 criteri** e secondo le modalità indicate:

- 1. Rapporto fra fatturato estero e fatturato totale 2023: sono assegnati 70 punti alle imprese con un rapporto pari al 100%; sono assegnati zero punti alle imprese con rapporto pari al 10%, e per rapporti intermedi i punteggi sono calcolati per interpolazione lineare;
- 2. Possesso della "Certificazione di parità di genere": sono assegnati 15 punti;
- 3. Possesso di una "Certificazione di sostenibilità": sono assegnati 15 punti.

Erogazione del Contributo

Il contributo sarà erogato a saldo, in un'unica soluzione, previa richiesta di erogazione da presentarsi a partire dalle ore 12:00 del 26 maggio 2025 ed entro le ore 17:00 del 27 giugno 2025.

All'erogazione si applica la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2 del DPR 600/73. La richiesta di erogazione deve essere corredata di:

- i. Copia dei biglietti aerei (A/R) nominativi dei partecipanti alla missione aziendale e della relativa carta di imbarco (check-in) o documentazione analoga che attesti in modo certo la trasferta delle singole persone partecipanti alla missione aziendale nella città giapponese di Osaka durante la settimana dal 17 al 24 maggio 2025 (anche in parte);
- ii. Busta paga relativa al mese di maggio 2025, nel caso di partecipazione alla missione aziendale da parte di dipendenti dell'Impresa Beneficiaria.

Verificata la documentazione presentata e, per gli eventuali legali rappresentanti o componenti dell'organo amministrativo, le risultanze del Registro delle Imprese, Lazio Innova provvede all'erogazione del contributo spettante.

Scadenza: 24 gennaio 2025

• <u>Avviso pubblico</u>. Verso processi produttivi sostenibili.

Obiettivi

La Regione Lazio attraverso il presente <u>Avviso</u> sostiene gli **Investimenti** delle **PMI** del Lazio per un uso più efficiente delle risorse e volti ad affrontare la transizione verso un'economia circolare, anche attraverso l'introduzione di eco-innovazioni.

Progetti ammissibili

Gli **Investimenti** agevolati devono rientrare in <u>una o entrambe le tipologie di seguito</u> <u>riportate</u>:

- A. **Investimenti per l'Uso Efficiente delle Risorse** vale a dire quelli che conseguono almeno uno dei seguenti obiettivi:
 - ✓ La riduzione netta delle risorse consumate, ad eccezione dell'energia, per ottenere una determinata quantità di produzione;
 - ✓ La sostituzione dell'uso di materie prime primarie con materie prime secondarie (riutilizzate o recuperate, comprese quelle riciclate);
 - ✓ La prevenzione e la riduzione della produzione di rifiuti da parte del **Beneficiario**;
 - ✓ La preparazione al riutilizzo, la decontaminazione e il riciclaggio dei rifiuti prodotti dal **Beneficiario** o, limitatamente ai rifiuti speciali da terzi, che sarebbero altrimenti inutilizzati, smaltiti o trattati secondo una modalità di trattamento più bassa;
 - ✓ La raccolta, la cernita, la decontaminazione, il pretrattamento e il trattamento di altri prodotti, materiali o sostanze generati dal **Beneficiario** o da terzi e che sarebbero altrimenti inutilizzati o utilizzati secondo una modalità meno efficiente sotto il profilo delle risorse;
 - ✓ La raccolta differenziata e la cernita dei rifiuti speciali in vista della preparazione per il riutilizzo o il riciclaggio.
- B. **Investimenti** per l'introduzione di **Ecoinnovazioni**, vale a dire innovazioni nei prodotti che, tenendo conto del loro intero ciclo di vita (*Life Cycle Thinking*), conseguono almeno uno dei seguenti obiettivi:
 - ✓ Ne allungano la durata, anche consentendo la riparabilità e la manutenzione delle parti tecnologicamente obsolete o danneggiate;
 - ✓ Evitano di generare rifiuti non riciclabili o residui non riutilizzabili al termine del ciclo di vita, permettendone la smontabilità delle diverse componenti in relazione alle tipologie di materiali impiegati e al loro riutilizzo;
 - ✓ Riducono le risorse consumate, inclusa l'energia, durante l'utilizzo da parte dei consumatori rispetto a prodotti analoghi presenti sul mercato.

Sono ammissibili solo i progetti che determinano un impatto ambientale tale da ottenere almeno il punteggio soglia relativo al primo criterio di valutazione, fermo restando che i progetti devono raggiungere i punteggi soglia previsti per tutti i criteri di valutazione, nonché il punteggio soglia totale.

Gli impatti ambientali di tutti gli investimenti inclusi nel progetto devono essere attestati ex ante da uno studio di fattibilità da presentare obbligatoriamente in sede di domanda e rilasciato da un professionista esterno indipendente le cui competenze risultino certificate in conformità

alla norma UNI EN ISO 14001 da parte di un organismo di valutazione a tal fine accreditato secondo la norma CEI UNI EN ISO/IEC 17024.

Ogni progetto deve essere di importo non inferiore a **150.000 euro**. Non è previsto un tetto massimo al valore dell'intero progetto, ma il contributo concesso non può superare **2 milioni di euro**.

Beneficiari

Il **Beneficiario** dei contributi previsti dal presente **Avviso** deve, alla **Data della Domanda**:

- i. Rispettare il requisito dimensionale di **PMI**;
- ii. Non risultare un'Impresa in Difficoltà;
- iii. Essere iscritto al **Registro delle Imprese Italiano**;
- iv. Avere una o più **Sedi Operative** ubicate nel Lazio e risultanti al **Registro delle Imprese Italiano** in cui si svolge l'attività imprenditoriale.
 - Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 2 dell'Avviso.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili per investimenti devono essere comunque spese per l'acquisto di immobilizzazioni, che comprendono i costi accessori ammortizzabili congiuntamente all'investimento principale.

Gli acquisti di fabbricati e spese per opere murarie, lavori edili e impianti civili quali, a titolo di esempio, per il riscaldamento, condizionamento, acqua, elettricità, antincendio, insieme alle spese per acquisti di terreni e relative sistemazioni, non possono superare il 40% del totale delle spese per investimenti. Le sole spese per acquisti di terreni e relative sistemazioni non possono superare il 10% del totale delle spese per investimenti.

Le spese per progettazione e le altre spese tecniche sono ammissibili entro il limite dell'8% del totale delle spese per investimenti.

Sono inoltre ammissibili al contributo De Minimis le seguenti spese sostenute per specifiche attività di supporto al progetto:

- i. Il costo, entro il 4% del costo complessivo del progetto e comunque entro 80.000 euro, dello Studio di Fattibilità;
- ii. Il premio per la obbligatoria fideiussione a garanzia dell'anticipo;
- iii. Il costo, entro un massimo di 700 euro, per la redazione da parte di un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della situazione contabile da presentarsi in sede di domanda nel caso di imprese non tenute al deposito del bilancio.
 - Per ulteriori informazioni (spese ammissibili), consultare l'art. 3 dell'Avviso.

Scadenza: 31 ottobre 2025

• Avviso pubblico. Nuovo fondo piccolo credito- Seconda finestra 2024.

Obiettivi

Il <u>Nuovo Fondo Piccolo Credito</u> (**NFPC**), è finalizzato alla concessione diretta di prestiti ad imprese già costituite e con storia finanziaria, che hanno difficoltà nell'accesso al credito in quanto hanno fabbisogni di entità contenuta.

Il presente <u>Avviso</u> - "<u>Sezione Ordinaria – seconda finestra 2024</u>", mediante l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato, intende **favorire l'accesso al credito delle MPMI già costituite**.

Gestore del Nuovo Fondo Piccolo Credito

La gestione dello strumento finanziario è affidata al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Artigiancassa S.p.A. e Medio Credito Centrale S.p.A., individuato quale **Gestore.**

Beneficiari

- i. Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI);
- ii. Consorzi e le Reti di Imprese aventi soggettività giuridica;
- iii. Liberi Professionisti.

Alla data di presentazione della domanda devono essere in possesso dei <u>seguenti requisiti di</u> ammissibilità:

- ✓ Rientrare nei requisiti dimensionali di MPMI (anche nel caso di Liberi Professionisti o Consorzi e Reti con soggettività giuridica);
- ✓ Avere gli ultimi due bilanci chiusi depositati (per i Liberi Professionisti le ultime due dichiarazioni dei redditi, ciascuna delle quali riferita ad una annualità completa);
- ✓ Avere o intendere aprire, al massimo entro la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento, una sede operativa nel Lazio (in tale sede si deve svolgere l'attività imprenditoriale destinata al prestito);
- ✓ Avere un'esposizione complessiva limitata a 100.000 euro nei confronti del sistema bancario sui crediti per cassa a scadenza.
- Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 4 dell'Avviso.

Natura e misura del finanziamento

L'agevolazione consiste in un **finanziamento a tasso zero**, erogato a valere sulle risorse della Sezione Ordinaria del NFPC, aventi le seguenti caratteristiche:

- ✓ Importo minimo: euro 10.000;
- ✓ Importo massimo: euro 50.000;
- ✓ Durata: 60 mesi, incluso il preammortamento;
- ✓ Preammortamento: 12 mesi (obbligatorio);
- ✓ Tasso di interesse: zero:

- ✓ Tasso di interesse di mora: 2% in ragione d'anno da applicarsi in caso di ritardato pagamento;
- ✓ Rimborso: a rata mensile costante posticipata;
- ✓ Assenza di garanzie.

Al **Beneficiario** non sarà applicato alcun altro costo o onere (spese di istruttoria, commissioni di erogazione e incasso, penale di estinzione anticipata, altro) salvo quelli eventualmente previsti per legge. Il finanziamento agevolato può coprire fino al 100% del **Progetto**. Sono ammissibili **Progetti** di importo superiore ad euro 50.000 nel qual caso il finanziamento coprirà meno del 100% del **Progetto**.

L'intensità dell'agevolazione concessa verrà computata in termini di differenziale tra il tasso zero applicato al finanziamento agevolato e il tasso di interesse di riferimento per operazioni comparabili, alla data di firma del contratto di finanziamento agevolato tra il **Gestore** e il **Beneficiario**. I tassi di interesse di riferimento e di conseguenza l'**Equivalente Sovvenzione Lorda** ("**ESL**") concessa, andranno calcolati secondo quanto disposto dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, 2008/C 14/02 e tenendo conto della classe di rating assegnata al **Richiedente** dal **Gestore**.

Progetti ammissibili a finanziamento

Il presente <u>Avviso</u> sostiene l'attuazione di **Progetti** da realizzare presso la **Sede operativa** localizzata nel Lazio connessi <u>con una delle seguenti finalità</u>:

- ✓ Rafforzamento delle attività generali dell'**Impresa** (quali a titolo meramente esemplificativo le attività volte a stabilizzare e difendere la posizione di mercato esistente rafforzando la capacità produttiva);
- ✓ Realizzazione di nuovi progetti (quali a titolo meramente esemplificativo la costruzione di nuovi impianti, una nuova campagna di marketing);
- ✓ Penetrazione di nuovi mercati (espansione di prodotto o di servizi, espansione territoriale);
- ✓ Nuovi sviluppi da parte delle imprese (quali a titolo meramente esemplificativo nuovi brevetti o prodotti).

Nell'ambito del **Progetto** presentato possono essere incluse, fra l'altro, spese per investimenti materiali e immateriali, spese di consulenza e copertura del fabbisogno di circolante, senza limiti percentuali sul costo totale del **Progetto**, a condizione che lo stesso risulti organico e funzionale e risponda ad almeno una delle finalità sopra elencate. È ammissibile l'acquisto di mezzi targati solo se funzionali all'attività di impresa.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) rappresenta una spesa ammissibile se dovuta al fornitore. Non sono ammissibili al finanziamento agevolato investimenti che siano già stati oggetto di sostegni pubblici, salvo che il **Beneficiario** dimostri che sono rispettati i limiti di cumulo applicabili, mediante una Dichiarazione, sotto forma di atto notorio, rilasciata in fase di presentazione della domanda e confermata in sede di rendicontazione.

Modalità di presentazione delle Domande: Consultare l'art. 7 dell'<u>Avviso</u>.

Scadenza: Fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Liguria

• <u>Bando</u>. Aiuto all'avvio di imprese agricole per i giovani agricoltori.

Obiettivi

Il Bando persegue gli obiettivi di:

- a) Mantenere e consolidare il tessuto socio-economico nelle zone rurali per garantire il mantenimento produttivo e vitale delle aziende agricole;
- b) Garantire un ricambio generazionale funzionale al rinnovato quadro di riferimento economico e sociale dell'agricoltura.

Beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti:

Giovani agricoltori che hanno un'età non superiore a quaranta anni al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si <u>insediano per la prima volta</u> in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda.

Il "primo insediamento" inizia con l'acquisizione per la prima volta del possesso di una azienda agricola in qualità di capo azienda con l'attribuzione per la prima volta della Partita IVA come produttore agricolo e termina con l'attuazione del Piano aziendale di sviluppo (PAS). La data di primo insediamento coincide con la data di attribuzione del numero di partita IVA come produttore agricolo.

Importo del premio

Il premio è determinato con un importo base, identico per tutti i beneficiari, maggiorato in funzione:

- i. Degli svantaggi crescenti in termini di situazione socio-economica della zona in cui il giovane si insedia;
- ii. Dell'impegno organizzativo ed economico dovuto all'insediamento in aziende abbandonate o condotte da soggetti estranei al beneficiario per compensare il maggior tempo necessario per raggiungere un livello di produttività adeguato.

Il premio è pertanto determinato nel modo seguente:

i. Importo base = euro 18.000;

Maggiorazione per disagio socio-economico pari a:

- i. euro 4.000 se il giovane si insedia in una azienda con sede legale in un comune di seconda fascia;
- ii. euro 6.000 se il giovane si insedia in una azienda con sede legale in un comune di terza fascia:
- iii. euro 8.000 se il giovane si insedia in una azienda con sede legale in un comune di quarta fascia

Non è prevista alcuna maggiorazione per il giovane che si insedia in una azienda con sede legale in un comune di prima fascia

I premi di cui sopra sono maggiorati di ulteriori euro 8.000 nel caso in cui valga <u>una delle due seguenti condizioni</u>:

- 1. Insediamenti in aziende precedentemente condotte da soggetti privi di vincoli di parentela con il giovane sino al primo grado;
- 2. Insediamenti in aziende costituite per almeno il 50% da terreni incolti da almeno 5 anni (ossia coltivati prima di tale periodo) rispetto alla SAU iniziale; il giovane che si insedia si impegna a recuperare a coltura i terreni incolti entro la conclusione del piano aziendale di sviluppo.

L'elenco dei comuni suddivisi nelle quattro fasce è riportato nel documento "<u>Elenco comuni</u> aree rurali e fasce premio misura 6".

Scadenza: 30 gennaio 2025

• <u>Bando</u>. Supporto agli investimenti nelle aziende agricole.

Obiettivi

- i. Migliorare l'efficienza economica aziendale;
- ii. Accrescere il valore aggiunto aziendale tramite la trasformazione in azienda e la vendita diretta in azienda dei prodotti aziendali;
- iii. Migliorare le prestazioni ambientali aziendali con particolare riferimento a risparmio idrico, energetico, riduzione delle emissioni inquinanti, difesa del suolo dall'erosione;
- iv. Migliorare le condizioni di sicurezza del lavoro.

Beneficiari

Imprese agricole singole e associate.

Investimenti ammissibili

Sono considerati ammissibili esclusivamente gli investimenti che determinino un'**innovazione di processo o di prodotto**. Nello specifico gli investimenti devono riguardare esclusivamente innovazioni di processo o di prodotto relative a:

- a) La produzione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- b) Le attività complementari svolte dall'azienda agricola per la trasformazione e/o la vendita di prodotti agricoli di provenienza aziendale, a condizione che i prodotti della trasformazione siano ancora prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Sono ammissibili esclusivamente gli investimenti riconducibili alle **voci di spesa** dotate delle <u>caratteristiche di innovazione di seguito elencate</u>:

- 1. Realizzazione di impianti idrici e irrigui, termici, elettrici a servizio delle colture e degli allevamenti o delle attività complementari aziendali di cui al precedente punto b).
- 2. Acquisto di macchinari e impianti per la protezione dell'ambiente dai sottoprodotti dei cicli produttivi aziendali quali: reflui, rifiuti, emissioni.
- 3. Acquisto di macchine e di attrezzature (compresi elaboratori elettronici) impiegate nella produzione agricola, zootecnica o nelle attività complementari di cui al precedente punto b).
- 4. Investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica o termica da destinarsi esclusivamente all'utilizzo aziendale, attraverso lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili (solare).
- 5. Investimenti immateriali connessi agli investimenti di cui ai punti precedenti quali: acquisto di software; acquisto di brevetti e licenze.
- Per maggiori informazioni sulle caratteristiche di innovazione in merito alle voci di spesa, sopra elencate, consultare l'Avviso alle pp. 2 3.

Intensità del sostegno

L'intensità del sostegno è pari al **40% della spesa ammissibile**, <u>a cui si aggiunge un ulteriore</u> 10% per ciascuno dei seguenti casi:

- ✓ Imprese condotte, al momento di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente bando, da agricoltori di età non superiore a 40 anni che si sono insediati da meno di 5 anni conformemente alle prescrizioni di cui alla sottomisura 6.1 del presente periodo di programmazione o alla misura 112 del periodo di programmazione 2007-2013 così come definiti dal Reg. (UE) n° 1305/2013;
- ✓ Investimenti in zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- ✓ Investimenti sovvenzionati nell'ambito del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) di cui all'art. 53 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Scadenza: 30 gennaio 2025

Lombardia

• <u>Bando</u>. Misura per la transizione delle MPMI lombarde verso modelli di produzione circolari e sostenibili.

Obiettivi

La Misura concerne lo sviluppo di un modello di crescita sostenibile delle imprese, delle relative filiere ed ecosistemi (aggregazioni di imprese) e del sistema produttivo nel suo complesso, **supportando l'adozione di modelli di produzione innovativa** e la graduale transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse, come leva per la competitività e la sostenibilità, ed un nuovo paradigma basato sulla valorizzazione delle risorse e delle materie, anziché sul mero trattamento dei rifiuti.

Beneficiari

Micro, piccole e medie imprese lombarde che presentano progetti in forma di aggregazione formata da almeno 5 imprese rappresentanti la/le filiera/e. Il numero minimo di 5 MPMI va garantito al momento della presentazione della domanda e fino alla concessine dell'agevolazione. Fermo restando il numero minimo di cinque MPMI, possono aderire all'aggregazione anche soggetti diversi da micro, piccole e medie imprese. Tali soggetti non possono essere beneficiari di contributo, le spese da questi sostenute saranno considerate parte del progetto proposto e considerate in sede di valutazione di merito dello stesso.

> <u>Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari)</u>, consultare l'art. 3 dell'Avviso.

Caratteristiche dell'agevolazione

Contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 60% delle spese complessive ammissibili. Il contributo è concesso nel <u>limite massimo</u> di **euro 300.000** per aggregazione di soggetti beneficiari. L'importo è aumentato di **euro 60.000** per ogni MPMI aderente all'aggregazione ulteriore rispetto alle cinque costituenti l'aggregazione minima.

L'importo minimo del progetto è di 50.000 euro.

Come partecipare

Le domande di partecipazione devono essere presentate dal capofila dell'aggregazione sulla piattaforma Bandi e Servizi. Al termine della compilazione della domanda su Bandi e Servizi, occorre allegare la seguente documentazione:

- i. L'Accordo di progetto, compilato secondo il modello allegato al bando, sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante di ciascuno dei soggetti partecipanti pena l'inammissibilità della domanda;
- ii. Il progetto e i relativi allegati;
- iii. La dichiarazione di atto notorio, compilata secondo il modello allegato al bando.

Scadenza: 3 aprile 2025

• <u>Bando</u>. Contributi per iniziative e manifestazioni di rilievo regionale.

Obiettivi

Contributi a soggetti pubblici e privati che non perseguono fini di lucro, che intendono promuovere iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, anche a carattere internazionale.

Beneficiari

Potranno presentare domanda di contributo i **soggetti pubblici e privati** che non perseguono fini di lucro e non promuovono alcuna forma di discriminazione. Ogni soggetto, pubblico o privato, potrà ottenere nell'arco dell'anno solare l'assegnazione di un solo contributo.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione si configura come **contributo a fondo perduto**. Il soggetto richiedente dovrà garantire il cofinanziamento eccedente il contributo regionale. I contributi regionali saranno assegnati sulla base dell'effettiva disponibilità finanziaria chesarà determinata suddividendo la dotazione finanziaria nel corso dell'anno. Per ogni mese risulteranno finanziabili le iniziative che otterranno, da parte del Nucleo Valutazione, il punteggio più alto. Qualora le risorse non dovessero essere sufficienti a finanziare tutte le richieste ammissibili, le iniziative saranno definite "Ammesse ma non finanziabili".

Il contributo minimo erogabile è di 2.500 euro e il massimo è di 20.000 euro.

Progetti ammissibili

Possono essere finanziate e ricevere un contributo le iniziative di rilievo regionale che:

- i. Sono coerenti con le disposizioni statutarie di Regione Lombardia e con le finalità della l.r. 50/1986;
- ii. Rispondono agli obiettivi individuati nei documenti di programmazione regionale, a partire dal PRS-S;
- iii. Apportano un significativo contributo di carattere sociale, economico, culturale, sportivo, etc.

Come partecipare

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi. La domanda deve essere corredata dei <u>seguenti allegati</u> da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

- i. Statuto/Atto costitutivo:
- ii. Programma evento (dettagliato indicando ore e giorni relativi allo svolgimento);
- iii. Eventuale dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in 'De Minimis';
- iv. Eventuale dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in 'De Minimis' Agricola;
- v. Eventuale autocertificazione relativa agli Aiuti di Stato;
- vi. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda.

Scadenza: 14 novembre 2025

• <u>Bando</u>. *Lombardia per le donne – Voucher servizi di cura*.

Obiettivi

Sostenere l'occupazione femminile mediante la **concessione di un contributo erogato direttamente alle donne** in fase di ingresso o rientro nel mercato del lavoro che hanno carichi di cura per fruire di specifiche prestazioni di assistenza per minori o parenti non autosufficienti mediante contratti di lavoro con persone fisiche.

Beneficiari

La misura è destinata a **donne residenti o domiciliate** in Lombardia:

- 1. **Occupate,** alternativamente, con:
- a) Contratto di lavoro subordinato:
 - ✓ A tempo pieno o part-time, sottoscritto da non più di 60 giorni alla data di presentazione della domanda e della durata di almeno 6 mesi (180gg), precedentemente prive di occupazione da almeno 3 mesi (90gg);

oppure

- ✓ A tempo pieno indeterminato in seguito alla trasformazione da part time senza soluzione di continuità tra i due contratti. La trasformazione deve essere avvenuta da non più di 60 giorni alla data di presentazione della domanda;
- b) Contratto di lavoro parasubordinato, sottoscritto da non più di 60 giorni alla data di presentazione della domanda, della durata di almeno 6 mesi (180gg) precedentemente prive di occupazione da almeno 3 mesi (90gg);
- c) Partita IVA aperta da non più di 60 giorni alla data di presentazione della domanda. Prima dell'apertura della Partita IVA, la destinataria doveva essere priva di occupazione e non doveva essere né socia o titolare di altra impresa o partita IVA da almeno 3 mesi (90gg);
- d) Titolarità di impresa individuale da non più di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda. Prima della registrazione dell'impresa individuale, la destinataria doveva essere priva di occupazionee non doveva essere né socia o titolare di altra impresa o partita IVA da almeno 3 mesi (90gg).
- 2. Con carichi di assistenza e cura nei confronti di:
- ✓ Figli/e minori fino a 14 anni, conviventi.
- ✓ Figli/e fino a 18 anni con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92, conviventi.
- ✓ Parenti fino al secondo grado, maggiorenni, anche non conviventi, con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92.

In merito al **grado di parentela,** ai fini della presente misura, si precisa che sono compresi tra i parenti fino alsecondo grado madri, padri, figli/e, nonni, fratelli, sorelle, nipoti in quanto figli dei figli.

I parenti non conviventi devono risiedere a non più di 50 km dall'abitazione della beneficiaria della misurache richiede il contributo. Ai fini della presente misura, la verifica della distanza verrà effettuata in sede di istruttoria delle adesioni, in base al percorso più breve individuato utilizzando il sito viamichelin.it.

3. Che abbia stipulato un **contratto di lavoro**, ai sensi del CCNL di riferimento, a tempo determinato o indeterminato, con persona fisica per prestazioni/servizi di baby-sitting, educazione, assistenza e cura.

e/o

- che stia utilizzando il **Libretto di famiglia** (DL n. 50 del 2017) per acquistare prestazioni/servizi dibaby-sitting, educazione, assistenza e cura.
- Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare il paragrafo A.3 dell'Avviso.

Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un **contributo**, **a fondo perduto**, a rimborso delle spese sostenute dalle Beneficiarie, in possesso dei requisiti indicati nel paragrafo A.3:

- a) Per la fruizione di servizi di baby-sitting, educazione, assistenza e cura a seguito di sottoscrizione di un contratto di lavoro con persone fisiche o utilizzo di voucher del *cd* Libretto famiglia. Per tali servizi il contributo regionale è pari a un massimo **euro 400** mensili per un massimo di 12 mesi (**4.800 pro-capite**).
- b) Per la fruizione di <u>servizi di gestione amministrativa del contratto</u> stipulato dalla beneficiaria dell'agevolazione e il/la prestatore del servizio di cura, resi a cura dei consulenti per il lavoro e dei soggetti individuati dall'art.1 della legge 11 gennaio 1979, n.12, e/o del Libretto famiglia (servizio reso da patronato o da un intermediario abilitato). Per tali servizi il contributo regionale è pari a non più di **euro 300 una tantum**.

Per entrambi i contributi, la quota rimborsata non può essere superiore alla spesa mensile effettivamente sostenuta, al netto degli oneri contributivi e previdenziali.

Il contributo è assegnato con **procedura a sportello**, in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande, previa istruttoria formale, entro massimo **30 giorni solari successivi alla data di protocollazione elettronica.**

Per ulteriori informazioni, consultare il paragrafo B.1 dell'Avviso.

Scadenza: 15 dicembre 2026

Presentazione delle domande: Consultare il **paragrafo C.1** dell'Avviso.

Marche

• <u>Bando</u>. Attività turistico—ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche — *OLEOTURISMO*.

Obiettivi

L'intervento si pone l'obiettivo specifico di migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola multifunzionale; in particolare, è finalizzato a <u>incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica coniugata con lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.</u>

Ancora, l'intervento sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra – agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse. In particolare, attraverso gli investimenti nel settore dell'oleoturismo, si cerca di rendere il settore olivicolo sempre più protagonista in un "sistema dell'accoglienza", proiettato a far vivere un'esperienza turistica da raccontare.

L'oleoturismo è un'attività dalle tante sfaccettature rappresentate dalla valorizzazione dei territori, delle produzioni, da un sistema di accoglienza che coniuga la cultura dell'olio con la sua area di produzione e con l'ulteriore obiettivo di incremento dei redditi delle aziende produttrici.

Con l'oleoturismo si intende sviluppare, accrescere e consolidare l'offerta dei "saperi" che il mondo rurale è in grado di proporre quali ad esempio la cultura enogastronomica regionale, in particolare con le produzioni di qualità, le bellezze ambientali del territorio, il patrimonio storico e architettonico locale, attraverso:

- i. La qualificazione dell'accoglienza turistica con una variegata diversificazione dei servizi che l'impresa agricola è in grado di proporre;
- ii. L'introduzione di servizi innovativi con la messa a disposizione di nuovi modelli di ospitalità in grado di offrire un profondo contatto con la natura e con l'organizzazione delle aziende olivicole/oleicole.

Beneficiari

I soggetti richiedenti, al momento della presentazione della domanda, debbono essere imprenditori agricoli.

> <u>Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari)</u>, consultare l'art. 5 dell'Avviso.

Aiuto agli investimenti

Sono ammissibili gli investimenti che rispettino le seguenti condizioni:

- 1. Sono realizzati all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa sulla superficie aziendale
- 2. Ricadente nel territorio regionale;
- 3. Siano finalizzati e funzionali all'esercizio dell'oleoturismo;
- 4. Facciano riferimento alla trasformazione di locali e/o edifici esistenti sul fondo, da destinare alla fornituradi uno più servizi tra quelli di seguito indicati:
 - i. Visite guidate ai frantoi (se presenti in azienda),
 - ii. Visite guidate ai luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione dell'olivo (se presenti in azienda),
- iii. Degustazione delle produzioni olivicole/olearie;
- iv. Commercializzazione.
- 5. Prevedano la realizzazione di:
 - i. Percorsi per visite guidate agli oliveti di pertinenza a piedi, in bici o a cavallo.
 - ii. Percorsi per visite agli olivi secolari se presenti in azienda.

In particolare, sono ammissibili i seguenti investimenti:

- a) Opere edili di ristrutturazione, recupero e ampliamento di fabbricati aziendali e relative pertinenze da destinare all'attività oleoturistica;
- b) Realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico idrosanitario elettrico etc.);
- c) Acquisto di attrezzature e allestimenti necessari e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività oleoturistica, inclusa la loro messa in opera.
- d) Acquisizione o sviluppo di programmi informatici.

Entità dell'aiuto

L'entità massima di aiuto che è possibile riconoscere per le diverse tipologie di intervento, relativamente ad ogni progetto approvato, è pari a **200.000 euro**.

L'aiuto è concesso in conto capitale, l'intensità di aiuto è riportata nella tabella seguente:

Tipologia di investimento	Localizzazione: area Montana	Altre aree
a. Investimenti immobili e spese	45%	35%
generali per l'intero investimento		
b. Investimenti immobili realizzati		
con tecniche di edilizia sostenibile	50%	40%
c. Arredi ed attrezzature/ dotazioni	30%	30%

> Presentazione della domanda di sostegno: consultare l'art. 6.1 dell'<u>Avviso</u>.

Scadenza: 20 febbraio 2025

• <u>Bando</u>. Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche – *ENOTURISMO*.

Obiettivi

L'intervento si pone l'obiettivo specifico di migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola multifunzionale; in particolare, è finalizzato a <u>incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica coniugata con lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.</u>

Ancora, l'intervento sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra – agricole, persegue l'obiettivo di concorrere <u>all'incremento del reddito delle famiglie agricole</u> nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse. In particolare, attraverso gli investimenti nel settore dell'**enoturismo**, si cerca di rendere il settore viti– vinicolo sempre più protagonista in un "sistema dell'accoglienza", proiettato a far vivere un'esperienza turistica da raccontare.

L'enoturismo è un'attività dalle tante sfaccettature rappresentate dalla valorizzazione dei territori, delle produzioni, da un sistema di accoglienza che coniuga la cultura del vino con la sua area di produzione e con l'ulteriore obiettivo di incremento dei redditi delle aziende produttrici.

Con l'enoturismo si intende sviluppare, accrescere e consolidare l'offerta dei "saperi" che il mondo rurale è in grado di proporre quali ad esempio la cultura enogastronomica regionale, in particolare con le produzioni di qualità, le bellezze ambientali del territorio, il patrimonio storico e architettonico locale, attraverso:

- i. La qualificazione dell'accoglienza turistica con una variegata diversificazione dei servizi che l'impresa agricola è in grado di proporre;
- ii. L'introduzione di servizi innovativi con la messa a disposizione di nuovi modelli di ospitalità in grado di offrire un profondo contatto con la natura e con l'organizzazione delle aziende viti vinicole.

Beneficiari

I soggetti richiedenti, al momento della presentazione della domanda, debbono essere imprenditori agricoli.

Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 5 dell'Avviso.

Aiuto agli investimenti

Sono ammissibili gli investimenti che rispettino le seguenti condizioni:

1. Sono realizzati all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa sulla superficie aziendale ricadente nel territorio regionale;

- 2. Siano finalizzati e funzionali all'esercizio dell'enoturismo;
- 3. Facciano riferimento alla trasformazione di locali e/o edifici esistenti sul fondo, da destinare alla fornitura di uno più servizi tra quelli di seguito indicati:
 - i. Visita guidata alla cantina (se presente in azienda);
 - ii. Visite guidate ai luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite (se presente in azienda);
- iii. Degustazione delle produzioni vinicole;
- iv. Commercializzazione:
- 4. Prevedano la realizzazione di:
 - i. Percorsi per visite guidate ai vigneti di pertinenza a piedi, in bici o a cavallo.

In particolare, sono ammissibili i seguenti investimenti:

- a) Opere edili di ristrutturazione, recupero e ampliamento di fabbricati aziendali e relative pertinenze da destinare all'attività enoturistica;
- b) Realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico idrosanitario elettrico etc.);
- c) Acquisto di attrezzature e allestimenti necessari e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività enoturistica, inclusa la loro messa in opera;
- d) Acquisizione o sviluppo di programmi informatici.

Entità dell'aiuto

L'entità massima di aiuto che è possibile riconoscere per le diverse tipologie di intervento, relativamente ad ogni progetto approvato, è pari a **200.000 euro**.

L'aiuto è concesso in conto capitale, l'intensità di aiuto è riportata nella tabella seguente:

Tipologia di investimento	Localizzazione: area Montana	Altre aree
a. Investimenti immobili e spese	45%	35%
generali per l'intero investimento		
b. Investimenti immobili realizzati		
con tecniche di edilizia sostenibile	50%	40%
c. Arredi ed attrezzature/ dotazioni	30%	30%

> Presentazione della domanda di sostegno: consultare l'art. 6.1 dell'<u>Avviso</u>.

Scadenza: 6 marzo 2025

• <u>Bando</u>. Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole. AGRITURISMO.

Obiettivi

L'intervento si pone l'obiettivo specifico di migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola multifunzionale; in particolare, è finalizzato a <u>incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica coniugata con lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.</u>

Ancora, l'intervento sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra – agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse. In particolare, attraverso gli investimenti nel settore dell'agriturismo, l'impresa agricola si propone come il fulcro di un "sistema dell'accoglienza", proiettato a far vivere un'esperienza turistica da raccontare.

Con l'agriturismo si intende sviluppare, accrescere e consolidare l'offerta dei "saperi" che il mondo rurale è in grado di proporre quali ad esempio la cultura enogastronomica regionale, in particolare con le produzioni di qualità, le bellezze ambientali del territorio, il patrimonio storico ed architettonico locale <u>attraverso</u>:

- i. La qualificazione dell'accoglienza turistica con un miglioramento della qualità dei servizi da parte delle aziende agrituristiche;
- ii. L'introduzione di servizi innovativi con la messa a disposizione di nuovi modelli di ospitalità in grado di offrire un profondo contatto con la natura e lo sviluppo delle attività complementari, didattiche, ricreative e sportive volte ad ottenere un aumento del numero degli ospiti e la loro permanenza.

Beneficiari

I soggetti richiedenti, al momento della presentazione della domanda, debbono essere **imprenditori agricoli.**

> <u>Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari)</u>, consultare l'art. 5 dell'Avviso.

Aiuto agli investimenti

Sono ammissibili gli investimenti che rispettino le seguenti condizioni:

- 1. Sono realizzati all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa sulla superficie aziendale ricadente nel territorio regionale; tale superficie da sola deve garantire il rispetto dei requisiti di ammissibilità rispetto del rapporto di connessione tra attività agricola e attività agrituristica;
- 2. Essere riconducibili alle tipologie di attività agrituristiche inserite nel certificato di iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici e alle dimensioni delle stesse attività corrispondenti riconosciute. Nel caso di tipologie non previste nel certificato di iscrizione, i relativi investimenti saranno completamente stralciati; mentre nel caso di

quantificazione o di periodi di attività difformi gli investimenti saranno ridotti pro quota riducendo, conseguentemente, il tempo riconosciuto come aumento dell'occupazione;

- 3. Siano finalizzati e funzionali all'esercizio dell'agriturismo;
- 4. Facciano riferimento alla trasformazione di locali e/o edifici esistenti sul fondo, da destinare alla fornitura di uno più servizi tra quelli di seguito indicati:
 - i. Ospitalità e/o somministrazione di alimenti e bevande,
 - ii. Attività o servizi complementari,
- iii. Attività didattiche.
- 5. Prevedano la realizzazione di:
 - i. Percorsi didattici/sportivi/escursionistici/ricreativi,
 - ii. Strutture ricreative,
- iii. Strutture sportive,
- iv. Spazi attrezzati.
- 6. I servizi devono essere di dimensione e caratteristiche compatibili con l'attività agricola dell'azienda e con la dotazione strutturale ed infrastrutturale delle aree rurali.

In particolare, sono ammissibili i seguenti investimenti:

- a) Opere edili di recupero dei fabbricati aziendali esistenti da destinare all'attività agrituristica;
- b) Realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico idrosanitario elettrico etc.);
- c) Sistemazioni di aree esterne da destinare all'ospitalità con piazzole per la sosta;
- d) Realizzazione di percorsi didattici/sportivi/escursionistici/ricreativi all'interno dell'azienda agricola;
- e) Realizzazione di strutture sportive;
- f) Acquisto di attrezzature e allestimenti (arredi) necessari e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività agrituristica, inclusa la loro messa in opera.

Entità dell'aiuto

L'entità massima di aiuto che è possibile riconoscere per le diverse tipologie di intervento, relativamente ad ogni progetto approvato, è pari a **200.000 euro**.

L'aiuto è concesso in conto capitale, l'intensità di aiuto è riportata nella tabella seguente:

Tipologia di investimento	Localizzazione: area Montana	Altre aree
a. Investimenti immobili e spese	45%	35%
generali per l'intero investimento		
b. Investimenti immobili realizzati		
con tecniche di edilizia sostenibile	50%	40%
c. Arredi ed attrezzature/ dotazioni	30%	30%

> Presentazione della domanda di sostegno: consultare l'art. 6.1 dell'Avviso.

Scadenza: 10 aprile 2025

Molise

• <u>Bando</u>. *Insediamento giovani agricoltori*.

Obiettivi

L'intervento previsto nel presente <u>Bando</u> è finalizzato alla concessione di un <u>sostegno a giovani imprenditori agricoli</u> di età fino a quarantuno anni non compiuti che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di titolare, dietro presentazione di un piano aziendale mirato allo sviluppo dell'attività agricola.

Beneficiari

Giovani agricoltori che, al momento della presentazione della domanda, hanno un'età inferiore a quarantuno anni non compiuti e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda titolare o come socio di maggioranza ed amministratore laddove l'azienda sia una società agricola. Nel caso il giovane non si insedi come unico capo azienda (due giovani co-titolari o amministratori) il premio è riconosciuto ad un solo giovane titolare avendo acquisito il consenso dell'altro co-titolare purché disponga di potere decisionale.

Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 5 dell'Avviso.

Interventi ammissibili

L'aiuto non è direttamente collegato alle operazioni o investimenti che il giovane deve realizzare, ma viene concesso in modo forfettario quale aiuto alla start-up ed è legato alla corretta attuazione del Piano di insediamento aziendale. Nel caso di giovani già insediati la data di inizio è quella dell'insediamento è non quella del decreto di concessione.

Agevolazioni previste

Contributo in conto capitale sotto forma di aiuto forfettario erogato in 2 rate:

- 1. La prima pari all'50% verrà erogata a seguito della presentazione, da parte del beneficiario, di una domanda di pagamento quale acconto iniziale. Tale domanda può essere presentata successivamente alla firma del decreto di concessione degli aiuti ed accettazione degli impegni ed obblighi in esso previsti.
- 2. La seconda, domanda di saldo, pari al 50%, può essere rilasciata al completamento del Piano di Insediamento Aziendale. La liquidazione della domanda di saldo è subordinata alla verifica in azienda dell'avvenuto insediamento e della realizzazione del Piano presentato.

L'importo è dimensionato su due livelli:

- i. 30.000 euro nel caso l'insediamento avvenga in aziende localizzate in zone montane;
- ii. 40.000 euro nel caso l'insediamento avvenga in aziende localizzate nelle altre zone.
 - Modalità di presentazione della domanda: Consultare l'art 5 dell'<u>Avviso</u>.

Scadenza: 28 febbraio 2025

• <u>Bando</u>. Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

Obiettivi

L'intervento previsto nel presente <u>Bando</u> è finalizzato a <u>potenziare la competitività sui mercati</u> <u>delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse</u>, migliorandone, al contempo, le performances climatico- ambientali.

Tali finalità saranno perseguite attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l'incremento della produttività e l'adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali. In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti, connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono una o più delle <u>seguenti finalità specifiche</u>:

- a) Valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari, miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende:
- b) Incremento delle prestazioni climatico-ambientali e per il benessere animale, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli inputs produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto:
- c) Miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato;
- d) Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale;
- e) Valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione, immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.

Beneficiari

Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile che esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 5 dell'Avviso.

Interventi ammissibili

- 1) Nell'ambito della valorizzazione del capitale fondiario e delle dotazioni aziendali sono ammissibili gli investimenti, mobili ed immobili, di miglioramento e ricomposizione fondiaria, miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive e delle dotazioni aziendali.
- 2) Nell'ambito di incremento delle prestazioni climatico-ambientali e per il benessere animale sono ammissibili investimenti mirati alla riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli

- inputs produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo), alla riduzione e gestione sostenibile dei residui/reflui di produzione e alla rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto.
- 3) Nell'ambito del miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato sono ammissibili investimenti tecnologici ed innovativi di prodotto e processo mirati ad adeguare la qualità e caratteristiche dei prodotti rispetto alle richieste dei mercati. Rientrano tra le spese ammissibili anche quelle necessarie ad adeguarsi a disciplinari di produzione previsti dagli schemi di qualità riconosciuti in ambito UE.
- 4) Nell'ambito dell'introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi sono ammissibili in particolare investimenti in tecnologia digitale.
- 5) Nell'ambito della valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte sono ammissibili interventi mobili ed immobili nelle tecnologie ed opere edili. L'aliquota contributiva per tali interventi è del 40% e non possono aggiungersi le maggiorazioni previste dal presente bando.
- Per ulteriori informazioni (Tipologia degli interventi e spese ammissibili), consultare l'art.
 9 dell'Avviso.

Agevolazioni previste

La spesa massima ammissibile è pari a **400.000 euro**. Il dimensionamento minimo dell'investimento, in termini di spesa ammissibile, non può essere inferiore a **20.000 euro**.

Il tasso di aiuto base è pari al 50%. A tale percentuale possono aggiungersi le seguenti maggiorazioni:

- i. Localizzazione aziendale in zone montane così come definite nel PSP Italia 2023-2027: + 10%:
- ii. Presenza di certificazione biologica o Sistema nazionale di lotta integrata: + 10%;
- iii. Progetto collettivo: + 10%.

In ogni caso il tasso di aiuto massimo è fissato al 60% dell'importo ammissibile.

Modalità di presentazione della domanda: Consultare l'art 5 dell'Avviso.

Scadenza: 28 febbraio 2025

Piemonte

• <u>Bando</u>. Premio per l'insediamento di giovani agricoltori.

Obiettivi

Il <u>Bando</u> contribuisce a <u>favorire l'avviamento di imprese e il ricambio generazionale mediante l'insediamento iniziale dei giovani agricoltori</u>. L'obiettivo dell'intervento è quello di offrire opportunità e strumenti per attrarre giovani nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali.

Beneficiari

Giovani agricoltori che al momento della presentazione della domanda hanno <u>una età compresa tra 18 anni (compiuti) e 41 anni (non compiuti)</u> e sono già titolari di una azienda agricola; il giovane agricoltore deve iniziare l'insediamento per la prima volta in un'azienda agricola non più di 24 mesi prima della data di presentazione della domanda di sostegno con apertura della partita IVA (o l'estensione dell'attività all'agricoltura in riferimento ad una partita IVA già attiva ma relativa ad attività non agricola.

Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare il paragrafo A.3 dell'Avviso.

Entità del premio

Il premio di insediamento verrà erogato per i seguenti importi:

- i. Domanda per insediamento di un solo giovane: 35.000 euro, con la maggiorazione di 10.000 euro se l'insediamento avviene in zona di montagna.
- ii. Domanda per insediamento congiunto di due giovani: 30.000 euro per ciascun giovane, con la maggiorazione di 7.000 euro per ciascun giovane se l'insediamento avviene in zona di montagna.
- iii. Domanda per insediamento congiunto di più di due giovani, fino a un massimo di cinque: 25.000 euro per ciascun giovane, con la maggiorazione di 5.000 euro per ciascun giovane se l'insediamento avviene in zona di montagna.

Come presentare domanda

Le domande di sostegno devono essere predisposte ed inviate esclusivamente in modalità telematica, attraverso il <u>servizio (SIAP)</u> "PSR 2014-2022 (PSR20)".

Per quanto riguarda la modalità di compilazione della domanda si precisa quanto segue:

- a) Nel quadro "Interventi" deve essere indicato esclusivamente il Premio di insediamento;
- b) Nel quadro "Investimenti" devono essere indicati gli investimenti / spese che vengono realizzati utilizzando il Premio di insediamento.

Scadenza: 20 gennaio 2025

• <u>Bando</u> per la presentazione delle domande di contributo per iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero.

Obiettivi

Il <u>Bando</u> finalizzato alla <u>valorizzazione del tartufo nero, non ancora sufficientemente apprezzato, e remunerato, a differenza di quanto avviene in Francia o in alcune regioni del Centro Italia.</u>

Beneficiari

Possono accedere ai contributi del presente bando le **Agenzie Turistiche Locali ATL** del Piemonte nei cui ambiti territoriali di competenza vi siano aree ad alta e media potenzialità produttiva del tartufo nero.

In caso di progetti che coinvolgono più ATL nella realizzazione delle attività, deve essere designato un soggetto capofila che sarà riconosciuto quale unico referente per la Regione e beneficiario del finanziamento regionale. Ogni soggetto può partecipare ad un unico gruppo di cooperazione.

Progetti ammissibili

Sono ammessi a finanziamento progetti finalizzati a:

- a) Valorizzare i territori del Piemonte in particolare quelli più vocati alla produzione di tartufo nero esaltandone l'attrattività turistica ancora inespressa;
- b) Identificare aree pilota non ancora affermate nel panorama turistico nelle quali supportare la nascita e la crescita di un'offerta turistica legata al patrimonio tartufigeno del tartufo nero;
- c) Promuovere un'offerta turistica che si caratterizzi per una forte integrazione con le produzioni del territorio in particolare con il prodotto tartufo nero, i prodotti agroalimentari locali in un contesto rurale fortemente autentico dall'elevato valore paesaggistico;
- d) Migliorare la cultura dell'accoglienza ed ospitalità promuovendo opportune azioni di animazione e di sensibilizzazione degli operatori turistici e dei residenti anche ai fini di costruire un'identità territoriale connessa alla produzione del tartufo nero che costituisca un plus valore percepibile dal turista;
- e) In considerazione del riconoscimento dell'elemento "cerca e cavatura del tartufo "quale patrimonio immateriale UNESCO, sensibilizzare il pubblico sulla diversità delle manifestazioni ed espressioni del patrimonio culturale immateriale, per aumentarne la visibilità, il suo ruolo nelle società contemporanee, contribuire alla condivisione delle informazioni all'interno delle comunità per sostenerle nei loro sforzi di salvaguardia.

Forma e intensità del contributo

Per ciascun progetto è previsto un contributo determinato sulla base delle spese ammissibili a preventivo; l'entità del contributo non potrà superare l'80% della spesa ammessa.

Al fine di favorire la redazione di progetti condivisi e la realizzazione delle iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero in

modalità aggregata e coordinata, sono previsti 4 livelli di massimale erogabile, modulati in funzione del numero di ATL partecipanti al gruppo di cooperazione:

Numero partecipanti al gruppo di cooperazione	Contributo massimo ammissibile (euro)
1	16.000
2	27.000
3	38.000
4	50.000

Sono esclusi dal finanziamento progetti il cui valore complessivo delle spese ammissibili sia inferiore a 20.000 euro.

Come presentare domanda

I soggetti interessati potranno presentare domanda di erogazione di contributo, tramite Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: foreste@cert.regione.piemonte.it.

La domanda diretta ad ottenere i contributi deve essere corredata da apposita relazione descrittiva, completa di cronoprogramma, che riporti gli elementi utili ai fini della valutazione del progetto, sulla base dei criteri enunciati, nonché da ogni altro utile elemento di conoscenza delle attività previste sotto il profilo organizzativo e finanziario

Scadenza: 27 gennaio 2025

• <u>Bando</u>. Digitalizzazione ed efficientamento produttivo delle imprese.

Obiettivi

Il presente <u>Bando</u>, intende **sostenere programmi organici di investimento** attuati da piccole medie imprese (PMI), piccole imprese a media capitalizzazione e imprese a media capitalizzazione, che consistano in progetti organici di digitalizzazione o di efficientamento produttivo, <u>finalizzati a</u>:

- i. Realizzare prodotti maggiormente sostenibili;
- ii. Rendere il processo più efficiente anche dal punto di vista ambientale (ad esempio per quanto riguarda l'uso dell'acqua e materie prime);
- iii. Elevare il livello di sicurezza nei luoghi di lavoro al di sopra degli standard obbligatori.

Il Bando contempla le seguenti due linee di intervento:

- 1. **Linea a**) *Digitalizzazione delle imprese*, con l'obiettivo di supportare la diffusione delle tecnologie digitali nelle imprese piemontesi, sia in funzione dei vantaggi in termini di maggiore competitività e resilienza che il tessuto imprenditoriale può conseguire grazie alla digitalizzazione, sia in funzione del contributo che tali tecnologie possono apportare alla transizione verso un modello di sostenibilità ambientale;
- 2. Linea b) Efficientamento produttivo delle imprese, con l'obiettivo di accompagnare le imprese piemontesi nella realizzazione di interventi in grado di migliorarne la competitività e la sostenibilità, che consistano in investimenti in beni e servizi finalizzati ad introdurre o sviluppare processi innovativi relativi ad esempio alla diversificazione produttiva, all'introduzione di nuovi modelli organizzativi o di distribuzione, al miglioramento del livello della sicurezza sul lavoro al di sopra degli standard obbligatori; o nella realizzazione di interventi specificamente finalizzati a dare attuazione al paradigma dell'economia verde e circolare.

Agevolazione prevista

L'agevolazione, che assume la forma di strumento finanziario combinato con sovvenzione, può coprire **fino al 100% dei costi ammissibili**, ed è costituita:

- a) Per le **PMI**: da una quota di finanziamento, per il 70% a tasso zero a valere su fondi del *Fondo Europeo di Sviluppo Regionale* (FESR) 2021/2027 e per il 30% su fondi bancari, ed una quota di contributo a fondo perduto;
- b) Per le **piccole imprese** a media capitalizzazione e per le imprese a media capitalizzazione esclusivamente da un finanziamento, per il 70% a tasso zero a valere su fondi del FESR 2021/2027 e per il 30% su fondi bancari.

Beneficiari

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando le PMI e le imprese a media capitalizzazione con un processo produttivo attivo.

➤ <u>Per ulteriori informazioni (Requisiti per la partecipazione al Bando)</u>, consultare l'**art. 2.1** dell'Avviso.

Tipologie di investimenti ammissibili

1. Linea a) Digitalizzazione delle imprese

Sono ammissibili i progetti di digitalizzazione finalizzati ad incrementare la competitività e la resilienza delle imprese consistenti in:

- i. Progetti di digitalizzazione investimenti ad esempio in infrastrutture digitali e *cybersecurity*; sistemi integrati; commercio elettronico, e-business e processi aziendali in rete; tecnologie emergenti;
- ii. Progetti di digitalizzazione *green* progetti di digitalizzazione finalizzati all'aumento della protezione ambientale, inclusi gli investimenti per la decarbonizzazione. Per tali progetto è prevista una maggiorazione dell'intensità di aiuto.

2. Linea b) Efficientamento produttivo delle imprese

Sono ammissibili i progetti di investimento finalizzati a migliorare la competitività e la sostenibilità dei processi e dei prodotti/servizi delle imprese consistenti in:

- i. Progetti di miglioramento della competitività investimenti finalizzati a diversificazione produttiva e/o di fornitura di servizi; innovazione di prodotto; trasformazione del processo produttivo, anche con il fine di innalzare il livello di sicurezza sul lavoro al di sopra degli standard obbligatori;
- ii. Progetti *green* di miglioramento della competitività investimenti finalizzati a migliorare la competitività, come definiti al precedente punto 1, unitamente ad obiettivi di incremento della protezione ambientale, inclusi gli investimenti per la decarbonizzazione. Per tali progetti è prevista una maggiorazione dell'intensità di aiuto.
 - Per ulteriori informazioni, consultare l'art. 2.2 dell'Avviso.

Dimensione del progetto

Fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata, saranno ammissibili progetti aventi le seguenti dimensioni (al netto IVA):

- a) Per le micro e piccole imprese: importo minimo pari a euro 50.000;
- b) Per le medie imprese: importo minimo pari a euro 100.000;
- c) Per le imprese a media capitalizzazione: <u>importo minimo</u> pari a euro **250.000**.

L'importo massimo dei costi ammissibili è fissato in euro 3.000.000.

Come presentare la domanda: consultare l'art. 3 - *Procedure* - dell'Avviso.

Scadenza: 30 gennaio 2025

• <u>Bando</u>. Dalla ricerca al mercato: sostegno a progetti finalizzati alla valorizzazione dei risultati di attività di RSI.

Obiettivi

l presente Bando intende supportare con un **contributo a fondo perduto** l'implementazione di innovazioni di processo o prodotto/servizio correlate a risultati di attività di RSI e di impatto sostanziale sui processi tecnico-industriali o sui sistemi di offerta delle PMI beneficiarie.

Beneficiari

Micro, Piccole e Medie imprese (PMI), incluse le start up innovative.

Investimenti

Il bando sostiene progetti relativi alla valorizzazione economica da parte delle PMI di risultati innovativi recentemente conseguiti attraverso attività di RSI. Per valorizzazione economica si intende il piano di sfruttamento tecnico-industriale ed eventualmente commerciale dei risultati di RSI di cui sopra, attraverso l'implementazione nell'attuale assetto dell'impresa di innovazioni di processo o di prodotto/servizio.

Risultano ammissibili i progetti che:

- 1. Configurino un "investimento iniziale" da intendersi come:
 - i. Diversificazione della produzione di un'unità locale per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente;
 - ii. Un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nell'unità locale.
- 2. Si collochino a valle di fasi di ricerca e sviluppo precedentemente condotte e siano caratterizzati da un livello di TRL10 in entrata almeno pari a 8-9.

Fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata, saranno ammissibili progetti aventi le seguenti dimensioni (al netto IVA):

- a) Per le micro e piccole imprese: importo minimo pari a euro 200.000;
- b) Per le medie imprese: importo minimo pari a euro 350.000.

Incentivo

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nel limite massimo complessivo di **euro 1.000.000** a copertura dei costi ammissibili sostenuti per la realizzazione dell'intervento proposto.

L'intensità di aiuto è definita in relazione alla tipologia di spese ammissibili:

Spese per investimenti in attivi materiali e immateriali

- i. Micro e piccole imprese: 20%;
- ii. Medie imprese: 10%.

Per questa tipologia di spese il bando prevede il riconoscimento delle seguenti premialità:

Intervento realizzato in area 107.3.c della carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale.

- i. Micro e piccole imprese: 25%;
- ii. Medie imprese: 15%;

Progetto che comporta un incremento della sostenibilità ambientale:

- i. Micro e piccole imprese: 30%;
- ii. Medie imprese: 25%.

Progetto che comporta un incremento della sostenibilità ambientale realizzato in area 107.3.c

- i. Micro e piccole imprese: 32,5%
- ii. Medie imprese: 27,5%

Spese di consulenza pari al 50%

Istruzioni e presentazione della domanda

Le domande possono essere presentate tramite accesso alla procedura informatizzata sulla <u>piattaforma FINDOM</u>, compilando il modulo telematico.

Lo sportello potrà essere sospeso anticipatamente rispetto alla data di chiusura prevista, nel caso in cui la dotazione del bando risulti esaurita o in fase di esaurimento.

Il documento contenente il testo della domanda, generato dal sistema informatico a conclusione della compilazione, dovrà essere firmato digitalmente, con un sistema idoneo, da parte del legale rappresentante o del soggetto interno all'azienda da esso delegato e dovrà essere caricato telematicamente insieme ai relativi allegati sul sistema informatico di presentazione delle domande.

Scadenza: 13 maggio 2025

• <u>Bando</u>. Contributi regionali per la promozione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a eventi fieristici anno 2025.

Obiettivi

Promozione delle imprese artigiane piemontesi sui mercati nazionali ed internazionali, agevolando, mediante la concessione di contributi regionali a fondo perduto in regime de minimis, la partecipazione a eventi fieristici, per lo sviluppo di rapporti commerciali, il rafforzamento delle imprese sul mercato, la valorizzazione di produzioni tipiche.

Beneficiari

Possono presentare domanda per il presente bando le imprese artigiane.

Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. B.1 dell'Avviso.

Manifestazioni fieristiche per cui può essere richiesto il contributo

L'agevolazione concessa alle imprese artigiane piemontesi consiste in un contributo regionale **a fondo perduto** "in regime de minimis" per le spese di iscrizione, area espositiva, allestimento dello stand sostenute come espositore diretto, titolare dell'area espositiva, con modalità in presenza, con l'Ente fiera e con eventuale allestitore esterno autorizzato dall'Ente fiera ad operare presso la fiera stessa.

Ciascuna impresa può richiedere il contributo regionale per la partecipazione ad una sola fiera nell'anno 2025.

Le imprese artigiane piemontesi possono richiedere il contributo a fondo perduto per la partecipazione con uno stand ad una fiera in Italia, con qualifica nazionale o internazionale, scelta tra quelle inserite nel <u>Calendario fieristico</u> della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, avente luogo tra il sessantesimo giorno successivo alla presentazione della domanda di contributo ed il 31 dicembre 2025.

L'impresa beneficiaria del contributo ha l'obbligo di dare evidenza della concessione dello stesso da parte della Regione Piemonte esponendo nello stand fieristico adeguata comunicazione (ad es. insegna appesa nello stand), riportando la dicitura "Realizzato con il contributo di ...", e inserendo il logo regionale scaricabile dal link: https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml (percorso: sito della Regione Piemonte, l'Amministrazione, Regione utile, utilizzo dei format di comunicazione regionali, Marchi ufficiali, formati scaricabili del marchio Regione Piemonte) pena la revoca del contributo concesso.

Caratteristiche del contributo e spesa ammissibile

L'importo richiesto quale contributo a fondo perduto:

- a) deve essere compreso tra euro 2.000 ed euro 5.000 al netto di IVA, imposte e tasse;
- b) Qualora le spese sostenute siano inferiori a euro 2.000, non verrà concesso alcun contributo; qualora le spese sostenute siano superiori al tetto massimo di contributo concedibile,

- l'impresa si impegna a coprire con risorse proprie l'eventuale restante parte non coperta da contributo regionale;
- c) Deve essere riferito a spese pertinenti allo stand costituite da: quota di iscrizione, area espositiva (plateatico), allestimento;
- d) Il contributo copre l'importo delle fatture dell'Ente fiera e di eventuale allestitore esterno autorizzato dall'Ente fiera, al netto di IVA e di altre imposte e tasse, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato;
- e) La spesa sostenuta deve risultare indicata nel contratto sottoscritto con l'Ente fiera da allegare alla domanda di contributo; nel contratto deve risultare, in particolare, l'oggetto del servizio e l'importo della spesa di cui al punto c);
- f) Nel caso in cui il servizio di allestimento dell'area espositiva sia acquisito da altra impresa, quest'ultima deve essere autorizzata per iscritto dall'Ente fiera ad operare presso la fiera stessa; l'autorizzazione deve essere allegata al contratto stipulato con l'Ente fiera di cui al punto e);
- g) Tutte le fatture relative alle spese sostenute devono essere intestate all'impresa beneficiaria del contributo e partecipante alla fiera;

sono ammissibili a contributo solo le spese documentate da **fatture elettroniche** e **quietanze di pagamento** che abbiano le <u>seguenti caratteristiche</u>:

- i. Sostenute **successivamente** alla presentazione della domanda.
- ii. Che **riportino il CUP individuale** (codice unico di progetto) assegnato in fase di concessione della domanda, in attuazione dell'art. 5, comma 6, del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, o per le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda, ma prima dell'attribuzione del codice unico di progetto (CUP individuale), si potrà utilizzare il seguente codice di progetto C68I24006950002.
- iii. Intestate all'impresa richiedente in formato .xml, laddove previsto ed in copia fattura di cortesia.
 - Tutte le fatture o documentazione di spesa equivalente dovranno essere intestate al beneficiario, dovranno riportare necessariamente, pena inammissibilità del documento di spesa stesso, il CUP e dovranno essere emesse entro il 31 dicembre 2025.

Non sono ammissibili le spese:

- a) Diverse da quelle contrattualizzate con l'Ente fiera e, eventualmente, con l'allestitore autorizzato dall'Ente fiera;
- b) Di allestimento con impresa esterna non autorizzata dall'ente fiera;
- c) I cui pagamenti siano effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra soggetto beneficiario e fornitore;
- d) Di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- e) Per meri obblighi di legge, imposte e tasse;
- f) Inerenti qualsiasi forma di autofatturazione.
- > Presentazione della domanda di richiesta del contributo e avvio del procedimento: Consultare l'art. C.1 dell'Avviso.

Scadenza: 1 novembre 2025

Puglia

• <u>Avviso pubblico</u> per la selezione di proposte progettuali per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio.

Obiettivi

La Regione Puglia, in attuazione dell'obiettivo specifico RSO2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco-sistemici" intende attuare <u>interventi strutturali finalizzati all'adeguamento sismico degli edifici pubblici</u> affinché gli stessi possano sopportare senza gravi danni i terremoti meno forti e non collassino a seguito delle sollecitazioni di terremoti più forti.

Entità del contributo

L'entità del contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e potrà coprire, al netto della quota di cofinanziamento, il **100% dei costi ammissibili** effettivamente sostenuti dal Beneficiario.

Il costo totale di ciascuna istanza di partecipazione all'Avviso, rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziate e/o acquisite dal Soggetto proponente in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili, non potrà essere inferiore a euro 500.000 e superiore a euro 6.000.000 di cui euro 3.500.000 a valere sulle risorse del PR Puglia 2021-2027 e la restante parte sull'eventuale quota di risorse aggiuntive dell'Ente proponente.

Tipologia di interventi

L'<u>Avviso</u> è volto alla selezione di <u>proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi strutturali</u> che abbiano come obiettivo l'adeguamento sismico di edifici pubblici strategici e/o rilevanti di proprietà di Comuni, Citta Metropolitana e Province pugliesi.

Le proposte progettuali candidabili sul presente Avviso devono, pena l'inammissibilità:

- Essere conformi alle disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 17 gennaio 2018 – NTC e ss.mm.ii., recante l'approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni.
- 2. Riguardare <u>edifici pubblici</u> di **proprietà di Comuni, Citta Metropolitana e Province pugliesi** ricadenti in quei territori caratterizzati, in tutto o in parte, da un'accelerazione massima al suolo maggiore di 0,125g, <u>secondo le seguenti tipologie</u>:
 - i. *Edifici* di interesse **strategico** la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile (A1 Strutture Ospedaliere e sanitarie, A2 Strutture Civili, A3 Strutture Militari)
 - ii. *Edifici* che possono assumere **rilevanza** in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso ricadenti in classe III (B1 Strutture per l'Istruzione, B2 Strutture Civili).

Beneficiari

Possono presentare istanza di partecipazione all'Avviso, in qualità di Soggetti proponenti, i **Comuni**, la **Città Metropolitana di Bari** e le **Province pugliesi**, che risultino proprietari di edifici ricadenti in territori caratterizzati, in tutto o in parte, da un'accelerazione massima al suolo maggiore di 0,125g (rif. Allegato A4 estratto dell'allegato 7 - elenco dei comuni con ag≥0,125 g e periodi di classificazione di cui all'OPCM n. 978/2023).

Per essere ammesse al finanziamento, le proposte dovranno presentare un livello progettuale equiparabile a uno studio che contenga elementi essenziali e allegati obbligatori.

Il Beneficiario è tenuto a impegnarsi ad avviare la gara per l'appalto dei lavori (mediante pubblicazione del bando/trasmissione inviti/provvedimento di affidamento diretto) e ad acquisire il relativo CIG in ordine all'intervento finanziato **entro 1 (uno) anno solare** dalla data di notifica della graduatoria definitiva con relativo impegno di spesa, pena automatica esclusione per inadempimento.

Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione e documentazione da trasmettere: Consultare l'art. 7 dell'Avviso.

Scadenza: 31 marzo 2025

Sardegna

• <u>Avviso pubblico</u>. Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura.

Obiettivi

La finalità dell'azione "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura" è quella di promuovere un'acquacoltura in grado di soddisfare rigorose condizioni in termini di impatto ambientale, benessere animale e uso regolamentato di fattori di produzione.

Beneficiari

Sono ammissibili al presente avviso i seguenti soggetti:

- i. **Micro, piccole e medie imprese**, come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE, del settore acquicolo aventi sede legale o operativa nella Regione Sardegna.
 - Le micro, piccole e medie imprese devono realizzare l'operazione codice 21 in collaborazione con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche e inseriti nell'elenco ufficiale degli istituti scientifici riconosciuti ai sensi del DPR n.1639 del 2 Ottobre 1968;
- ii. **Pubbliche Amministrazioni** ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001, anche in collaborazione con imprese acquicole;
- iii. **Organismi scientifici/tecnici** iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, solo per l'operazione codice 21.
 - Per ulteriori informazioni (criteri di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 6.1 dell'Avviso.

Intensità dell'aiuto

L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al **50%** della spesa totale ammissibile al beneficio.

È prevista un'intensità dell'aiuto del **100%** per le operazioni per le quali ilbeneficiario è un organismo pubblico.

Attività ammissibili

Si sostengono investimenti per il **migliorare gli standard di benessere animale e la protezione della salute dei consumatori** mediante il controllo delle malattie, lo scambio di informazioni, buone pratiche o codici di condotta in biosicurezza, studi veterinari o farmaceutici, piani di prevenzione, incentivazione e/o sviluppo di vaccini anche stabulogeni, riduzione della dipendenza e uso responsabile da farmaci veterinari e antibiotici per limitare livelli di contaminazione dannosi per la salute umana e diffusione di residui nell'ambiente naturale.

Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivate dall'intervento:

- ✓ Operazione 21 "Studi e ricerca".
- ✓ Operazione 52 "Investimenti nel benessere degli animali".
- Per ulteriori informazioni (operazioni attivabili), consultare l'art. 5.2 dell'Avviso.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 01/01/2021 e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione della domanda di contributo.

Nell'ambito delle operazioni di cui sopra le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- i. Costi del personale;
- ii. Spese per beni e servizi;
- iii. Spese per lavori;
- iv. Ammortamento;
- v. Imposta sul valore aggiunto, solo nel caso in cui la stessa rappresenti un costo reale;
- vi. Spese generali.

I soggetti tenuti ad applicare il codice dei contratti (D.Lgs. n. 36/2023), devono applicare le procedure previste dal codice e in fase di rendicontazione trasmettere ad Argea una check list a firma del Responsabile unico del progetto (RUP) attestante la regolarità della procedura seguita (secondo l'apposito **modello allegato all'avviso**).

Per ulteriori informazioni (spese ammissibili), consultare l'art. 5.3 dell'Avviso.

Presentazione delle domande

Le domande di concessione del sostegno devono essere **presentate esclusivamente per via telematica** attraverso il sistema informatico della Regione Autonoma della Sardegna <u>SIPES</u> (Sistema Informativo per la gestione del Processo di Erogazione e Sostegno).

> <u>Per ulteriori informazioni (modalità di presentazione delle domande)</u>, consultare l'art. 7 dell'Avviso.

Scadenza: Le domande devono essere presentate tassativamente dalle ore 10:00 del <u>15</u> gennaio 2025 alle ore 10:00 del 28 febbraio 2025.

• <u>Bando</u>. Recupero e/o smaltimento dei rifiuti marini.

Obiettivi

La finalità dell'Azione 1 "Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque" è quella di <u>contribuire al raggiungimento del buono stato ecologico per una riduzione</u> degli impatti negativi e/o l'arricchimento della biodiversità.

Il presente <u>Avviso</u> attiva l'**operazione 26** "Recupero e/o smaltimento dei rifiuti marini" dell'intervento: <u>Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi</u> sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico.

Beneficiari

Sono ammissibili al presente avviso i seguenti soggetti:

- i. Amministrazioni pubbliche;
- ii. Associazioni di categoria della pesca;
- iii. Associazioni di protezione ambientale.
 - Per ulteriori informazioni (criteri di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 6.1 dell' Avviso.

Intensità dell'aiuto

L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al **100%** della spesa totale ammissibile al beneficio.

È previsto un contributo massimo per ciascun progetto pari a euro 400.000.

Attività ammissibili

Sono ammissibili al presente avviso le seguenti attività:

- a) Progetti per il recupero dei rifiuti e degli attrezzi da pesca perduti sia nel mare che nelle acque interne:
- b) Realizzazione di campagne informative di prevenzione sul danno prodotto dai rifiuti che giungono in mare;
- c) Realizzazione nei porti pescherecci esistenti o in altre infrastrutture di adeguate strutture per lo stoccaggio differenziato dei rifiuti raccolti dal mare, degli attrezzi da pesca perduti e per quelli dismessi

Di seguito si riportano indicazioni specifiche per l'operazione attivata: **Operazione 26** - "Recupero e/o smaltimento dei rifiuti marini". L'operazione sostiene il recupero e lo smaltimento dei rifiuti raccolti dal mare e nelle acque interne.

L'operazione è finalizzata, inoltre, a sostenere investimenti in infrastrutture fisiche nei porti pescherecci per lo stoccaggio degli attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti raccolti dal mare.

Sono ammissibili al sostegno le seguenti azioni:

- ✓ Predisposizione di programmi di raccolta dei rifiuti compresi incentivi finanziari per i pescatori partecipanti (recupero dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune);
- ✓ Rimozione degli attrezzi da pesca perduti, in particolare per la lotta contro la pesca fantasma:
- ✓ Acquisto e, se del caso, installazione a bordo di sistemi di raccolta e stoccaggio dei rifiuti;
- ✓ Acquisto e, se del caso, installazione nei porti di pesca di **sistemi di stoccaggio e** riciclaggiodei rifiuti raccolti nel mare;
- ✓ Campagne di comunicazione, informazione e sensibilizzazione per incoraggiare sia i pescatori sia altri portatori di interessi a partecipare ai progetti di rimozione degli attrezzi da pesca perduti e di prevenzione sul gravissimo danno prodotto dai rifiuti abbandonati che giungono in mare e nelle acque interne;
- ✓ Formazione dei pescatori.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 01/01/2021 e afferenti ad operazioni **non concluse alla data di presentazione della domanda di contributo**, Nell'ambito delle operazioni di cui sopra le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costisostenuti per:

- i. Costi del personale;
- ii. Spese per lavori;
- iii. Spese per beni e servizi;
- iv. Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui la stessa rappresenti un costo reale;
- v. Spese generali.

I soggetti tenuti ad applicare il codice dei contratti (D.Lgs. n. 36/2023), devono applicare le procedure previste dal codice e in fase di rendicontazione devono trasmettere ad Argea una check list a firma del Responsabile unico del progetto (RUP) attestante la regolarità della procedura seguita (il modello della check list è riportato nel **modulo N**).

Per ulteriori informazioni (spese ammissibili), consultare l'art. 5.3 dell'Avviso.

Presentazione delle domande

Le domande di concessione del sostegno devono essere **presentate esclusivamente per via telematica** attraverso il sistema informatico della Regione Autonoma della Sardegna <u>SIPES</u> (Sistema Informativo per la gestione del Processo di Erogazione e Sostegno).

▶ <u>Per ulteriori informazioni (modalità di presentazione delle domande)</u>, consultare l'art. 7 dell'Avviso.

Scadenza: Le domande devono essere presentate tassativamente dalle ore 10:00 del <u>15</u> gennaio 2025 alle ore 10:00 del 28 febbraio 2025.

• <u>Bando</u>. Interventi per l'efficientamento energetico di edifici e impianti pubblici.

Obiettivi

Il presente <u>Avviso</u> costituisce attuazione del Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027 <u>Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra</u>, con specifico riferimento alla Sub Azione 3.1.2.a "Interventi per l'efficientamento energetico di edifici e impianti pubblici.

Beneficiari

Possono presentare proposta di finanziamento i seguenti Enti:

i. Comuni, Province, Città Metropolitane, Consorzi Industriali, Università, Unioni di Comuni, Comunità Montane, siti nel territorio della Regione Sardegna.

In relazione all'esigenza di assicurare la massima partecipazione ed utilizzo dei finanziamenti pubblici, ciascun proponente potrà presentare <u>una sola proposta di contributo</u> contenente la richiesta di finanziamento per uno o più edifici.

Non saranno ammessi gli edifici di proprietà del Comune inclusi nella proposta presentata dall'Unione dei Comuni o Comunità Montana di cui fa parte, se lo stesso Comune ha presentato una propria proposta ammissibile.

Entità del finanziamento e modalità di erogazione

Ciascun Ente proponente potrà richiedere un finanziamento minimo di **euro 250.000** fino ad un massimo di **euro 2.500.000**, al netto dell'eventuale cofinanziamento.

L'entità del contributo a favore dell'Ente beneficiario è pari al **100%** del costo totale ammissibile a finanziamento, al netto della quota dell'eventuale cofinanziamento.

Interventi ammissibili

Nell'ambito del presente Avviso sono ammissibili al finanziamento i seguenti interventi realizzati su edifici e relative pertinenze:

- a) Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
- b) Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato:
- c) Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est a Ovest passando per il sud, fissi o mobili, non trasportabili;
- d) Realizzazione di pareti ventilate;
- e) Realizzazione di giardini verticali o tetti verdi e di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti;
- f) Efficientamento/sostituzione degli impianti di riscaldamento e climatizzazione con nuovi impianti alimentati da energia elettrica o ibridi (energia elettrica e gas);
- g) Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti unità di micro-cogenerazione alimentati da fonti rinnovabili:

- h) Efficientamento/sostituzione dei sistemi per la produzione di acqua calda sanitaria (ACS) con impianti alimentati da energia elettrica o ibridi (energia elettrica e gas), comprese le opere per l'eventuale sostituzione del sistema distributivo e dei terminali;
- i) Allaccio a reti di teleriscaldamento alimentate da fonti rinnovabili;
- j) Efficientamento/sostituzione/nuova installazione di sistemi di ventilazione meccanica;
- k) Sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esterne esistenti con sistemi di illuminazione efficienti anche integrati con sistemi automatici di regolazione, accensione e spegnimento dei punti luce;
- l) Installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation), anche da remoto, degli impianti termici ed elettrici, inclusa l'installazione di sistemi di termoregolazione, contabilizzazione, gestione, monitoraggio ed ottimizzazione dei consumi:
- m) Installazione di sonde di misura per il monitoraggio delle grandezze elettriche;
- n) Realizzazione di opere edili ed impiantistiche connesse alle opere di efficientamento.
- > Spese ammissibili: Consultare l'art. 6 dell'Avviso.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Per accedere al finanziamento previsto dal presente Avviso, gli Enti proponenti, dovranno presentare la proposta utilizzando il <u>Sistema Informativo per la gestione del Processo di Erogazione e Sostegno</u> (di seguito SIPES) della Regione Autonoma della Sardegna.

L'accesso al sistema informatico SIPES avviene tramite identità digitale (SPID/CNS/CIE) secondo le modalità illustrate nella "Guida alla compilazione on line" – Allegato D.

Documentazione da presentare: Consultare l'art. 11 dell'Avviso.

Scadenza: 30 maggio 2025

Sicilia

• <u>Bando</u>. Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.

Interventi previsti

Il crescente rischio climatico e meteorologico mette a repentaglio le produzioni agricole e zootecniche per le quali si rende <u>necessario disporre di misure di prevenzione o mitigazione al verificarsi di eventi avversi o catastrofali</u>. A causa dei mutamenti climatici e del presentarsi di fenomeni atmosfericiestremi l'agricoltura è soggetta a crisi e rischi sempre più elevati.

Tenendo conto che in alcuni contesti territoriali regionali i tradizionali sistemi di gestione del rischio non riescono a supportare l'agricoltore in maniera efficiente, vi è la necessità di garantire l'interoperabilità di tutti gli strumenti di difesa attiva e passiva, al fine di favorire l'adattamento e la mitigazione al cambiamento climatico ed aumentare la capacità di intervento nel potenziale risarcitorio, afavore delle aziende agricole.

In tale contesto, al fine di assicurare il mantenimento dei redditi alle aziende agricole e la resilienza economica delle stesse, accanto agli interventi di gestione del rischio che saranno attivati a livello nazionale, risulta opportuno incentivare sistemi di prevenzione attivi, nonché di ripristino del potenziale agricolo danneggiato, che consentano l'ottenimento di adeguati livelli produttivi con particolare riferimento alle produzioni maggiormente esposte alle avversità climatiche.

In tale contesto con il presente <u>Bando</u> verranno finanziati, da un lato, gli <u>interventi mirati a ridurre i rischi di inondazioni/alluvioni/esondazioni causati da piogge eccezionali (bombe d'acqua), i rischi di esposizione ad alte temperature e a venti sciroccali che possono determinare la perdita del potenziale produttivo agricolo e dall'altro, gli interventi mirati ad incrementare la captazione di risorse idriche utili ai fini irrigui.</u>

Beneficiari

Agricoltori singoli o associazioni di agricoltori;

Enti pubblici, comuni anche consorziati tra di loro, enti gestori, enti pubblici delegati a norma di legge in materia di bonifica, a condizione che sia stabilito un nesso tra l'investimento intrapresoe il potenziale produttivo agricolo.

Per ulteriori informazioni (requisiti di accesso e condizione di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 7 dell'Avviso.

Tipologia, durata e intensità dell'aiuto

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato al **30 settembre 2025.**

Il sostegno nell'ambito della presente Sottomisura è pari alle aliquote massime di sostegno di cui all'allegato I del Reg. (UE) n. 1305/2013:

- i. **80** % del costo dell'investimento ammissibile per interventi di prevenzione realizzati da singoli agricoltori.
- ii. **100** % del costo dell'investimento ammissibile solo per gli investimenti in infrastrutture per interventi di prevenzione realizzati collettivamente da più beneficiari o da Enti pubblici a condizione che vi sia un nesso con la produzione agricola.

Importo progetti

- A. Operazione realizzata da singoli agricoltori:
 - i. Importo minimo euro 30.000;
 - ii. Importo massimo euro 300.000.
- B. Operazione realizzata collettivamente da più beneficiari o da Enti pubblici:
 - i. Importo minimo euro 50.000;
 - ii. Importo massimo 300.000.

Spese ammissibili

Verranno finanziati i seguenti interventi:

- i. Acquisto e messa in opera di reti protettive ombreggianti e sistemi antivento;
- ii. Investimenti di realizzazione, riefficientamento, di canali di scolo consortili a cielo aperto (struttura dell'alveo artificiale, arginature, ricalibrature, risagomature, rettifiche diversivi o scolmatori, serbatoi di laminazione, casse di espansione, briglie e pareti gabbionate di contenimento);
- iii. Realizzazione e miglioramento di sistemi di razionalizzazione delle acque per le finalità agricole e zootecniche ivi compresa la lotta agli incendi;
- iv. Realizzazione di bacini di infiltrazione per la ricarica delle falde e lo stoccaggio sotterraneo;
- v. Recupero e trattamento delle acque reflue;
- vi. Sistemi di misurazione, controllo telecontrollo e automazione (miglioramento del rendimento economico;
- vii. Impianti di desalinizzazione ai fini agricoli;
- viii. Realizzazione di sistemi di gestione intelligente della risorsa idrica attraverso remote sensing e/o proximal sensing.

Sono ammissibili oltre alle spese per l'esecuzione dei lavori anche l'acquisto del materiale utilizzato per la realizzazione di impianti di drenaggio sotterraneo, nonché per il terrazzamento o il ciglionamentodelle scarpate.

Per ulteriori informazioni (spese ammissibili), consultare l'art. 8 dell'Avviso.

Scadenza: 31 gennaio 2025

• <u>Bando</u>. Azione volta alla competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Obiettivi

La finalità dell'azione è quella di <u>sostenere investimenti in favore delle micro e PMI imprese</u> miranti a favorire il lavoro in sicurezza per gli operatori del settore della commercializzazione <u>e della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura</u> attraverso il sostegno pubblico in favore di investimenti produttivi attuati tramite la realizzazione e l'adeguamento degli impianti e delle infrastrutture nonché attraverso l'acquisto di attrezzature per il miglioramento della salute, sicurezza e condizioni di lavoro degli addetti.

In particolare, l'azione è volta a <u>supportare la capacità produttiva e gestionale delle imprese e l'innovazione tecnologica anche tramite investimenti in dispositivi di sicurezza</u> finalizzati a ridurre i rischi di incidenti sul lavoro stante il trend in crescita del numero di aziende operanti nella trasformazione del pesce e il conseguenziale incremento del numero di addetti; tale trend è particolarmente accentuato in Sicilia ove risultano concentrate.

Beneficiari

✓ Micro, Piccole e Medie Imprese.

Attività ammissibili

Investimenti in dispositivi di sicurezza

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti mediante l'acquisto di macchinari ed attrezzature per il miglioramento della sicurezza degli operatori del settore (es: sistemi antincendio, sistemi di sicurezza e di allarme, sistemi di riduzione del rumore). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti minimi previsti dal diritto unionale o nazionale.

Investimenti nelle condizioni di lavoro

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti con investimenti per migliorare le condizioni di lavoro, la tutela della salute ed il miglioramento dell'igiene degli addetti (es: strutture ricettive dedicate comprensive di servizi igienici, aree comuni, cucine e strutture di ricovero). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti minimi previsti dal diritto unionale o nazionale.

Altro (economico) – Investimenti produttivi

L'operazione è finalizzata al miglioramento della competitività delle attività del settore della pesca e dell'acquacoltura. A tal fine l'operazione sostiene investimenti produttivi mediante l'ammodernamento di impianti esistenti e/o la realizzazione di nuovi impianti che:

- i. Contribuiscono a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;
- ii. Migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;
- iii. Sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
- iv. Si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;

- v. Si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica;
- vi. Portano alla realizzazione di prodotti nuovi o migliorati, processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e diorganizzazione nuovi o migliorati.

<u>Ciascun richiedente sia in forma singola, che in forma associata, potrà presentare istanza su una o più operazioni sopra riportate.</u>

Intensità dell'aiuto

L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio.

- ✓ Micro imprese fino a euro 1.500.000;
- ✓ Piccole imprese fino a euro 3.000.000;
- ✓ Medie imprese fino a euro 5.000.000.

Spese ammissibili

Spese per lavori; Spese per beni e servizi; Acquisto di terreni; Acquisto di edifici; Locazione finanziaria; Ammortamento; Spese generali;

<u>In particolare, per quanto riguarda le **spese per beni e servizi**, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:</u>

- 1. Acquisto di attrezzature, macchinari, dispositivi di sicurezza e impianti specialistici per la realizzazione di interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro.
- 2. Acquisto di macchinari ed attrezzature per investimenti relativi al commercio quando questo formi parte integrante dell'impresa di pesca e di acquacoltura ovvero per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti/sottoprodotti.
- 3. Macchinari ed attrezzature per etichettatura.
- 4. Acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici quali le spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti all'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici per i quali non si può interrompere la catena del freddo ovvero l'acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero non amovibile; l'acquisto di un automezzo destinato al trasporto del materiale vivo.
- **Domanda di sostegno**. Consultare l'art. 2 dell'<u>Avviso</u>.

Scadenza: 3 febbraio 2025

• <u>Bando</u>. Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura.

Obiettivi

La finalità dell'azione 1 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" è ridurre l'impronta ambientale della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura mediante il miglioramento dell'efficienza energetica e la riduzione dei consumi energetici nei settori della commercializzazione e della trasformazione.

In particolare si favoriranno <u>investimenti per promuovere la sostenibilità ambientale delle attività di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.</u> L'azione è finalizzata al **sostegno di investimenti in macchinari, attrezzature e tecnologie nei processi di lavorazione, conservazione e trasferimento** del prodotto favorendo anche la riduzione dei costi di gestione delle attività.

Beneficiari

✓ Micro, Piccole e Medie Imprese, in forma singola o associata.

Attività ammissibili

Il sostegno riguarda gli interventi che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca (PCP) attraverso l'Obiettivo Specifico 2.2: "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti".

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito della presente azione, viene attuato attraverso <u>investimenti di efficientamento energetico e/o uso di energie rinnovabili per migliorare le prestazioni ambientali e la transizione energetica delle imprese attive nei settori della trasformazione e/o commercializzazione dei propri prodotti (vendita diretta) con esclusione della vendita al dettaglio.</u>

Il sostegno del FEAMPA 2021/2027 sosterrà investimenti per lo sviluppo di sistemi a maggior efficienza energetica per la riduzione dei costi energetici e degli impatti sull'ambiente, l'uso di fonti rinnovabili in combinazione con sistemi di ricircolo, unapproccio circolare alla gestione dei rifiuti.

L'intervento "Contribuire alla neutralità climatica" attiva le operazioni di seguito riportate:

01 - Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica

Nell'ambito dell'operazione il PN-FEAMPA sosterrà investimenti per l'ottimizzazione del consumo energetico nella gestione degli impianti quali ad esempio: sistemi di illuminazione, apparecchiature di pompaggio, sistemi di isolamento termico, impianti idraulici, impianti di riscaldamento e refrigerazione, generatori a efficienza energetica con alimentazione ad idrogenoo a gas naturale.

02 - Investimenti in sistemi di energia rinnovabile

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili negli impianti quali ad esempio: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico, econometri, sistemi di gestione dell'energia e sistemi di monitoraggio.

41 - Riduzione e prevenzione dell'inquinamento/contaminazione

L'operazione sosterrà investimenti per iniziative volte alla riduzione o alla prevenzione dell'inquinamento e per la riduzione degli impatti sull'ambiente (sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti).

<u>Ciascun richiedente sia in forma singola, che in forma associata, potrà presentare istanza su una o più operazioni sopra riportate.</u>

Intensità dell'aiuto

L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio.

Per ulteriori informazioni (Intensità dell'aiuto applicabili all'intervento), consultare la tabella all'art. 1.8 dell'Avviso.

Spese ammissibili

Spese per lavori; Spese per beni e servizi; Locazione finanziaria; Ammortamento; Spese generali.

<u>In particolare, per quanto riguarda le spese per beni e servizi,</u> si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- i. Investimenti in macchinari, attrezzature e tecnologie per impianti ad efficienza energetica;
- ii. Investimenti in macchinari, attrezzature e tecnologie per impianti ad energia rinnovabile;
- iii. Investimenti in sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti;
- iv. Investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- v. Acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento;
- vi. Servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- vii. Check-up tecnologici, sperimentazioni;
- viii. Investimenti per l'installazione di sistemi a ricircolo;
 - ix. Acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;
 - x. Spese materiali per studi di fattibilità;
- xi. Acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici alimentati in azienda ad energia elettrica;
- xii. Acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione del progetto;
- xiii. Servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione e grafica di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità).
 - **Domanda di sostegno**. Consultare l'art. 2 dell'Avviso.

Scadenza: 4 febbraio 2025

• <u>Bando</u>. Sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio.

Obiettivi

L'intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso <u>investimenti</u> finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali agricole, delle comunità rurali, nonché dell'intera società.

L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate e, dall'altro, quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico- fisico.

Beneficiari

Possono accedere al sostegno le seguenti tipologie di beneficiari:

✓ Soggetti pubblici o soggetti privati, in forma singola o associata.

La forma associativa ammessa a partecipare al presente bando è l'associazione semplice priva di partita IVA. I singoli soggetti privati e tutti i soci delle associazioni partecipanti al bando dovranno essere iscritti alla camera di commercio come "imprenditore agricolo" e dovranno avere correttamente costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale, pena l'inammissibilità della domanda di sostegno.

Alla data di rilascio della domanda di sostegno, le associazioni partecipanti dovranno essere costituite nei modi di legge con atto registrato. L'atto costituivo dovrà indicare, fra gli scopi delle associazioni la costruzione, l'ammodernamento, la ristrutturazione e il recupero nonché la manutenzione di strade interaziendali.

Non saranno ammessi a partecipare al bando, in nessun caso, i beneficiari che hanno partecipato ai bandi della programmazione 2014/2022 relativi alla sottomisura 4.3.1 Az. A che, alla data di rilascio della domanda di sostegno, non abbiano presentato la domanda di pagamento del saldo finale a valere sul PSR 2014-2022.

Nel caso di progetti decretati e non ancora avviati, i beneficiari potranno aderire al presenta bando previa rinuncia al finanziamento del progetto presentato a valere sul PSR 2014-2022.

Investimenti ammissibili

Realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole secondo le seguenti specifiche:

- i. Realizzazione di opere di nuova viabilità in ambito rurale, qualora sia comprovata una oggettiva carenza risultante da idonee valutazioni preventive e/o studi di fattibilità evidenziati nella relazione tecnica allegata al progetto;
- ii. Ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza della rete viaria esistente;
- iii. Realizzazione, adeguamento e/o ampliamento di opere accessorie (es. piazzole di sosta e movimentazione, passaggi per la fauna selvatica, etc.).

Per costruzione di strada ex novo si intende, oltre che la costruzione di una nuova infrastruttura viaria a partire dalla base con l'apertura di una nuova traccia, anche un intervento su un tracciato stradale esistente sul quale non esistono sovrastrutture, pavimentazioni e opere di corredo (conglomerato bituminoso, cunette, muretti, tombini, pozzetti ecc.).

Per ristrutturazione/ripristino/ammodernamento di strada esistente si intende un intervento importante su un'opera viaria costruita nel passato (almeno 10 anni) dove sono tuttora riscontrabili opere d'arte, pavimentazione, opere accessorie ecc.

L'investimento dovrà assicurare la continuità dell'asse viario e riguardare, quindi, un unico asse stradale dal quale potranno dipartirsi eventuali diramazioni. Sono esclusi gli interventi di manutenzione ordinaria. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ripristino dovranno essere oggettivamente motivati e verificabili.

Intensità dell'aiuto

Il sostegno è concesso in forma di sovvenzione. L'aliquota del sostegno è pari al **100%** delle **spese effettivamente sostenute** e riguarda sia i soggetti pubblici che i privati.

Scadenza: 28 febbraio 2025

Toscana

Bando. Contributi per la diversificazione delle attività nelle aziende agricole.

Obiettivi

Il <u>Bando</u>, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue l'obiettivo di <u>concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo <u>spopolamento delle stesse</u></u>

Beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno i seguenti soggetti:

- i. Imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti, anche a titolo provvisorio, nell'anagrafe regionale 27 luglio 2007, n.45, "Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola" e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 settembre 2017 n.49/R "Regolamento di attuazione del capo II della legge regionale 27 luglio 2007, n.45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola);
- ii. Imprenditori agricoli professionali (IAP) riconosciuti, anche a titolo provvisorio, ai sensi della vigente normativa statale (D.Lgs 99/2004) da altre Regioni o Province autonome;
- iii. Gli equiparati all'imprenditore agricolo professionale (IAP) ai sensi dell'art.20 della legge regionale 27 luglio 2007, n.45 (aziende degli enti pubblici che esercitano in via esclusiva attività definite agricole dall'art. 2135 del C.C. e dalle leggi statali speciali);
- iv. Gli imprenditori agricoli ai sensi del C.C. art. 2135 iscritti nel registro delle imprese sezione specialeaziende agricole, per le sole attività sociali e di servizio per le comunità locali e per le fattorie didattiche come definite dalla normativa regionale.

Sono esclusi gli imprenditori agricoli che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

Per ulteriori informazioni (requisiti di accesso e condizione di ammissibilità dei beneficiari), consultare il par. 2.2 dell'Avviso.

Contributo

L'<u>importo minimo</u> del contributo pubblico richiesto/concesso, per singola domanda di sostegno, è pari a **euro 5.000**. La domanda di sostegno è esclusa dal finanziamento qualora il contributo minimo richiesto o determinato in sede di istruttoria di ammissibilità, scenda al di sotto del suddetto importo minimo. Viene invece ammessa a pagamento la domanda il cui contributo, determinato in sede di istruttoria a saldo, scende al di sotto di tale importo minimo.

L'<u>entità massima</u> del contributo pubblico richiesto/concesso per singola domanda di sostegno è pari a euro **200.000**.

Tasso di contribuzione 50%.

Interventi finanziabili

Sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi:

- 1. Interventi finalizzati all'ospitalità, compresa l'ospitalità in spazi aperti,somministrazione pasti, degustazione e organizzazione di eventi promozionali;
- 2. Interventi finalizzati all' attività di agricoltura sociale;
- 3. Interventi finalizzati alle attività educative/didattiche;
- 4. Interventi finalizzati all'attività di trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali:
- 5. Interventi finalizzati alle attività turistico ricreative, alle attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche compreso enoturismo e oleoturismo.
- > <u>Per ulteriori informazioni (Interventi finanziabili e spese ammissibili)</u>, consultare l'art.3 dell'Avviso.

Scadenza: 31 gennaio 2025

• <u>Avviso pubblico</u> per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione volti ad aggiornare ed accrescere le competenze di imprenditrici ed imprenditori.

Obiettivi

Il presente <u>Bando</u> è finalizzato alla presentazione di **progetti di formazione continua a favore** di imprenditrici ed imprenditori per

- i. Aggiornare ed accrescere le competenze necessarie ad acquisire conoscenze utili a sviluppare una propensione all'innovazione, soprattutto nell'ambito digitale, dello sviluppo equo e sostenibile, della green economy, cybersecurity e dell'economia circolare;
- ii. Affrontare percorsi di innovazione organizzativa, gestionale, di processo/prodotto e dei modelli di business che consentano di cogliere le opportunità di crescita aziendale e professionale;
- iii. Adottare nuovi modelli di organizzazione del lavoro e di gestione delle risorse umane, quali strumenti in grado di accompagnare, favorire e accrescere i processi di innovazione per la gestione e la conduzione dell'azienda con diretto riferimento al management aziendale.

Beneficiari

I progetti possono essere presentati da organismi formativi nelle seguenti modalità:

- 1. Un singolo soggetto;
- 2. Un consorzio o fondazione o rete di imprese (nella forma di "rete-soggetto"). Il ricorso a consorziati/soci/imprese retiste non si configura come delega di attività e deve essere indicato in sede di candidatura. In casi debitamente motivati e previa autorizzazione dell'Amministrazione è possibile il ricorso a consorziati/soci/imprese retiste non previsti in sede di presentazione del progetto, o il loro cambiamento in corso di realizzazione purché siano garantiti almeno i medesimi requisiti e competenze;
- 3. Un'associazione temporanea di imprese o di scopo (Ati/Ats) o rete di imprese (nella forma di "rete-contratto") o altra forma di partenariato, costituita o da costituire a finanziamento approvato.
 - In quest'ultimo caso i soggetti proponenti devono dichiarare l'intenzione di costituire il partenariato ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto; la dichiarazione di intenti è necessaria anche nel caso di rete-contratto di imprese o altra forma di partenariato già costituita in cui non sia stato conferito potere di rappresentanza.

Il **partenariato già costituito o da costituire** a finanziamento approvato, avverrà attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Nel caso di **partenariato da costituire** i soggetti attuatori devono dichiarare l'intenzione di costituire il partenariato ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto a cui i partner devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza incluso il mandato all'incasso della sovvenzione.

La dichiarazione di intenti è necessaria anche nel caso di rete-contratto di imprese o altra forma di partenariato già costituita in cui non sia stato conferito potere di rappresentanza (modello allegato 1a4 "Caso di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per il bando", disponibile nell'allegato 1 del Bando).

Destinatari degli interventi formativi

I destinatari delle azioni finanziate da questo bando sono:

- i. **Imprenditrici e imprenditori iscritte/i** al Registro delle imprese o al REA (Repertorio economico amministrativo) della Camera di commercio industria agricoltura artigianato (CCIAA) territoriale competente della Toscana;
- ii. Titolari di impresa;
- iii. **Coadiuvanti ovvero chi collabora con un familiare, titolare di impresa** che svolge un'attività in conto proprio, senza avere un rapporto di lavoro regolato da un contratto;
- iv. **Amministratrici/amministratori di impresa**, nel caso in cui l'impresa abbia forma societaria:
- v. **Presidenti di Fondazioni o Associazioni** e loro amministratrici/amministratori.

Progetti di formazione ammissibili e finanziabili

Sono ammissibili **interventi formativi** tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per sviluppare una propensione all'innovazione, soprattutto:

- i. Nell'ambito digitale,
- ii. Dello sviluppo equo e sostenibile,
- iii. Del green economy,
- iv. Della cybersecurity e dell'economia circolare;

Per affrontare percorsi di innovazione organizzativa, gestionale, di processo/prodotto e dei modelli di business che consentano di cogliere le opportunità di crescita aziendale e professionale; per adottare nuovi modelli di organizzazione del lavoro e di gestione delle risorse umane, quali strumenti in grado di accompagnare, favorire e accrescere i processi di innovazione per la gestione e la conduzione dell'azienda con diretto riferimento al management aziendale.

Importi massimi e minimi dei progetti: i progetti sono finanziabili per un importo di contributo pubblico non superiore a 150 mila euro e non inferiore a 20 mila euro. L'importo verrà riconosciuto per un numero di ore di formazione non frazionabile.

Modalità di presentazione delle domande: Consultare l'art. 7 dell'<u>Avviso</u>.

Scadenza: 31 gennaio 2025

• <u>Bando</u>. Assegnazione di contributi a favore dei Comuni dell'agglomerato di Firenze per il rinnovo del parco mezzi al fine del miglioramento della qualità dell'aria ambiente.

Obiettivi

Il presente <u>Avviso</u> dà attuazione a quanto previsto dall'accordo di programma con il Ministero dell'ambiente e sottoscritto ad agosto 2023 che prevede <u>provvedimenti e misure per il miglioramento della qualità dell'aria in Toscana.</u>

A seguito della sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 12 maggio 2022 nella (<u>Causa C- 573/19</u>) nei confronti dell'Italia, in relazione al **superamento sistematico** e continuativo del valore limite annuale fissato per il **biossido di azoto** (**NO2**) stabiliti dalla <u>direttiva 2008/50/CE</u> in materia di qualità dell'aria e in cui sono coinvolti anche alcuni comuni della Regione Toscana, <u>è necessario porre in essere misure appropriate affinché il periodo di</u> superamento del valore limite sia il più breve possibile.

Nella zona IT0906 "<u>Agglomerato di Firenze</u>", la principale sorgente di inquinamento è rappresentata dal traffico stradale e più in particolare dai superamenti dei limiti del biossido di azoto (NO2); tali superamenti sono riconducibili prevalentemente alle emissioni "exhoust" dei veicoli diesel di categoria euro 3, euro 4 ed euro 5 che, si stima, contribuiscano rispettivamente per il 14%, 25% e 29% (per un totale del 68% delle emissioni totali di NO2) – secondo i dati ACI sul parco circolante al 2021.

Per questo motivo è stata prevista una <u>misura di finanziamento per la sostituzione di veicoli diesel, di categoria fino ad euro 5</u> con lo scopo di promuovere il rinnovo del parco macchine a servizio dei Comuni dell'Agglomerato di Firenze.

Oggetto dell'Avviso e dotazione finanziaria

I contributi saranno concessi per la **sostituzione** (mediante radiazione dal PRA per demolizione o definitiva esportazione quest'ultima limitata ai veicoli diesel di categoria euro 5) **di veicoli diesel fino a euro 5 intestati ai Comuni dell'Agglomerato di Firenze e per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale (ad alimentazione esclusivamente elettrica, categoria euro 6 ad alimentazione elettrica plug-in, ibrida-elettrica, GPL o gas metano bi-fuel) da parte dei medesimi Enti.**

<u>Limitatamente ai veicoli da lavoro</u>, sarà consentita la sostituzione anche con mezzi alimentati a benzina e diesel di categoria euro 6. I contributi concesso assume la forma di sovvenzione a **fondo perduto** nella misura massima del **100%** del costo ammissibile. È prevista una dotazione finanziaria pari a **euro 1.000.000**.

Beneficiari

Possono presentare la propria candidatura esclusivamente i Comuni dell'Agglomerato fiorentino: Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa.

Interventi ammissibili

L'agevolazione consiste nella **concessione del contributo a fondo perduto** delle spese ammissibili per acquisto di **veicoli per trasporto di persone** (categoria M1) e per i **veicoli da lavoro** (categorie M2, M3, N1, N2, N3).

La dimensione finanziaria di ciascuna proposta è **libera**, le risorse disponibili verranno assegnate proporzionalmente al **numero di residenti**.

È fatta salva la possibilità di assegnare ulteriori risorse eventualmente resesi disponibili o le risorse eventualmente non attribuite in prima istanza sempre sulla scorta delle proposte presentate e proporzionalmente al numero di abitanti.

Sono ammissibili a contributo le sostituzioni dei seguenti veicoli:

- i. Veicoli **diesel** (M1) di categoria fino ad euro 5 che verranno demoliti/esportati (limitata alla categoria euro 5);
- ii. Veicoli **da lavoro diesel** (M2, M3, N1, N2, N3) di categoria fino ad euro 5 che verranno demoliti/esportati (limitata alla categoria euro 5)

È possibile acquistare in sostituzione i veicoli (M1) con seguente alimentazione:

- i. Esclusivamente elettrica;
- ii. Elettrica plug-in euro 6;
- iii. Ibrida-elettrica euro 6;
- iv. GPL o gas metano bi-fuel euro 6.

È possibile acquistare in sostituzione i veicoli da lavoro (M2, M3, N1, N2, N3) con seguente alimentazione:

- i. Esclusivamente elettrica;
- ii. Elettrica plug-in euro 6;
- iii. Ibrida-elettrica euro 6;
- iv. GPL o gas metano bi-fuel;
- v. Benzina euro 6;
- vi. Diesel euro 6.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di agevolazione redatta secondo il modello di cui all'<u>Allegato A</u>), **tramite PEC** all'indirizzo: <u>asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it</u>.

La compilazione e la presentazione della domanda deve avvenire a cura del legale rappresentante dei soggetti che richiedono il contributo, mediante la presentazione della domanda di partecipazione, debitamente compilata in tutte le sue parti, sottoscritta in forma digitale (con algoritmo SHA-256) dal legale rappresentante dell'Ente o dal Responsabile del procedimento.

Scadenza: 3 febbraio 2025

• <u>Bando</u> per sostenere l'innovazione digitale nei borghi. Aree interne e piccoli Comuni.

Obiettivi

La Regione Toscana intende agevolare la realizzazione di progetti localizzati sul proprio territorio, finalizzati a **promuovere lo sviluppo dei territori dei borghi** - piccoli Comuni delle aree interne - quale fattore strategico per il rinnovamento del tessuto economico e sociale nell'ambito della strategia di mercato e dei processi ditransizione digitale e ecologica.

In particolare, l'obiettivo perseguito dalla Regione Toscana si realizza attraverso la concessione di agevolazioni di <u>sovvenzione a fondo perduto</u> e contributo in c/capitale. La procedura del bando è: <u>a graduatoria e valutativa negoziale</u>.

Beneficiari

- a) Micro, piccole e medie imprese, professionisti;
- b) Soggetti di cui alla precedente lett. a) in forma associative costituite da almeno 3 componenti
- c) Altri soggetti che esercitano un'attività economica, titolari di partita IVA ed iscritti al R.E.A. aventi sede legale o unità locale nei territori eleggibili.
- Per ulteriori informazioni (Destinatari e requisiti di ammissibilità), Consultare l'art. 4 dell'Avviso.

Localizzazione del progetto

L'intervento deve essere localizzato nei comuni aree interne con **popolazione inferiore a 5.000 abitanti** del territorio della RegioneToscana (<u>Allegato 1-I</u>).

Progetti finanziabili

II **progetti ammissibili** devono presentare, un processo di digitalizzazione (adozione di applicazioni e tecnologie digitali) finalizzato al miglioramento della efficienza operativa di carattere produttivo, organizzativo, logistico, commerciale, <u>devono realizzare interventi nei seguenti ambiti</u>:

- i. Manifattura e artigianato digitale;
- ii. -Promozione turistica e culturale del patrimonio dei borghi;
- iii. -Sviluppo e creazione di reti di collaborazione, marchi di prodotto o territoriali;
- iv. -Sviluppo di e-commerce;
- v. -Implementazione di pratiche di economia circolare:

Il **soggetto richiedente** deve presentare una scheda tecnica che illustri nel dettaglio:

- i. I contenuti del *progetto di digitalizzazione*: oggetto, finalità ed obiettivi, e localizzazione, risultato finale da conseguire (output) e dei cambiamenti effettivamente apportati a seguito del *progetto* (outcome);
- ii. Le modalità di realizzazione, gestionale e finanziaria (copertura del *progetto*);

- iii. Il cronoprogramma con le fasi del *progetto*;
- iv. Gli output quantificati e verificabili del programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.

Termine iniziale e termine finale del progetto

Il *progetto* è **avviato** convenzionalmente alla data di comunicazione al beneficiario del provvedimento amministrativo di concessione del contributo tramite PEC.

Il *progetto* **deve concludersi** non oltre i successivi 15 mesi dalla comunicazione al beneficiario del provvedimento amministrativo di concessione a prescindere dalla data di inizio dei lavori. Può essere concessa una proroga non superiore a 90 giorni su domanda del beneficiario in presenza di circostante oggettive e ad esso non imputabili.

<u>Un progetto è considerato concluso</u> quando il beneficiario ha completamente realizzato l'investimento oggetto di agevolazioni, conformemente a quanto indicato nell'<u>allegato 1A</u> – Criteri di ammissibilità della spesa e degli output di progetto.

> Spese ammissibili: Consultare il paragrafo 5.3 dell'Avviso - Criteri di ammissibilità della spesa e degli output di progetto.

Massimali di investimento

L'importo totale del progetto deve avere un valore <u>minimo di 20.000 euro</u> e <u>massimo</u> di 150.000 euro.

Forma e intensità dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa nella forma della <u>sovvenzione a fondo perduto</u> in regime "de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE.

Il contributo è fino al massimo del 60% del costo totale del progetto ammesso.

L'intensità dell'aiuto dipende dalla dimensione dell'impresa, dall'investimento attivato in base alla combinazione delle spese elencate nel paragrafo 5.3 e dagli importi forfettari e dalle percentuali di aiuto specificate nell'<u>Allegato 1H</u>.

> Presentazione della domanda, istruttoria e concessione: Consultare l'art.6 dell'Avviso.

Scadenza: 15 febbraio 2025

Trentino-Alto Adige/Südtirol

• <u>Bando</u>. Aiuti per l'inserimento di manager nelle PMI.

Obiettivi

Incentivo a fondo perduto nell'ambito del Programma FESR 2021-2027, volto a sostenere progetti che sviluppano le competenze specialistiche dell'impresa nelle aree di specializzazione intelligente (S3) provinciale e che prevedano l'assunzione di un manager da parte delle PMI.

Iniziative ammissibili

Per accedere all'incentivo, si deve presentare un **progetto** afferente ad almeno **una delle quattro aree della** <u>Strategia provinciale di Specializzazione Intelligente (S3)</u> del Trentino che preveda l'assunzione di un manager con un contratto di lavoro di tipo subordinato.

Le aeree tematiche di specializzazione sono:

- 1. Area Sostenibilità, Montagna e Risorse Energetiche;
- 2. Area ICT e Trasformazione Digitale;
- 3. Area Salute, Alimentazione e Stili di Vita;
- 4. Area Industria Intelligente:

Di seguito si riportano i requisiti del Manager:

- i. **Figura professionale altamente qualificata**, con competenze avanzate e specialistiche nell'**impostazione e/o gestione di progetti** per la crescita e/o promozione della competitività dell'impresa, dell'innovazione, della digitalizzazione, sostenibilità ecc., al fine di rafforzare le competenze dell'impresa nelle aree di specializzazione della S3 provinciale;
- ii. Deve possedere un'**esperienza professionale** almeno quinquennale nelle attività per le quali viene presentato il progetto;
- iii. Deve essere assunto con **contratto di lavoro di tipo subordinato** a tempo indeterminato o determinato di durata pari ad almeno 2 anni e comunque di durata coerente con il termine previsto per l'implementazione del progetto;
- iv. Inquadramento non inferiore alla qualifica di quadro.

Spese ammissibili e misura contributiva

La spesa ammissibile minima è pari ad almeno **200.000 euro**. La misura di incentivazione è pari al **50%** della spesa ammissibile, fino ad un incentivo massimo di 150.000 euro.

Sono ammissibili le spese strettamente correlate alla realizzazione del progetto, come di seguito specificate:

costo lordo a titolo di retribuzione a carico del datore di lavoro per l'assunzione del manager, così come definito al punto 3, lettera c dell'Avviso;

spese generali calcolate applicando un tasso forfettario del 7% ai costi di cui al precedente punto, ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060.

Per ulteriori informazioni sulle spese ammissibili, consultare il **punto 7** dell'Avviso.

Beneficiari

Possono presentare domande le **piccole e medie imprese (PMI)**:

- i. Aventi i requisiti di cui al punto 3 comma 5 delle <u>disposizioni di carattere generale e</u> comune a tutti gli interventi della L.P. 6/2023;
- ii. Che risultano regolarmente iscritte ed attive nel Registro delle imprese in data non successiva al 31 dicembre 2023;
- iii. Avente uno dei codici ATECO dell'allegato 1 delle <u>disposizioni di carattere generale e</u> <u>comune a tutti gli interventi della L.P. 6/2023</u>, così come risultante dal Registro delle imprese (vedi l'elenco degli "<u>esclusi</u>" al **punto 4.1** dell'Avviso).
 - Per ulteriori informazioni sui soggetti Beneficiari, consultare il punto 4 dell'Avviso.
 - Modalità e condizioni di presentazione delle domande: consultare il punto 8 dell'Avviso.

Scadenza: Fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Umbria

• <u>Bando</u>. Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole.

L'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" è finalizzato a <u>potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse,</u> migliorando, al contempo, le performance climatico-ambientali.

Beneficiari

Sono beneficiari del sostegno previsto dal presente gli **Imprenditori agricoli, singoli o associati**, incluse le reti di impresa agricola dotate di personalità giuridica, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, ovvero imprenditori che esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

Per ulteriori informazioni (requisiti di accesso e condizione di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 4 dell'Avviso.

Spese ammissibili e limiti di spesa

Sono ammissibili gli investimenti di seguito riportati:

- a) Costruzione, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, ampliamento di fabbricati e manufatti (beni immobili) da adibire esclusivamente alle attività produttive aziendali di produzione, lavorazione, trasformazione, stoccaggio, commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali, ricovero macchine e attrezzi;
- b) Acquisto con ristrutturazione di fabbricati rurali destinati esclusivamente alle attività aziendali di produzione, lavorazione, trasformazione, commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali, ricovero macchine e attrezzi. È previsto l'obbligo di sottoporre il fabbricato ad una ristrutturazione che comporti una spesa almeno pari al 25% del costo di acquisto; detta ristrutturazione è parimenti finanziata, ma la somma degli importi di acquisto e ristrutturazione deve essere inferiore al costo di costruzione di un equivalente fabbricato nuovo. Nel caso di acquisto con ristrutturazione è richiesta una perizia di stima giurata del valore del fabbricato aziendale oggetto di acquisto, nella quale venga anche dimostrato che il valore del costo di costruzione di un fabbricato equivalente nuovo è superiore al valore dell'acquisto e della ristrutturazione. Tale perizia deve essere sottoscritta da un tecnico terzo rispetto all'azienda e al tecnico abilitato delegato dall'azienda per la presentazione della domanda.
 - L'immobile oggetto di acquisto deve essere conforme alla normativa urbanistica vigente oppure vanno evidenziati gli elementi di non conformità, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolarizzazione.
- c) Acquisto terreni: limitatamente alle corti di fabbricati oggetto di acquisto e ad appezzamenti interclusi nei fondi aziendali, e confinanti con particelle già di proprietà del

richiedente, il cui acquisto permette di migliorare il grado di accorpamento dell'azienda) per importi non superiori al 10% della spesa richiesta complessiva della domanda. Nel caso di acquisto di terreni nei limiti sopra esposti, il valore ammissibile del terreno agricolo deve essere pari o inferiore alle quotazioni dell'Agenzia delle Entrate o altro Ente pubblico.

Non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali il contributo pubblico sia al di sotto di un importo minimo pari a **12.500 euro**.

Per ciascuna operazione di investimento (singola domanda), non è stabilito alcun importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile, nel rispetto del massimale del contributo per il periodo di programmazione di cui alla tabella che segue:

VALORE DEA	Massimale Contributo per periodo di
(Dimensione economica aziendale)	programmazione
fino a 1.000.000,00	euro 450.000
da 1.000.000,01 a 4.000.000,00	euro 550.000
superiore a 4.000.000,01	euro 650.000

Le percentuali del sostegno di base, calcolate sulla spesa ritenuta ammissibile al sostegno, sono:

- i. 40% per gli investimenti immobiliari e fissi per destinazione e relative spese tecniche;
- ii. 20% per investimenti mobiliari e relative spese tecniche e per investimenti immateriali.

Scadenza: 31 gennaio 2025

• <u>Bando</u> per sostegno agli investimenti delle imprese ricettive 2024.

Obiettivi

Finalità del <u>Bando</u> è il <u>sostegno</u> ad investimenti destinati alla riqualificazione e <u>miglioramento</u> della ricettività e dei relativi servizi offerti, favorendo lo sviluppo e la nascita di imprese disseminate sull'intero territorio regionale, con particolare attenzione alla accessibilità e alla sostenibilità tali da rendere il "Prodotto Umbria" omogeneo su tutto il territorio regionale.

Beneficiari

1. **Piccole e medie imprese iscritte alla Camera di Commercio** competente per territorio e attive alla data di presentazione della domanda, titolari di strutture ricettive regolarmente autorizzate le cui unità locali oggetto di intervento sono ubicate in Umbria.

Le tipologie ricettive ammissibili a contributo sono le seguenti:

- a) Alberghiere, come disciplinate dalla Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 "Legislazione turistica regionale" e identificate dal corrispondente Codice Ateco:
 - ✓ Alberghi;
 - ✓ Villaggi albergo;
 - ✓ Alberghi diffusi.
- b) Extralberghiere, come disciplinate dalla Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 "Legislazione turistica regionale" e identificate dal corrispondente Codice Ateco:
 - ✓ Country house;
 - ✓ Case e appartamenti vacanze (in forma imprenditoriale);
 - ✓ Affittacamere (in forma imprenditoriale);
 - ✓ Bed and breakfast (in forma imprenditoriale);
 - ✓ Case religiose di ospitalità;
 - ✓ Ostelli per la gioventù;
 - ✓ Kinderheimer centri di vacanza per ragazzi;
 - ✓ Rifugi escursionistici.
- c) All'aria aperta, come disciplinate dalla Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 "Legislazione turistica regionale" e identificate dal corrispondente Codice Ateco:
 - ✓ Campeggi;
 - ✓ Villaggi turistici;
 - ✓ Camping village.
- d) Residenze d'epoca (in forma imprenditoriale) come disciplinate dalla Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 "Legislazione turistica regionale" e identificate dal corrispondente Codice Ateco.
- 2. Piccole e medie imprese iscritte alla Camera di Commercio competente per territorio alla data di presentazione della domanda che intendono realizzare strutture ricettive da classificare nelle tipologie ricettive di cui alle lett. a), b), c) e d) del punto precedente, in unità locali ubicate in Umbria.

- 3. L'attività economica esercitata dalle imprese di cui ai precedenti commi 1 e 2 nella sede operativa oggetto dell'intervento deve essere riconducibile ad uno dei Codici Ateco della Sezione 55 (Ateco 2007).
- Per ulteriori informazioni sui requisiti dei Beneficiari, consultare l'art. 4 dell'Avviso.

Spese ammissibili e limiti di spesa

Sono ammissibili a contributo i progetti di investimento che presentano spese ammissibili per un importo non inferiore ad **euro 150.000**. Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari ad **euro 1.000.000** e sarà determinato su un importo di spesa ammissibile tra quelle sottoindicate anche a fronte di un progetto di investimento di importo maggiore.

La spesa ammissibile per ciascun progetto è finalizzata:

- i. All'innalzamento degli standard di qualità delle strutture ricettive esistenti e dei servizi connessi:
- ii. All'ampliamento della ricettività con incremento del numero dei posti letto, da realizzarsi mediante ristrutturazione di immobili con utilizzo di volumetrie esistenti (sono escluse le nuove costruzioni);
- iii. Alla realizzazione di nuove strutture ricettive mediante ristrutturazione di immobili con utilizzo di volumetrie esistenti (sono escluse le nuove costruzioni);

Sono ammissibili le seguenti spese per investimenti sostenute a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e relative a progetti di investimento non ancora conclusi:

- a) Spese per opere edili, murarie e impiantistiche sulle strutture immobiliari esistenti;
- b) Spese per opere edili, murarie e impiantistiche relative alle strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività (es. palestre, piscine, centri benessere, aree giochi, rimesse per bici) nonché alle aree verdi delle strutture stesse;
- c) Spese per opere edili, murarie e impiantistiche relative all'ampliamento delle strutture ricettive con incremento dei posti letto, da realizzarsi mediante utilizzo di volumetrie esistenti (sono escluse le nuove costruzioni);
- d) Spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture e arredi comprese le relative spese di montaggio e allacciamento;
- e) Spese per l'acquisto di dotazioni informatiche, hardware, software e relative licenze d'uso, servizi di cloud computing, per il miglioramento e sviluppo di siti web aziendali multilingua e/o per l'e- commerce, potenziamento di piattaforme B2C, e-commerce;
- f) Spese tecniche relative alla realizzazione del progetto, nella misura massima del 6% della somma della spesa ammissibile di cui ai precedenti punti a), b), c), d) ed e).
- Modalità di presentazione delle domande: Consultare l'art. 8 dell'Avviso.

Scadenza: 28 febbraio 2025

• <u>Avviso</u>. *Artificial Intelligence for Umbria*.

Obiettivi

Il presente Avviso è rivolto alle micro, piccole e medie imprese ed ha come obiettivo il <u>sostegno</u> all'acquisizione di <u>servizi innovativ</u>i volti all'introduzione e di **soluzioni di intelligenza artificiale** finalizzate all'innovazione di prodotto e di processo all'interno del contesto aziendale - nell'ambito della traiettoria "Sistemi e tecnologie per la diffusione della web economy, della data economy, di supercalcolo e intelligenza artificiale, cybersecurity, blockchain, IOT, cloud e edge computing, 5G" della direttrice "Intelligenza" identificata dalla Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (S3).

Beneficiari

Possono accedere alle agevolazioni del presente Avviso le micro, piccole e medie imprese extra agricole.

Per ulteriori informazioni, consultare l'art. 3 dell'Avviso.

Spese ammissibili a contributo

Gli interventi finanziabili sono Progetti coerenti con la traiettoria "Sistemi e tecnologie per la diffusione della web economy, della data economy, di supercalcolo e intelligenza artificiale, cybersecurity, blockchain, IOT, cloud e edge computing, 5G" della direttrice "Intelligenza" della S3 dell'Umbria.

Le **spese ammissibili**, relative agli interventi finanziabili per cui si inoltra richiesta di contributo, dovranno:

- a) Riferirsi esclusivamente ad una sola specifica unità locale ubicata nel territorio della regione Umbria, già attiva al momento dell'avvio del Progetto ed in possesso dei requisiti richiesti alla data di avvio dell'intervento agevolato, come risultante dalla visura camerale, pena l'inammissibilità delle spese sostenute;
- b) Essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso.

L'importo della spesa complessiva del Progetto indicato in domanda e successivamente verificato a seguito di istruttoria economico-finanziaria e tecnico-scientifica nonché in sede di rendicontazione, dovrà essere compreso entro i seguenti limiti minimo e massimo:

- ✓ Soglia Minima: 30.000 euro
- ✓ Soglia Massima:150.000 euro

Sono ammesse ad agevolazione le consulenze/servizi di supporto specialistico finalizzate a supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese attraverso l'AI, tramite:

- a) L'analisi, progettazione, sviluppo configurazione/personalizzazione delle soluzioni;
- b) Il training e testing di algoritmi di intelligenza artificiale per migliorare prodotti e processi;
- c) La messa a punto, validazione ed accettazione delle soluzioni da parte degli utenti;

- d) La valutazione di impatto delle soluzioni implementate anche in termini di implicazioni giuridiche, contrattuali, sul trattamento dei dati personali;
- e) I servizi di cybersecurity correlati all'impiego dell'AI;
- f) I servizi di data storage, data quality, data analytics e business intelligence basati sull'AI.

Misura delle agevolazioni

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 50% calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili.

> Compilazione e invio delle domande di ammissione: Consultare l'art. 7 dell'Avviso.

Scadenza: 28 febbraio 2025

• Avviso. Efficienza energetica.

Obiettivi

La Regione dell'Umbria mira a sostenere gli investimenti delle imprese per l'efficienza energetica. In particolare, il presente Avviso è volto a erogare <u>incentivi finalizzati alla riduzione</u> dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese.

Beneficiari

Possono accedere alle agevolazioni del presente Avviso le imprese.

Per ulteriori informazioni - requisiti delle imprese per accedere alla misura - consultare l'art. 3 dell'Avviso.

Interventi agevolabili

Sono ammissibili a contributo gli investimenti finalizzati a perseguire <u>un utilizzo razionale</u> <u>dell'energia</u>, secondo le tipologie indicate nell'**Allegato 02** e con le modalità descritte nell'**Allegato 03**.

Le **richieste di interventi su beni immobili**, non di proprietà dell'impresa, dovranno essere corredate dai <u>seguenti documenti</u>:

- i. Copia della visura catastale dell'immobile;
- ii. Copia del contratto di affitto dell'immobile registrato. È richiesta la registrazione anche per i contratti di leasing o di "rent to buy". Il comodato, anche se registrato, non è considerato un documento valido ai fini dell'Avviso;
- iii. Dichiarazione con la quale il proprietario autorizza l'esecuzione dei lavori e si impegna a mantenere, a pena di decadenza dall'agevolazione per il beneficiario, il vincolo di destinazione dell'immobile per almeno 5 anni dalla data di conclusione dei lavori con allegata copia di valido documento di identità del dichiarante o firma digitale del medesimo.

Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese strettamente pertinenti e funzionali alla realizzazione degli interventi di efficienza energetica:

- a) Progettazione: costi per progettazione, eseguiti e fatturati da tecnico iscritto ad albo professionale o da altro soggetto abilitato, nel limite del 7% del costo dell'investimento materiale (materiali inventariabili e lavori) con un limite di euro 15.000;
- b) Materiali inventariabili: costi relativi all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, componenti, nonché le relative spese di montaggio e allacciamento;
- c) Lavori: costi per opere edili relativi all'efficienza energetica dell'edificio industriale;
- d) Costi indiretti.

La spesa ammissibile, al netto di IVA, non può essere inferiore a euro 30.000 e superiore a euro 300.000.

Scadenza: 28 febbraio 2025

• <u>Avviso MYSELF PLUS 2024</u>. Sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali.

Obiettivi

Promuovere lo sviluppo economico del territorio e l'occupazione fornendo un <u>sostegno finanziario alle attività imprenditoriali e di lavoro autonomo</u> di recente o prossima costituzione, con particolare riguardo a quelle promosse da donne, giovani, lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e altre categorie di soggetti svantaggiati e/o con disabilità.

L'obiettivo è inserire gli interventi per lo sviluppo dell'imprenditoria in un sistema integrato di sostegno al lavoro in tutte le sue forme, compresa l'**autoimprenditorialità**.

Beneficiari

Il presente Avviso è destinato al sostegno finanziario delle **micro e piccole imprese** aventi sede operativa nel territorio della Regione Umbria, già costituite o in via di costituzione, come di seguito specific<u>ato</u>:

- a) Imprese da costituire entro 90 giorni dalla comunicazione di accoglimento della domanda;
- b) Imprese già costituite non prima del 1° febbraio 2024 nella forma di società commerciali previste dal primo e secondo comma dell'articolo 2249 del C.C., società cooperative di cui agli artt. 2511 e segg. C.C., imprese individuali, lavoratori autonomi titolari di partita IVA, società tra professionisti iscritti ad albi professionali.

Per data di costituzione s'intende:

- i. Per le imprese individuali ed i lavoratori autonomi, la data di rilascio della partita IVA,
- ii. Per le società, la data di iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA.
 - **Requisiti dei richiedenti**: Consultare l'art. 4 dell'<u>Avviso</u>.

Attività agevolabili

Sono finanziabili ai sensi del presente Avviso i progetti imprenditoriali rientranti nella produzione di beni, fornitura di servizi, commercio, anche in forma di franchising, artigianato.

Tipologia e misura delle agevolazioni

Il presente Avviso prevede le seguenti forme di agevolazione:

- a) Finanziamento sotto forma di anticipazione a tasso zero a copertura del 75% della spesa complessiva risultante dal progetto d'impresa che deve essere compresa tra un minimo di 10.000,00 euro ed un massimo di 66.666,67 al netto di IVA ed oneri accessori;
- b) Contributo a fondo perduto fino al 20% della spesa complessiva ammissibile al netto di IVA ed erogabile a rendicontazione dell'intera spesa ammessa.

Per la parte di spesa non coperta dalle agevolazioni suddette, si richiede il **cofinanziamento** da parte dell'impresa, con risorse proprie o mediante finanziamenti bancari.

Il finanziamento di cui al punto a) è concesso ed erogato senza l'acquisizione di garanzie a tutela del rimborso e deve essere restituito – decorsi 12 mesi dall'erogazione dell'anticipazione - in quote semestrali costanti senza interessi secondo un piano di ammortamento della durata massima di sette anni, oltre ad un anno di preammortamento secondo le seguenti fasce:

- 1. Per le iniziative di autoimpiego e di lavoro autonomo cui all'articolo 38, della L.R. 1/2018, prestiti da un minimo di euro 7.500,00 a un massimo di euro 25.000,00 a copertura del 75% delle spese ammissibili al netto di IVA ed oneri accessori comprese tra un minimo di 10.000,00 euro ed un massimo di 33.333,33 euro con un ammortamento della durata massima di 5 anni oltre ad un anno di preammortamento;
- 2. Per le iniziative di autoimpiego e di lavoro autonomo cui all'articolo 39, della l. r. 1/2018, prestiti da un minimo di euro 25.001,00 ad un massimo di euro 50.000,00 a copertura del 75% delle spese ammissibili al netto di IVA ed oneri accessori comprese tra un minimo di 33.333,34 euro ed un massimo di 66.666,67 euro con un ammortamento della durata massima di 7 anni oltre ad un anno di preammortamento.

Spese ammissibili

Sono rendicontabili come spese di investimento:

- a) Macchinari, attrezzature e arredi funzionali all'attività d'impresa nuovi di fabbrica;
- b) Hardware, software e licenze funzionali all'attività di impresa, sito web e-commerce;
- c) Piccole opere murarie ed impianti fino ad un massimo del 20% della spesa complessiva per investimenti;
- d) Mezzi di trasporto, limitatamente ai casi in cui risultino funzionali e strumentali allo svolgimento dell'attività imprenditoriale.
- Per ulteriori informazioni, consultare l'art. 7 dell'Avviso.

Scadenza: 28 febbraio 2025

• <u>Avviso pubblico SMARTup 2024</u>. Sostegno alle start-up innovative e allo sviluppo di spin-off, incubatori/acceleratori.

Obiettivi

Sostegno alle startup innovative in coerenza con gli ambiti di specializzazione identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la <u>Specializzazione Intelligente</u> (S3).

Nello specifico si mira a sostenere la nascita, lo sviluppo ed il consolidamento di start-up innovative in coerenza con la S3 della Regione Umbria.

Beneficiari

Sono beneficiari del presente avviso le **micro e piccole imprese** costituite sotto forma di società di capitali (comprese le Srl unipersonali, le Srl semplificate e le imprese cooperative di cui al DL 179/2012 e quelle con mutualità prevalente ex art. 2512 c.c.).

Requisiti di ammissione: Consultare l'art. 3.1 dell'<u>Avviso</u>.

Spese ammissibili

- 1. Le spese dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso.
- 2. Sono ammissibili a contributo le spese riferite a interventi avviati dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione al bando e comunque fatturate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda medesima.
- 3. I progetti dovranno essere basati su una soluzione innovativa da proporre al mercato con un livello di partenza pari o superiore a TRL 3 (Technology Readiness Levels), già presente al momento della presentazione della domanda che sarà valutata nell'ambitodell'istruttoria di merito e la mancanza di tale requisito costituisce motivo di non ammissibilità dello stesso.
- 4. Le spese ammissibili devono, inoltre, riguardare le seguenti tipologie:
 - a) Macchinari, attrezzature, impianti hardware e software di stretta pertinenza dell'attività produttiva dell'impresa attrezzature scientifiche e di laboratorio.
 - b) Acquisto di brevetti già registrati.
- 5. Consulenze per progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo e certificazione di soluzioni innovative, temporary management, supporto alla redazione del business plan, supporto ad analisi strategiche di mercato, supporto allo sviluppo di un piano industriale, supporto allo sviluppo di un piano di internazionalizzazione, altre consulenze specialistiche.
- Per ulteriori informazioni, consultare l'art. 5 dell'Avviso.

Misura delle agevolazioni

L'aiuto concedibile consiste in un **contributo a fondo perduto** (in conto impianti e/o in conto esercizio) pari al **40%** della spesa ritenuta ammissibile.

Il costo totale ammissibile dell'intero progetto deve essere <u>non inferiore</u> al limite minimo di **euro 50.000** e non superiore al limite massimo di **euro 300.000**.

Il contributo potrà essere aumentato per un massimo **del 10%** qualora ricorrano una o più delle seguenti condizioni:

- a) Impresa femminile 5% di maggiorazione del contributo;
- b) Impresa giovanile 5% di maggiorazione del contributo;
- c) Impresa con sede di intervento in area compresa nella carta degli aiuti a finalità regionale 5% di maggiorazione del contributo.
- d) Imprese che si localizzeranno nei Poli di Innovazione che si riferiscono agli spoke n.9 (POLO NANOMAT Materiali e dispositivi nanostrutturati) e n. 10 (POLO BIOMAT Materiali e dispositivi bio-based, e biocompatibili) del Progetto Vitality - PNRR "Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy" - 5% di maggiorazione del contributo.
- e) Presenza di un accordo di contrattazione di secondo livello sottoscritto da non più di 24 mesi alla data di presentazione della richiesta di agevolazione 5% di maggiorazione del contributo.
- f) Impresa operante nel settore dell'automotive da documentare, alla data di presentazione della domanda, l'appartenenza alla catena di subfornitura Automotive attraverso l'esibizione di un contratto o di uno o più ordini di fornitura/fatture riferite agli ultimi tre anni e aventi come controparte una fabbrica di autovetture ovvero un fornitore di una fabbrica di autovetture anche non localizzati in Umbria 5% di maggiorazione del contributo.

Scadenza: 28 febbraio 2025

Valle d'Aosta

• <u>Bando</u>. Intervento SRD15 - Investimenti produttivi forestali.

Obiettivi

L'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" è volto principalmente ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di approvvigionamento, regolazione e di funzioni culturali e socio-ricreative delle foreste, promuovendo una crescita sostenibile del settore forestale nazionale in grado di consolidare e/o offrire nuove opportunità di lavoro per la popolazione rurale.

Tali finalità saranno perseguite attraverso <u>l'erogazione di un sostegno agli investimenti</u> materiali e immateriali a copertura di parte dei costi sostenuti.

Beneficiari

- a) PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali, singole o associate, iscritte alla Camera Valdostana delle imprese e delle professioni, che esercitano un'attività economica nel settore della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nonché nel settore della prima trasformazione e commercializzazione (non industriale) dei prodotti legnosi, indipendentemente dalla loro forma giuridica;
- b) Proprietari/possessori pubblici e aziende agricole (solo PMI) titolari di superfici forestali chesvolgono attività selvicolturale per uso interno;
- c) Consorterie valdostane titolari di superfici forestali che svolgono attività selvicolturale per uso interno;
- d) Grandi imprese pubbliche proprietari/possessori titolari di superfici forestali che svolgonoattività selvicolturale per uso interno;
- e) Associazioni di beneficiari di cui al punto b) (escluso le aziende agricole), c) e d).

Investimenti

Sono ammissibili al sostegno gli investimenti volti a coprire le spese necessarie per poter realizzare:

- a) Opere di ammodernamento, riconversione, acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi;
- b) L'ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazionedei prodotti della selvicoltura;
- c) L'introduzione di innovazione tecnica e gestionale per ottimizzare i processi di utilizzazionee trasformazione dei prodotti forestali legnosi;
- d) Interventi volti alla costituzione, realizzazione e gestione di piattaforme logistiche web di mercato per la commercializzazione dei prodotti legnosi;
- e) Interventi volti al miglioramento qualitativo dei prodotti legnosi, alla differenziazione e promozione della produzione sulla base delle esigenze di mercato, nonché alla valorizzazione anche energetica dei residui di lavorazione e produzione;

- f) Interventi volti a ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali, anche attraverso l'acquisto di impianti e realizzazione di attività per la produzione di energia da biomassa forestale finalizzate anche alla vendita;
- g) Interventi necessari all'adeguamento ai sistemi di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura, e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi basata sulla norma ISO 17225 (solo in abbinamento all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature.

Tipologia e intensità dell'aiuto

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale e l'intensità del sostegno è pari al 65 % della spesa ammessa.

Come presentare la domanda di sostegno: Consultare l'art. 11 dell'Avviso.

Scadenza: 25 febbraio 2025

• <u>Avviso</u> per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili (CER) sul territorio regionale per gli Enti Locali.

Obiettivi

Il presente avviso, nel quadro degli obiettivi eurounitari, statali e regionali di riduzione dei consumi da fonte fossile e di sviluppo delle fonti rinnovabili, promuove lo sviluppo delle Comunità energetiche rinnovabili (CER), con l'obiettivo di <u>incrementare l'autonomia energetica della Regione, di perseguire la transizione energetica del sistema socio-economico, nonché di contrastare la povertà energetica.</u>

Beneficiari

I beneficiari del contributo sono gli **Enti Locali** valdostani che sostengono le spese correlate alla costituzione all'adesione alle CER.

> Condizioni di ammissibilità: Consultare l'art.5 dell'Avviso.

Spese ammissibili (Art.6)

- 6.1) Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa, IVA e oneri inclusi:
- a) Spese per la realizzazione di studi di prefattibilità e/o spese per attività preliminari allo sviluppo deiprogetti;
- b) Spese necessarie alla costituzione/adesione alla CER (a titolo esemplificativo le spese notarili, legali e camerali ecc;
- c) Spese generali per la definizione e gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'art. 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario per coprire i costi indiretti (spese d'ufficio e amministrative) pari al 5% della somma delle voci di spesa a) e b) soprariportate. Pertanto, in fase di rendicontazione, il beneficiario del contributo è esonerato per questa voce di spesa dal presentare la documentazione contabile.
 - 6.2) Le spese da allegare alla domanda di contributo, di cui al punto 6.1, lettere a) e b), sono attestate mediante la presentazione di preventivi di spesa, ordini di acquisto, fatture o documenti equipollenti.
 - 6.3) Sono ritenute ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di approvazione del presente avviso da parte della Giunta regionale e rendicontate su SISPREG entro il 30 aprile 2025.
 - 6.4) Relativamente alle spese sostenute precedentemente alla data di concessione del contributo e dunque prive di Codice unico di progetto (CUP), dovrà essere prodotta una autodichiarazione da parte del soggetto proponente di assenza di doppio finanziamento e di tracciabilità a livello contabile che evidenzi la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto presentato e che indichi che i documenti presentati imputati sul Progetto non sono stati e non saranno utilizzati per ottenere altri finanziamenti pubblici, ove il progetto sia selezionato.

Entità del contributo

Il contributo relativo alle voci di spesa di cui al punto 6.1 è concesso nella misura massima di:

- a) **euro 50.000** nel caso in cui gli studi di prefattibilità di cui al punto 6.1, lettera a), coinvolgano tutti i Comuni afferenti alla medesima cabina primaria di riferimento, con la possibilità di escludere, con opportuna giustificazione, i Comuni che vi ricadono solo con piccole porzioni di territorio non significative, fatto salvo quanto previsto al punto 5.5;
- b) **euro 20.000** nel caso in cui gli studi di prefattibilità medesimi siano effettuati su scala territoriale inferiore.

Il contributo concesso è pari al **100% dei costi complessivi** previsti relativi alle sole voci di spesa ammissibili aisensi del paragrafo 6.1., fermo restando i massimali di cui al precedente punto.

Eventuali variazioni in aumento delle voci di spesa successive alla presentazione della domanda nondeterminano in nessun caso un incremento del contributo concedibile.

Modalità per la presentazione della domanda: Consultare l'art. 8 dell'Avviso.

Scadenza: 28 febbraio 2025

• <u>Bando</u>. *Incentivo a sostegno dell'internazionalizzazione*.

Obiettivi

Agevolazione, con domanda a sportello, finalizzata a promuovere l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale mediante l'erogazione di contributi.

Beneficiari

- i. Piccole e medie imprese industriali e artigiane (PMI), singole o associate;
- ii. Grandi imprese industriali.

Le imprese associate in un contratto di rete senza personalità giuridica o in un raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) devono:

- a) Essere almeno tre;
- b) Aver conferito, prima dell'avvio dell'iniziativa, ad una di esse, un mandato collettivo speciale con rappresentanza;
- c) Indicare nella domanda di contributo le quote di attività e le conseguenti spese da sostenere o sostenute da ciascuna impresa.

Requisiti

- a) Iscrizione nel Registro imprese o nell'Albo degli artigiani;
- Operare nei settori di attività elencati in calce alle disposizioni di carattere generale relative alla l.r. 6/2003 (vedi allegato "Codici ATECO ammessi" in fondo alla pagina), è escluso il settore della produzione primaria;
- c) Operare in Valle d'Aosta con proprie unità locali.

Spese finanziabili

- i. Studi relativi a strategie di marketing finalizzate alla internazionalizzazione delle imprese, compresa la ricerca di collaborazioni interaziendali, nonché l'assistenza tecnica, giuridica e fiscale inerente la definizione dei relativi accordi;
- ii. Partecipazione a manifestazioni fieristiche e promozionali: sono comprese tutte le manifestazioni fieristiche all'estero e quelle riconosciute di rilevanza internazionale dalla Conferenza Stato Regioni che si svolgono sul territorio nazionale;
- iii. Progettazione e realizzazione di nuove campagne pubblicitarie, che dovranno contenere, rispetto a campagne pubblicitarie già effettuate, elementi di novità sostanziali, nei mezzi utilizzati, per il target o per i paesi verso i quali sono dirette, o riguardare il lancio di nuovi prodotti.

Sono escluse dalle agevolazioni le iniziative che riguardano:

- i. Produzioni che non siano interamente realizzate nel territorio della Valle d'Aosta, con la sola eccezione di eventuali lavorazioni al di fuori del territorio regionale di materie prime o semilavorati di provenienza valdostana;
- ii. Produzioni realizzate da terzi, anche se commercializzate sotto il marchio dell'impresa richiedente l'agevolazione, ad eccezione dei casi in cui intervenga una successiva lavorazione da parte della stessa impresa.

Presentazione domande

La domanda di contributo, soggetta a bollo, deve essere presentata utilizzando l'apposito modulo, firmata digitalmente e inviata completa di allegati all'indirizzo PEC: industria artigianato energia@pec.regione.vda.it

Spese ammissibili

Ogni singola iniziativa la spesa minima ammissibile è di **2.500 euro**, la spesa massima di **50.000 euro**, al netto degli oneri fiscali.

Contributi per gli studi di marketing

Le percentuali massime di contributo concedibile in regime "de minimis" sono:

- i. 30% delle spese ammissibili per studi di marketing che coinvolgano un solo paese estero;
- ii. 50% delle spese ammissibili per studi di marketing che coinvolgano più di un paese estero;
- iii. 50% delle spese ammissibili per studi di marketing che coinvolgano un solo paese estero se l'iniziativa comprende la ricerca di collaborazioni interaziendali con altre imprese italiane o straniere;
- iv. 60% delle spese ammissibili per studi di marketing che coinvolgano più di un paese estero se l'iniziativa comprende la ricerca di collaborazioni interaziendali con altre imprese italiane o straniere.

Contributi per le iniziative promozionali

Le percentuali massime di contributo concedibile in regime "de minimis" sono:

- i. 30% delle spese ammissibili per la partecipazione ad iniziative in Italia di singole imprese, fino a un contributo massimo erogabile di euro 8.000;
- ii. 40% delle spese ammissibili per la partecipazione ad iniziative in Italia di imprese associate, fino a un contributo massimo erogabile di euro 11.000 per ogni impresa associata:
- iii. 40% delle spese ammissibili per la partecipazione ad iniziative all'estero di singole imprese, fino a un contributo massimo erogabile di euro 11.000;
- iv. 50% delle spese ammissibili per la partecipazione ad iniziative all'estero di imprese associate, fino a un contributo massimo erogabile di euro 17.000 per ogni impresa associata.

Contributi per la realizzazione di nuove campagne pubblicitarie

Le percentuali massime di contributo concedibile in regime "de minimis" sono:

- i. 40 % delle spese ammissibili per la realizzazione di nuove campagne pubblicitarie nel caso di iniziative di singole imprese;
- ii. 60% delle spese ammissibili per la realizzazione di nuove campagne pubblicitarie nel caso di iniziative di imprese associate.

Veneto

• <u>Bando</u>. Percorsi di qualificazione per la figura di Operatore di assistenza familiare (badante).

Obiettivi

L'obiettivo generale è la <u>realizzazione di un'offerta formativa a valenza regionale per la messa a sistema di un percorso di qualificazione delle competenze dell'operatore dell'assistenza familiare (badante),</u> che deve essere in linea con quanto definito nel Repertorio regionale degli standard professionali della Regione del Veneto. Attraverso il finanziamento di un **unico progetto** a valenza regionale si intende, così, creare le condizioni per <u>erogare una formazione omogenea su tutta la Regione</u>, rivolta a diversi target di persone (occupate o disoccupate), che, al termine dell'attività corsuale, superando le prove intermedie potranno iscriversi al Registro regionale delle assistenti familiari, contribuendo così alla sua implementazione.

I risultati attesi sono:

- ✓ L'aumento dell'offerta della figura professionale di "Operatore di assistenza familiare (badante)" in possesso di formazione e qualificazione in linea con gli standard professionali del repertorio delle professioni regionale;
- ✓ La realizzazione di percorsi per il rafforzamento delle competenze degli operatori di assistenza familiare;
- ✓ L'iscrizione al Registro regionale da parte di assistenti familiari adeguatamente formate e in possesso di specifici requisiti in linea con la figura professionale prevista dal repertorio regionale;
- ✓ Il rafforzamento del Registro regionale degli assistenti familiari, quale strumento per l'incremento di servizi professionali di accompagnamento rivolti alle persone in situazioni di particolare fragilità e le loro famiglie.

Destinatari

Le attività progettuali perseguono la finalità di potenziare la capacità complessiva degli interventi volti a migliorare la qualità della vita di anziani non autosufficienti e disabili, in linea con quanto previsto dal PR Veneto FSE+ e a tal fine il presente avviso prevede che le attività di qualificazione delle competenze dell'operatore di assistenza familiare (badante) siano rivolte a **persone indipendentemente dalla loro condizione occupazionale**.

Soggetti proponenti

Nell'ambito del presente Avviso possono presentare candidatura:

- i. Soggetti accreditati iscritti nell'<u>elenco</u> di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore
- ii. Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore ai sensi della D.G.R. n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 2120/2015.

<u>Si precisa</u> che il soggetto proponente deve disporre, anche mediante il ricorso a partner operativi di progetto, di una **piattaforma e-learning** adeguata al perseguimento degli obiettivi progettuali.

Per i soggetti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento, avranno ottenuto l'approvazione e il finanziamento di un progetto, l'avvio delle attività progettuali potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.

Si precisa infine che, in caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento, l'Ente non può partecipare a nessun avviso né come proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

Nell'ambito del presente Avviso ciascun soggetto (accreditato o in fase di accreditamento), in qualità di proponente o di partner operativo, può presentare **una sola proposta di progetto**.

Partenariati

Nell'ambito del presente Avviso è possibile prevedere l'attivazione di **partenariati operativi o di rete con una molteplicità di organismi pubblici e privati**, che possano dar luogo ad una sinergia virtuosa che consenta il conseguimento degli obiettivi che l'Avviso si pone, tra cui, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- i. Comuni;
- ii. Sportelli di assistenza familiare;
- iii. Azienda Ulss Distretto (solo partner di rete);
- iv. Enti del terzo settore;
- v. Università;
- vi. IPAB;
- vii. Enti accreditati per i servizi al lavoro;
- viii. Soggetti in grado di offrire piattaforme di e-learning e/o con esperienza nell'erogazione di percorsi formativi in modalità e-learning.

Tipologia Progetti

Con la presente iniziativa si intende finanziare un unico progetto a livello regionale, di durata complessiva di 18 mesi, che realizzi un'offerta formativa regionale per la qualificazione delle competenze dell'operatore di assistenza familiare, contribuendo, inoltre, all'implementazione del Registro regionale delle Assistenti familiari.

- Per ulteriori informazioni, consultare l'art 10 dell'Avviso.
- > Modalità di determinazione del contributo: Consultare la Tabella all'art.17 pag. 20 dell'Avviso.

Scadenza: 15 gennaio 2025

• <u>Bando</u> per la partecipazione a fiere internazionali per la promozione dell'offerta turistica e culturale regionale.

Obiettivi

Con il presente bando la Regione del Veneto intende **sostenere le imprese che operano nella filiera turistica** e/o che concorrono alla definizione di un prodotto turistico della Regione del Veneto, con l'obiettivo di presidiare i mercati internazionali attraverso adeguate azioni di promozione e di marketing dell'offerta turistica veneta.

La partecipazione alle principali manifestazioni fieristiche internazionali dedicate alla travel industry consentirà quindi agli operatori turistici veneti di raggiungere un'importante domanda qualificata internazionale, con un forte interesse per la destinazione Italia e, in particolare, l'offerta turistica regionale, comprese le destinazioni meno note in questo mercato, in ottica sia di destagionalizzazione turistica che di sostenibilità, attraverso la proposta di nuove idee e esperienze di viaggio.

Localizzazione

Gli interventi riguardano attività di promozione turistica regionale su mercati nazionali e internazionali. Pertanto, pur non realizzando materialmente l'intervento sul territorio della Regione del Veneto, lo stesso deve avere ricadute positive sul territorio regionale, con particolare riferimento all'unità locale/sede operativa del richiedente.

La localizzazione dell'intervento è definita dalla presenza in Veneto di un'unità locale o sede operativa del soggetto richiedente da indicare nella domanda di sostegno.

Per unità locali si intendono impianti operativi o amministrativi e gestionali (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, etc.) ubicati in luoghi diversi da quello della sede legale, nei quali si esercitano stabilmente una o più attività specifiche tra quelle dell'impresa. La sede operativa è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere o no con la sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio competente.

Beneficiari

Possono presentare domanda di sostegno le **imprese** in possesso dei requisiti indicati nella tabella all'**art. 4** dell'Avviso.

Interventi ammissibili

Ai fini del presente bando, sono ammissibili al sostegno:

- a) La partecipazione nell'ambito dello stand regionale alla **manifestazione fieristica BIT** che si terrà a **Milano**, <u>dal 9 all'11 febbraio 2025</u>. A disposizione degli operatori ci sarà un tavolo di contrattazione, tessera espositore, quota di iscrizione, comprensiva di agenda incontri con i buyer internazionali; e/o
- b) La partecipazione nell'ambito dello stand regionale alla **manifestazione fieristica ITB** che si terrà a **Berlino**, dal 4 al 6 marzo 2025. A disposizione degli operatori ci sarà un

tavolo di contrattazione o un desk espositivo, tessera espositore, quota di iscrizione, comprensiva di agenda incontri con i buyer internazionali.

Forma, soglie ed intensità del sostegno

Il **valore degli interventi**, con riferimento alle spese ritenute ammissibili dal presente bando, dovrà essere compreso:

- i. Tra un minimo di **euro 1.380** ed un massimo di **euro 2.112** nel caso di partecipazione alla fiera BIT Milano 2025;
- ii. Tra un minimo di **euro 1.104** ed un massimo di **euro 1.800** nel caso di partecipazione alla fiera ITB Berlino 2025 con un tavolo di contrattazione;
- iii. Tra un minimo di **euro 1.764** ed un massimo **di euro 2.592** nel caso di partecipazione alla fiera ITB Berlino 2025 con un desk espositivo.

L'agevolazione, nella forma di **contributo a fondo perduto**, è pari al 100% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto

Modalità di presentazione della domanda di agevolazione

- 1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il <u>Sistema Informativo per la programmazione dei Fondi</u> (Fondi RVE) della Regione.
- 2. Dalla medesima pagina è sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso a Fondi RVE.
- 3. È previsto un modulo per la compilazione della domanda, nell'ambito del quale il soggetto richiedente dovrà scegliere uno dei 5 interventi previsti al comma 1 dell'articolo 6, in base alla fiera alla quale parteciperà e al servizio scelto. Una modifica della domanda di sostegno, compresa un'eventuale modifica dell'intervento scelto, è possibile solo ed esclusivamente entro i termini di presentazione delle domande, di cui al comma 4, mediante la presentazione di una domanda sostitutiva.
- 4. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal Fondi RVE la domanda di sostegno in formato "PDF", firmarla digitalmente (da parte del legale rappresentante, senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata.
- ➤ **Documenti dal allegare per partecipare al bando**: Consultare l'art. 10 (pag.13) dell'Avviso.

Scadenza: 4 febbraio 2025

• <u>Bando</u>. Work Experience - Un'esperienza su misura.

Obiettivi

Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

Destinatari

Sono destinatari della presente iniziativa i **soggetti disoccupati** ai sensi della Legge n. 26/2019 art. 4 comma 15-quater e del D. Lgs. 150/20158, beneficiari e non di prestazioni di sostegno al reddito, residenti o domiciliati nel territorio regionale, di età superiore ai 18 anni (o inferiore se hanno assolto l'obbligo formativo).

Ogni progetto deve prevedere il coinvolgimento di **minimo 10 destinatari**, pena l'inammissibilità della proposta.

Beneficiari

Nell'ambito del presente Avviso possono presentare candidatura:

- a) Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25 ("Accreditamento") degli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro;
- b) Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai Servizi al Lavoro ai sensi della D.G.R. n. 2238 del 20 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 1656/2016;
- c) Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. N. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore;
- d) Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore ai sensi della D.G.R. N. 2120 del 30 dicembre 2015.

Ogni proposta progettuale dovrà garantire, pena inammissibilità, la presenza al suo interno di entrambi gli accreditamenti regionali; tale requisito è soddisfatto sia con la presenza di due enti, uno come Soggetto Proponente l'altro come Partner Operativo, ciascuno dei quali accreditato in uno dei due specifici ambiti, sia nel caso in cui il Soggetto Proponente possieda entrambi gli accreditamenti.

Per i soggetti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento, avranno ottenuto l'approvazione e il finanziamento di un progetto, l'avvio delle attività progettuali potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.

Si specifica che l'adeguatezza del profilo dei soggetti proponenti e dei partner alle finalità della proposta sarà oggetto di valutazione.

Partenariati: Consultare l'art.7 dell'Avviso.

Tipologia Progetti

L'Avviso prevede la possibilità di presentare progetti su **2 linee di intervento**:

- ✓ **Linea 1** "Work Experience", finalizzata a sviluppare le competenze relative ai profili professionali richiesti dal mercato del lavoro del Veneto e che offrono maggiori opportunità di ricollocamento;
- ✓ **Linea 2** "Work Experience Milano Cortina 2026", mirata a sviluppare nel territorio regionale le competenze riferite ai profili professionali che, in base a un'analisi dei fabbisogni supportati da dati concreti, saranno necessari e spendibili in vista delle Olimpiadi invernali di Milano Cortina 2026.

Si precisa che ciascun progetto dovrà essere riferito ad un'unica linea di intervento. Per la Linea 2 le modalità di utilizzo dei loghi e segni distintivi relativi ai Giochi Olimpici e Paraolimpici di Milano Cortina 2026 saranno oggetto di specifiche disposizioni.

L'articolazione dei percorsi di esperienza lavorativa proposti, la tipologia e la durata degli interventi scelti, dovrà essere funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto e sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione nominata dalla Direzione Lavoro. È compito del Soggetto Proponente motivare adeguatamente le scelte progettuali adottate.

Per ulteriori informazioni, consultare l'art 10 dell'Avviso.

Indennità di tirocinio

Per i destinatari dell'iniziativa è prevista l'erogazione di un'indennità esclusivamente per l'attività di tirocinio. L'indennità, pari a **euro 500,00/mese**, sarà riconosciuta solo se il destinatario avrà raggiunto la frequenza di <u>almeno il 70%</u> del monte ore mensile stabilito dal progetto e dovrà essere corrisposta al destinatario entro il mese successivo al mese in cui è in corso l'attività di tirocinio. Al fine di permettere l'avvio dei tirocini in qualsiasi momento del mese, ad esempio a metà del mese, alla conclusione degli stessi, le ore svolte nel primo mese e le ore svolte nell'ultimo mese potranno sommarsi per l'erogazione dell'indennità "di saldo", a meno che non sia comunque raggiunto il 70% del monte ore mensile nel primo mese.

Modalità per la presentazione dei progetti: Consultare l'art.18 dell'<u>Avviso</u>.

Termini per la presentazione dei progetti

- a) dal 3 febbraio 2025 al 17 marzo 2025;
- b) dal 6 maggio 2025 al 19 giugno 2025.

Opportunità Europee per i giovani

Corpo Europeo di Solidarietà - Progetti di solidarietà

Che cos'è un progetto di solidarietà

Un progetto di solidarietà è un'attività di solidarietà senza scopo di lucro avviata, sviluppata e attuata dai giovani stessi per un periodo compreso tra 2 e 12 mesi. Offre a un gruppo composto da **almeno cinque giovani** la possibilità di esprimere solidarietà assumendosi la responsabilità e impegnandosi ad apportare cambiamenti positivi nella propria comunità locale. Il progetto dovrebbe avere una tematica ben definita che il gruppo di giovani intende esaminare insieme e che deve tradursi nelle attività quotidiane concrete del progetto, coinvolgendo tutti i membri del gruppo. I progetti di solidarietà dovrebbero far fronte alle principali sfide all'interno delle comunità, ove opportuno includendo anche quelle congiuntamente individuate nelle regioni frontaliere, e dovrebbe inoltre presentare un valore aggiunto europeo. La partecipazione a un progetto di solidarietà rappresenta un'importante esperienza di apprendimento non formale attraverso la quale i giovani possono accrescere il proprio sviluppo personale, formativo, sociale e civico.

Chi attua il progetto

Un gruppo composto da **almeno 5 giovani tra i 18 e i 30 anni** legalmente residenti in uno stesso Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma e registrati nel <u>portale del Corpo europeo di solidarietà.</u> Non c'è un numero massimo di membri del gruppo.

Chi può fare domanda

Qualsiasi **Ente pubblico o privato**, per conto del gruppo che realizzerà il progetto, deve presentare la domanda all'Agenzia Nazionale del paese in cui il richiedente risiede legalmente.

Sostegno finanziario

630 euro al mese connessi ai costi per la gestione e l'attuazione del progetto (cioè preparazione, attuazione delle attività, valutazione, divulgazione e attività di follow-up). Inoltre giovani che realizzano un Progetto di Solidarietà possono essere sostenuti da un **coach**. la richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi di coaching deve essere motivata nella candidatura.

Come fare domanda

La **presentazione del progetto** avviene esclusivamente online attraverso lo specifico modulo <u>Solidarity Projects</u> (**webform ESC30**). Attenzione! Per poter procedere alla compilazione del form il gruppo informale deve essere in possesso di **codice OID**, il numero identificativo che viene attribuito al momento della preliminare registrazione sul <u>Portale Erasmus+ e Corpo</u> europeo di solidarietà.

Per i dettagli riguardanti le modalità di presentazione della domanda consultare la **parte E** della <u>Guida</u>.

Scadenza: 20 febbraio 2025

Volontariato nelle fattorie biologiche

Cos'è il WWOOF

WWOOF è un movimento mondiale che collega volontari con agricoltori e coltivatori biologici per promuovere esperienze culturali ed educative basate sulla fiducia e sullo scambio non monetario, contribuendo così a costruire una comunità globale sostenibile. Il volontario/a sarà ospite della fattoria ed aiuterà nelle attività quotidiane, svolgendo **una vera e propria vita da agricoltore**. (Seminare, giardinaggio, tagliare la legna, diserbare, imballare, mungere, nutrire gli animali, produrre mattoni di fango, produrre vino e formaggio).

I Visitatori WWOOF, Woofers o volontari, danno un aiuto pratico e hanno interesse per l'agricoltura biologica e il modo di vivere più naturale. Nella maggior parte dei paesi, il programma si basa su un aiuto di 4-6 ore e sull'apprendimento giornaliero.

Durata

La maggior parte delle visite WWOOF sono comprese tra una e due settimane. Naturalmente la durata soggiorno dipenderà molto dal rapporto, soprattutto umano, fra il volontario e i proprietari delle fattorie ospitanti.

Come partecipare

- Iscrizione come volontario all'Organizzazione WWOOF;
- Selezionare il Paese che si desidera visitare. Elenco completo di tutte le destinazioni
- Contattare i padroni della fattoria per pianificare la prima visita.

Se si desidera visitare più di un paese, è necessario registrarsi come volontario in ciascun paese che si intende visitare. Si è direttamente responsabili per l'ottenimento del proprio visto, le spese di viaggio e trasporto e le spese personali.

Chi può partecipare

Chiunque sia appassionato di vita e cibo sani e di uno stile di vita più vicino alla natura. È richiesta la maggiore età. WWOOF Germania, WWOOF Portogallo, WWOOF UK e WWOOF Italia accettano giovani con meno di 18 anni, ma è necessaria una lettera di consenso da parte di genitori o tutori.

I Costi

È richiesta una quota di iscrizione a WWOOF nel paese o nei paesi che si intende visitare, oltre a tutte le spese di viaggio, da/verso le fattorie ospitanti. - Per esempio la quota associativa per WWOOF Italia è di 35 euro ed è valida per un anno dalla data di registrazione e comprende: un anno di partecipazione alle attività associative, la possibilità di connetterti con Host (agricoltori), la partecipazione ad una rete di relazioni costruttive sul territorio, una polizza assicurativa di copertura infortuni - .

Scadenza: Sempre aperto